PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo». Trieste, Sabato 3 Maggio 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11431

La situazione sarebbe alquanto migliorata

L'AUSTRIA E LE POTENZE dopo la risposta montenegrina

La risposta del Montenegro ha modificato la situazione

LONDRA 2 (N). Il «Times» scrive: La situazione rimane molto grave e molto delicata, ma nelle ultime 24 ore si è accresciuta la speranza che l'Austria-Ungheria voglia attendere ancora qualche giorno prima di procedere ad un'azione militare. Il Montenegro ha rinunziato al suo proposito di rispondere alle Potenze appena dopo le vacanze della Pasqua ortodossa ed indubbiamente il tenore della sua risposta modifica la situazione. Per la prima volta il Montenegro si mostra disposto a lasciar risolvere in via diplomatica le sorti di Scutari. E' una promessa evidente che permette di attendere altri risultati.

Il «Daily Mail» protesta vivamente contro l'eventualità che l'Inghilterra si presti a fare da poliziotto per conto dell'Austria. A Vienna si tenta di scaricare la responsabilità sull'Inghilterra, ma il tentativo sarà vano.

La situazione è giudicata più favorevole

VIENNA 2 (N). La «Neue Freie Presse» ha da fonte speciale da Parigi la seguente comunicazione: La situazione sembra presentarsi oggi un po' più favorevole. Non è escluso che re Nicola di fronte ai consigli molto seri impartitigli da parte dei rappresentanti della Triplice intesa non lasci giungere le cose all'estremo. Si spera che si troverà il modo d'indurre re Nicola a cedere.

Nessuna modificazione nell'atteggiamento a.-u.

VIENNA 2 (N). La «Neue Freie Presse» reca: I circoli bene informati considerano la situazione come del tutto invariata. Un mutamento potrebbe avvenire soltanto nel caso d'una sottomissione incondizionata, assoluta di re Nicola, alla qual cosa, a quanto sembra, egli non è disposto. Dal fatto che finora non si può constatare che re Nicola intenda sottomettersi senza riserve, e che non è stata presa deliberazione alcuna per misure in comune contro il Montenegro, risulta che l'atteggiamento dell'Austria ristretto al problema montenegrino non ha subito alcuna modificazione. In seguito ai ritardi degli ultimi tempi è andato estendendosi invece il problema albanese ed in seguito al procedere di Essad pascià non si limita ormai più a Scutari. Lo scambio di idee tra Vienna e Roma continua e si svolge in modo che documenta la più assoluta fiducia reciproca.

Mensdorff assisterà alla riunione di lunedì

BERLINO 2 (N). Da parte bene informata si assicura che la seduta di ieri della riunione degli ambasciatori si è occupata della nota di risposta del Montenegro ed ha deliberato di farne argomento di ulteriori discussioni. Il Montenegro sarà invitato ancora una volta in forma recisa ad abbandonare Scutari; tale esortazione non avrà però il carattere di un «ultimatum». La notizia che il conte Mensdorff, ambasciatore a.-u. a Londra non parteciperebbe alla riunione di lunedì non corrisponde alle deliberazioni del gabinetto viennese. Qui si dichiara inesatta pure la notizia che l'Inghilterra parteciperebbe ad un'eventuale azione armata in Albania. L'Inghilterra pronuncerebbe in tal caso il suo disinteressamento. Si smentisce assolutamente la notizia che il Governo germanico avrebbe ammonito l'Austria-Ungheria a non intraprendere la marcia contro il Montenegro, perchè in tal caso la Russia schiererebbe 300.000 uomini lungo il confine austriaco per neutralizzare le operazioni dell'Austria al sud.

L'azione sarebbe al caso iniziata martedì

VIENNA 2 (N). Si afferma in questi circoli giornalistici che nelle odierne conferenze ministeriali a Vienna si è deciso d'incominciare martedì l'azione militare qualora nel frattempo re Nicola non avesse dichiarato di rinunziare a Scutari. L'azione combinata dell'Austria e dell'Italia non sarebbe però diretta contro il territorio montenegrino, ma si limiterebbe a quello albanese.

Una conferenza comune dei ministri

VIENNA 2 (B). Stamane, sotto la presidenza del conte Berchtold ebbe luogo una conferenza comune dei ministri, alla quale presero parte per il Governo austriaco il presidente dei ministri Stürgkh e il ministro delle finanze Zaleski e per quello ungherese Lukacs e Telecsky ed inoltre il ministro delle finanze comuni Bilinski e il ministro della guerra.

Da protocollista fungeva il consigliere aulico e ministeriale Günther. Dopo discusse alcune questioni correnti il ministro degli esteri espose esaurientemente la presente situazione politica. A questa esposizione seguì una discussione, alla quale presero parte tutti i ministri, e dalla quale risultò una perfetta concordia di vedute sulla via da seguirsi per il futuro nella politica estera.

Dopo la conferenza comune, due consigli dei ministri distinti

VIENNA 2 (N). La «Neue Freie Presse» reca a proposito dell'odierna conferenza comune dei ministri: Scopo della conferenza fu prevalentemente la discussione di quelle misure d'amministrazione interna, che sarebbero necessarie nel caso di un conflitto coll'estero. A queste appartengono in prima linea disposizioni amministrative per i territori di confine, la cooperazione delle autorità civili nelle disposizioni militari, infine misure di carattere politico-finanziario. Specialmente questo punto formò argomento essenziale delle discussioni e con lo stesso sta anche principalmente in relazione la presenza dei due ministri delle finanze.

Domani avranno luogo un consiglio dei ministri austriaco ed un consiglio dei ministri ungherese, nei quali saranno comunicate le proposte del Governo comune. La conferenza comune dei ministri non aveva da prendere deliberazioni decisive sulla politica estera, perchè si tratta di diritti della Corona che spettano esclusivamente all'Imperatore, come supremo capo dell'esercito. I ministri furono informati esaurientemente sulla situazione e furono invitati a prendere tutte le disposizioni interne che sarebbero necessarie nel caso di serii avvenimenti.

L'Imperatore avrebbe deciso la spedizione
Konrad e Pollio concretano?

BUDAPEST 2 (N). L'«Az Est» ha da Vienna che la spedizione militare in Albania sarebbe stata già decisa per volontà dell'Imperatore. Nell'odierna conferenza ministeriale si sarebbe discusso anche il lato finanziario dell'impresa preventivando con 600 milioni di cor. le spese necessarie; metà di questa somma andrebbe a carico dell'Italia. Si dice che i capi degli stati maggiori generali Konrad e Pollio siano già da qualche giorno in costante corrispondenza per stabilire i particolari del piano della spedizione militare.

Konrad dall'arciduca Francesco Ferdinando

VIENNA 2 (N). Secondo il «Tagblatt» all'una e mezza pom. il capo dello stato maggiore generale Konrad si è recato dall'arciduca ereditario Francesco Ferdinando.

Severi moniti al conte Berchtold

VIENNA 2 (N). La «Reichspost» scrive: Finora la popolazione ha seguito la politica del conte Berchtold con impazienza e con malcontento; ma quel che avviene ora è atto a suscitare un'esasperazione profonda che dovrebbe servire di serio monito agli uomini di Stato. Pare che si stia preparando un nuovo grave errore della nostra diplomazia. Da certi indizi si può supporre che l'Austria intenda lasciarsi abbindolare da nuove promesse, le quali tendono a far sì che l'Austria non venga a conflitto col Montenegro e inizi invece contro Scutari un'azione combinata in maniera da evitarsi affatto la partita decisiva con un vicino così petulante e provocatore come i montenegrini. Se ciò si avvererà, conclude il giornale, tutto il mondo considererà ciò come una novella prova della vigliaccheria della nostra politica estera, come un'umiliazione che ci abbasserà ancor più nella polvere ai piedi dei nostri avversari. Come può l'esercito prestarsi a servire da zimbello a una politica così indecorosa, e a sacrificare l'onore delle sue bandiere a una diplomazia che batte costantemente in ritirata? Il conte Berchtold ha già procacciato all'Impero grandi disinganni, ma ora sembra ch'egli stia per commettere un errore che trarrà seco le più gravi conseguenze.

Le trattative fra Vienna e Roma

VIENNA 2 (N). La «Neue Freie Presse» apprende dai circoli diplomatici che tra i gabinetti di Vienna e di Roma fervono febbrili trattative a soggetto dell'Albania. Il colpo di mano di Essad pascià sembra avere provocato viva inquietudine tanto in Italia quanto in Austria. Secondo notizie qui giunte dall'Albania, si ha l'impressione che colà regni completa anarchia. In singole regioni sarebbero già avvenuti combattimenti sanguinosi tra gli appartenenti ai diversi partiti e quindi in Italia va sempre più guadagnando terreno l'opinione essere dovere delle due grandi Potenze di stabilire l'ordine nell'Albania. Con ciò il Governo italiano vuole sventare contemporaneamente le aspirazioni greche. Qualora l'azione in comune avesse luogo, l'Austria occuperebbe Medua e Durazzo, l'Italia Santi Quaranta e Vallona.

Nessun accordo austro-italiano per la spartizione dell'Albania

BERLINO 2 (N). Il «Lokal-Anzeiger» riceve da Vienna che l'Austria e l'Italia hanno riveduto tutti i trattati relativi all'Albania raggiungendo pieno accordo circa la spartizione delle sfere di interessi. Interrogato un alto diplomatico che per la sua posizione deve conoscere lo stato esatto delle cose, egli rispose non esservi in tutto ciò nulla di vero.

Una flotta italiana si concentra a Brindisi

ROMA 2 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Gaeta: Alle ore 24 di questa notte le r. navi «Regina Margherita», «Varese», «Garibaldi», «Sicilia», «Umberto I» ed «Emanuele Filiberto», che si trovavano nelle nostre acque per lo svolgimento delle attuali esercitazioni da tiro, ed i cacciatorpediniere «Zeffiro», «Carabiniere» e «Fuciliere», in seguito ad un ordine radiotelegrafico giunto da Roma, sono improvvisamente partiti alla volta di Brindisi, dopo aver fatto una provvista di viveri per 40 giorni. Inoltre la «Sardegna» è partita per la Spezia; in giornata la «Carlo Alberto» partirà per Tobruck e la «Liguria» per Messina.

L'ufficioso serbo „Samuprava" patrocina il Montenegro

VIENNA 2 (N). La «Reichspost» trova molto strano che anche la ufficiosa «Samuprava» di Belgrado patrocini ora apertamente il Montenegro. Il giornale serbo dice infatti: Noi desideriamo stare in buoni rapporti col nostro potente vicino del nord, e quindi non vogliamo occuparci di contestare tutte le sue affermazioni. L'Italia è perfino contenta che Scutari abbia capitolato, l'Inghilterra e la Francia non hanno nulla da obiettare, quindi veramente non resta che l'Austria malcontenta della nuova situazione. La faccenda è entrata in una nuova fase. Il Montenegro non ha fatto in fin dei conti nulla di spaventoso: esso ha ripreso l'antica capitale montenegrina, che l'attuale suo avversario a suo tempo gli aveva tolto colla spada. Il Montenegro ha preso Scutari soltanto per regolare e rafforzare la sua frontiera. Ciò non costituisce alcuna vergogna per l'Europa; e del resto un'Albania autonoma non esiste nè di fatto nè di diritto. L'autonomia dell'Albania non è stata ancora statuita in alcun trattato scritto e firmato: le grandi Potenze hanno appena abbozzato il trattato relativo. E' affatto escluso che il Montenegro abbia recato oltraggio a tutte le Potenze; quindi tutto si riduce soltanto a pretese dell'Austria.

La Serbia si armerebbe

VIENNA 2 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Belgrado: Si notano in Serbia vasti armamenti. Per ordine del ministro della guerra sono già ritornate qui truppe dai territori conquistati. Nella Serbia meridionale hanno luogo grandi spostamenti di truppa verso occidente, ciò che dimostra come la Serbia in un eventuale conflitto dell'Austria col Montenegro non intenda rimanere passiva. In tutta la Serbia si arruolano da ieri volontari per il Montenegro, però finora se ne sono presentati soltanto 700.

Nicola fa grandi spese per il suo ingresso a Scutari

BERLINO 2 (N). Il corrispondente viennese della «Vossische Zeitung» reca che il re del Montenegro ha fatto d'urgenza ordinazioni di abbigliamenti, cavalli e carrozze ecc. a Vienna, per la sua Corte, ordinazioni che sono già state effettuate. Tutto questo materiale occorre alla Corte montenegrina per il suo solenne ingresso a Scutari, che è progettato per domenica prossima e deve aver luogo con pompa speciale.

I primi effetti
Cettigne al buio!

LONDRA 2 (N). A Cettigne l'illuminazione elettrica dovette essere sospesa, mancando l'olio per le macchine, che le autorità austriache a Cattaro non lasciano passare oltre il confine.

Commenti francesi

PARIGI 2 (B). Il «Figaro» ripete in modo reciso richiedere la lealtà delle grandi Potenze che le risoluzioni da loro prese riguardo a Scutari nell'interesse della pace universale vengano mandate a compimento. Il giornale osserva, accennando al recente comunicato russo, nel quale si biasima la politica del Montenegro, che sarebbe vera pazzia mettere a repentaglio la pace europea per riguardo all'amor proprio di re Nicola.

Il «Journal» dice, che la giornata di ieri palesa una certa tendenza al miglioramento, ma che tuttavia, perdura il disaccordo in riguardo ai mezzi di procedere.

Voci della stampa russa

PIETROBURGO 2 (N). La stampa si mostra riservatissima nei suoi commenti sulla situazione. Il «Novoie Vremia» chiede che l'Europa conceda piena libertà di azione tanto al Montenegro quanto ad Essad pascià.

Il «Riec» spera che la Germania e l'Italia indurranno l'alleata Austria a pazientare ancora.

Nel «Den» un diplomatico straniero spera che ancora all'ultimo istante si riesca a trattenere l'Austria da un'azione indipendente.

La Russia non vuole operazioni militari

VIENNA 2 (N). La «Zeit» ha dal suo corrispondente di Belgrado che l'ambasciatore russo a Vienna avrebbe dichiarato al conte Berchtold che la Russia non desidera che s'intraprendano operazioni militari contro il Montenegro.

Conferenze militari a Czarskoie selo

PIETROBURGO 2 (N). Il «Temps» ha da Pietroburgo che lunedì e martedì hanno avuto luogo a Czarskoje selo conferenze militari, alle quali hanno partecipato il ministro della guerra ed i capi militari.

La Destra esprime sfiducia a Sassonoff

PIETROBURGO 2 (N). I membri della destra del Consiglio dell'Impero hanno tenuto ieri un'adunanza sotto la presidenza di Durnowo, nella quale fu espressa sfiducia alla politica estera russa.

Tre consoli vanno a conferire con Essad

LONDRA 2 (B). L'Agenzia Reuter reca da Corfù: Il console a.-u. e l'italiano, nonchè l'agente consolare francese di Durazzo partono quest'oggi per Tirana, onde conferire con Essad pascià. Questi inviò degli ufficiali a Durazzo per invitare i serbi a consegnare la città. I serbi risposero ch'egli potrebbe occupare la città solamente quando questa fosse stata evacuata dalle truppe serbe.

Essad riconosce il confine albanese chiesto dai greci.

ATENE 2 (Agenzia d'Atene). Si scrive da Corfù: Essad pascià ha formato un governo a Tirana e proclamata l'autonomia dell'Albania sotto il protettorato della Turchia. Egli fece issare la bandiera turca e non l'albanese. Essad pascià diresse al metropolita greco di Durazzo uno scritto nel quale dichiara che il governo albanese riconosce nella persona del metropolita l'autorità della chiesa ortodossa, che esso proteggerà. Essad pascià aggiunge infine, che il governo albanese non nutre punto sentimenti di ostilità per la Grecia, giacchè esso accetta la linea di confine che s'estende al disopra di Chimara.

Giavid a Vallona?
Essad proclama l'Emirato turco-albanese?

VIENNA 2 (N). La «Südslavische Correspondenz» riceve dal Comitato centrale turco-albanese: Giavid pascià è entrato con le sue truppe, delle quali fanno parte anche i residui dell'esercito dell'ovest, a Vallona. Le truppe del Governo provvisorio opposero soltanto piccola resistenza e si arresero dopo un breve combattimento. Giavid pascià dichiarò destituito il Governo provvisorio e fece arrestare i membri non fuggiti dello stesso, tra cui il ministro della guerra Mehmed pascià, e li tradusse davanti ad un tribunale di guerra. Essad pascià che è entrato con l'avanguardia a Tirana, ha proclamato l'Emirato osmanico-albanese. Scutari, secondo la convenzione stipulata con re Nicola, dovrebbe restare al Montenegro, mentre Alessio resterebbe albanese. Il Montenegro si impegnò di fornire ad Essad pascià proviande e munizioni che sarebbero inviate dalla Serbia.

La stampa giovane turca saluta il passo di Essad pascià come l'unica soluzione soddisfacente per la Turchia.

Un telegramma dei panslavisti a Essad

PIETROBURGO 2 (N). Il banchetto panslavista tenutosi ieri ha inviato un telegramma di saluto ad Essad pascià per la sua adesione alla lega balcanica.

I BULGARI EVACUANO SALONICCO per volere delle Potenze?

ATENE 2 (Agenzia d'Atene). Secondo una notizia pervenuta da Salonicco le truppe bulgare evacuano la città di Salonicco per ordine delle potenze europee. Vi rimarrà soltanto una compagnia di fanteria bulgara.

Il vinto di Salonicco conferma d'essersi arreso ai greci

ATENE 2 (B). L'Agenzia d'Atene ha da Salonicco: Il giornale bulgaro «Utro» aveva portata la notizia, che nel protocollo relativo alla resa di Salonicco, firmato dal comandante delle truppe turche Hassan Tahsin pascià e scritto a matita, il passo concernente la consegna della città alle truppe degli alleati, era stato radiato e che la parola «alleati» era stata sostituita dalla parola «greci». Ora Hassan Tahsin pascià smentisce l'asserzione che il protocollo sia stato scritto a matita ed osserva che Salonicco s'è arresa ai greci.

I fari greci riaccesi

ATENE 2 (N). Il ministro della marina ha comunicato alle autorità che a partire da ieri sera tutti i fari lungo la costa greca sono stati riaccesi.

La questione armena

COSTANTINOPOLI 2 (B). Nei circoli giovani turchi si dice: Le apprensioni che i comitati armeni possano fare causa comune con la Lega degli ufficiali, ostile ai giovani turchi, sono del tutto svanite. I comitati armeni hanno respinto tutti gli inviti in proposito.

La visita di Poincaré a Londra

BERLINO 2 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Londra che la visita del presidente Poincaré seguirà fra il 24 e il 27 luglio. Il re darà un banchetto in onore del presidente. Questi sarà accompagnato dal ministro degli esteri Pichon.

Guglielmo va a Wiesbaden

BERLINO 2 (B). L'Agenzia Wolff apprende che la notizia secondo la quale l'imperatore Guglielmo rinuncerebbe al suo viaggio per Wiesbaden, è priva d'ogni fondamento. Nelle disposizioni dell'imperatore non è subentrato alcun cambiamento.

BERLINO 2 (N). L'imperatore Guglielmo arriverà domenica mattina a Wiesbaden per assistere alle rappresentazioni di gala che si daranno a quel teatro di Corte.

Tedeschi che vendevano munizioni alla Francia!

ESSEN a. Ruhr 2 (B). Sono stati arrestati per sospetto di spionaggio un negoziante ed altre persone. Le fila di questa faccenda di spionaggio sembrano estendersi anche ad altre città di provincia, nelle quali furono già arrestate dalla polizia parecchie altre persone. Pare che fra altro queste persone sospette si siano occupate della vendita di munizioni da artiglieria alla Francia.

L'America riconosce formalmente la repubblica cinese

WASHINGTON 2 (N). L'incaricato di affari americano a Pechino ha notificato al Governo cinese il formale riconoscimento della Repubblica cinese da parte dell'U. S. U. N. A.

PECHINO 2 (B). A presidente e vicepresidente della Casa dei rappresentanti, che s'è radunata il 30 del mese scorso, furono eletti i partigiani del Governo.

L'ex-regina Amelia si rimarita?

MONACO 2 (N). In questi circoli mondani inglesi si assicura che la regina Amelia del Portogallo, madre dell'ex-re Manuel, ha l'intenzione di rimaritarsi. Essa ha 47 anni e vive quasi sempre nelle adiacenze di Londra.

CAMERA ITALIANA

ROMA 2 (N). Il s.-s. agli esteri on. Di Scalea risponde all'on. Longo, che lo interpellò sulla sorte del cittadino italiano Antonio Affricano, condannato a morte dalle Assise di Rochester (Stati Uniti) per omicidio, che ora è in corso il processo in appello, e che della sorte del disgraziato Affricano si è già occupato il nostro ambasciatore a Washington.

Colonna di Cesarò svolge una proposta di legge per estendere al commercio della manna le misure già in vigore contro l'adulterazione dei vini.

Cataldo, a nome del Governo, consente alla presa in considerazione.

Nuove linee di navigazione

Si approvano quindi senza discussione i disegni di legge per la linea di navigazione fra l'Italia e Calcutta, fra l'Italia e l'America centrale. Sul disegno di legge per la linea di navigazione fra l'Italia e Londra, l'on. Porzio rileva che nel piano generale delle linee italiane di navigazione, questa linea, come quella del Canadà, erano state assegnate al porto di Napoli. Chiede che si rispetti il piano assegnato.

Dopo varie contestazioni ed una lunga discussione degli on. Di Stefano e Salvia, relatore per la minoranza, e Pais per la maggioranza, prende la parola il ministro Leonardi-Cattolica, il quale dichiara che il Governo si associa alle conclusioni della maggioranza della Commissione.

Il disegno di legge è quindi approvato.

Si approvano poi alcune leggine, dopo di che, alle 18.25, la seduta è tolta.

dell'emigrazione.

La pacificazione della Cirenaica

BENGASI 2 (N). Ieri si sono presentati a Merg 47 tra capi e notabili per sottoscrivere un solenne atto di sottomissione. La voce della nostra umanità che si va diffondendo dovunque rende tutti inclini a sottomettersi.

Da El Abiar, Koeffia, Tolmetta, Derna e Tobruk nessuna novità.

Piroscafo investito presso Tolmetta

BENGASI 2 (N). Il piroscafo «Redentore» con a bordo 72 ascari comandati dal capitano D'Enrico si è incagliato nelle vicinanze di Tolmetta. I viaggiatori furono trasportati in salvo. Si teme che il piroscafo sia perduto.

La salute del papa

ROMA 2 (N). La «Tribuna» dice che le condizioni di salute del papa continuano a migliorare. Ieri Pio X è disceso per la prima volta nell'appartamento nuovo al secondo piano e si è intrattenuto parecchie ore nella biblioteca a conversare col segretario di Stato Merry del Val. Il papa ha anche presa visione di alcuni documenti relativi agli affari della Chiesa. Si assicura che quanto prima il pontefice comincerà a ricevere qualche alto dignitario della Chiesa, qualche vescovo e forse i direttori dei singoli pellegrinaggi.

La conferenza dei capigruppo rimandata

VIENNA 2 (B). Le «Polnischen Nachrichten» annunciano: L'adunanza generale dei deputati dietali e alla Camera è convocata per mercoledì 7 maggio ad ore 10 ant. Causa la collisione con questa adunanza, la conferenza dei capigruppo della Camera fu dovuta rimandare a venerdì 9 corr. ad ore 4 pom.

Alla Dieta d'Innsbruck
Le leggi militari approvate

INNSBRUCK 2 (N). Nell'odierna seduta della Dieta, il principe vescovo Egger prestò il giuramento. Aperta la discussione generale sulla legge militare, gli on. Lodron (grande possesso fondiario), Schöpfer (crist.-soc.) e Wachernell (conserv.) parlarono per l'accettazione del progetto.

Gli italiani liberali dott. Stefenelli e dott. Viesi, dichiararono che voteranno contro il progetto.

La discussione, dopo la dichiarazione del rappresentante del Governo, fu chiusa.

Nella seduta pomeridiana fu aperta la discussione articolata e furono approvati con tutti i voti dei presenti, tranne quelli dei due italiani liberali, i progetti in tutte e tre le letture.

Prossima seduta martedì. All'ordine del giorno figurano parecchie questioni ferroviarie, fra cui anche quella della ferrovia di Fiemme.

Manifestazioni antiaustriache a Zagabria

VIENNA 2 (N). La «Reichspost» ha da Zagabria che ieri in occasione dell'anniversario dell'esecuzione capitale dei conti Zrinyi e Frangipani, condannati a morte nel 1671 per aver preso parte alla insurrezione ungherese e giustiziati a Wiener-Neustadt, fu celebrato come di consueto un Requiem al quale intervenne la studentesca. Poi all'Università si tenne un'accademia nella quale gli studenti fecero omaggio ai Mani dei martiri nazionali. Poi dinanzi all'Università avvennero dimostrazioni antiaustriache, inquantochè gli studenti intonarono l'inno montenegrino ed emisero grida contro l'Austria. La polizia intervenne disperdendo i dimostranti.

COMIZI OPERAI contro la guerra

VIENNA 2 (N). L'Agenzia «Herzog» ha da Brüx che nella regione carbonifera della Boemia nord-occidentale si sono tenuti ieri molti comizi, nei quali si sono discusse quasi esclusivamente questioni politiche. Nei comizi dei minatori czechi nazionali ed in quelli organizzati su basi anarchica si proposero alla votazione ordini del giorno secondo i quali in caso di un'azione armata dell'Austria contro il Montenegro si dovrebbe proclamare tosto lo sciopero. Questi ordini del giorno però non furono ammessi alla votazione dal commissario governativo. Avvennero perciò scene tumultuose, in conseguenza delle quali quei comizi furono sciolti. Nei comizi dei socialisti si protestò contro gli eccessivi armamenti militari dell'Austria.

Il conflitto tra Fiume e Budapest per la polizia di confine

Abbiamo da Fiume (mn.) Sapete già come dopo i nuovi, disgustosi attacchi della stampa magiara contro la cittadinanza di Fiume e dopo la nobile protesta della Rappresentanza cittadina contro tutte le insinuazioni lanciate dai giornali di Budapest, il conflitto tra Fiume e il Governo centrale si sia acuito. L'esasperazione dei fiumani per la minacciata istituzione della polizia di confine s'è ancora accentuata in seguito alla sistematica campagna di denigrazione ripresa a Budapest a danno della città italiana; e nel grave momento la città italiana ha fatto sentire la sua voce di sdegno con uno scatto d'unanimità davvero confortevole: senza distinzione di partito, i cittadini si sono affratellati nella doverosa e sdegnosa protesta.

Trovandomi a Fiume ho potuto raccogliere in tutti i circoli della cittadinanza l'espressione della più aperta opposizione al progetto del Governo d'introdurre la polizia di confine, introduzione che il Governo di Budapest tende appunto a giustificare davanti agli occhi dell'opinione pubblica ungherese, facendo pubblicare ai suoi giornali i succitati attacchi ai fiumani. E' opinione generale che l'introduzione della polizia di confine sia ormai inevitabile; diretta conseguenza ne sarebbe lo scioglimento della Rappresentanza comunale perchè questa con tutte le sue forze protesterebbe contro l'atto del Governo. Sicchè non c'è dubbio che se il Governo insiste nel suo male inspirato proposito, brutti giorni si preparano per Fiume.

Non è questione d'oggi nè di ieri quella della polizia di confine. Già otto anni or sono fu votata una legge in proposito, e già allora il ministero Fejervary, che era al Governo, aveva divisato di introdurre la polizia di confine anche a Fiume. Senonchè in seguito alla energica posizione contro assunta dalla città, il ministero dovette rinunciarvi. All'epoca della coalizione il tentativo fu rinnovato, ancora una volta però senza risultati effettivi.

L'attuale Governo, incitato - qui si afferma - da certi circoli viennesi che si fanno forti delle continue tendenziose denunce contro il contegno della cittadinanza trasmesse dai loro fiduciari locali, è seriamente intenzionato di fare questo bel dono ai fiumani.

Siccome il deputato di Fiume on. Antonio Vio è uscito di recente dal partito nazionale del lavoro in seguito alle note controversie per il suffragio universale, il Governo non si è ritenuto ora in obbligo di informarlo del suo divisamento e tanto meno di venire incontro alle sue osservazioni. Tanto che se il caso non avesse voluto che la cosa si apprendesse per

una curiosa indiscrezione, Fiume si sarebbe veduta appioppare un bel giorno di sorpresa la polizia di confine!

Le cose sono andate così. A metà circa dello scorso mese un giornalista si presentò dal podestà di Fiume, dicendo che aveva una grave comunicazione da fargli. Entro qualche settimana - gli disse - sarà introdotta a Fiume la polizia di confine.

Sbalordimento del podestà: - Ma come? Se nessuno ne ha parlato da qualche anno?

— Io posso assicurare invece che si tratta di cosa seria e che nessuno ne ha parlato appunto perchè l'attentato all'autonomia di Fiume potesse maturarsi e compiersi all'insaputa più completa dei fiumani.

— Come lo sa dunque lei? - chiese il podestà.

— Per una combinazione singolarissima che non esclude però l'autenticità del fatto. Giorni sono fu licenziato un impiegato del ministero, incaricato di ricopiare gli atti. E' stato lui che mi ha confidato quanto aveva potuto leggere in un atto.....

Senza frapporre indugio i rappresentanti della città si recarono al palazzo del Governo, ove ebbero una risposta evasiva che lasciava intravvedere come il giornalista non fosse stato ingannato dal suo informatore.

Non c'era tempo da perdere. Fu immediatamente telegrafato al presidente dei ministri dott. Lukacs, chiedendo spiegazioni. Lukacs rispose semplicemente: «Vengo a Laurana»; e fu così che le due autorità riconosciute dalla città: il podestà e il deputato, poterono conferire direttamente col presidente dei ministri a brevissima distanza da Fiume.

Si ignora quale sia stato l'andamento preciso di questo colloquio. Tuttavia da quanto è trapelato, pare che le cose si sieno svolte così: le due autorità cittadine informarono il dott. Lukacs che erano venute a giorno dell'intenzione del Governo d'introdurre la polizia di confine e gli esposero chiaramente quale sarebbe stato l'atteggiamento della città di fronte a questo grave attacco alla sua autonomia: opposizione sino all'estrema resistenza. Fu fatto anche vedere senza preamboli al dott. Lukacs come la croatizzazione di Fiume - sotto qualunque aspetto essa fosse favorita - non ridondava a danno dei fiumani soltanto, ma anche degli ungheresi.

Il presidente dei ministri ascoltò con molto interesse quanto il podestà ed il deputato ebbero a dirgli, e alla fine del colloquio assicurò che si sarebbe occupato seriamente della questione, facendo intravvedere una specie di promessa che avrebbe cercato di scongiurare il malanno.

In una seduta confidenziale il podestà espose alla Rappresentanza comunale le pratiche fatte e raccomandò caldamente di non portare l'argomento in pubblico per non mettere il Governo nella situazione di insistere nel suo progetto pur di non farsi vedere intimorito dai veti della Rappresentanza cittadina di Fiume, quando anche avesse acquistato la convinzione dell'inopportunità d'introdurre la polizia.

L'indignazione della cittadinanza, non appena più larghi circoli ebbero conoscenza dell'intenzione del Governo, scoppiò così viva, che la Rappresentanza comunale si sentì spinta ad approvare all'unanimità il vibrato ordine del giorno di protesta, proposto dalla minoranza, nel quale si afferma che il diritto della polizia è prerogativa dell'autonomia e si nega al Governo ogni competenza in merito.

Si chiederà in che cosa consista precisamente questa polizia di confine. E' una polizia speciale cui incombe la sorveglianza degli stranieri, delle rive e la competenza sugli sfratti. Non occorre sprecar parole per illustrare a che tenda effettivamente questa misura del Governo ungherese, che vede nell'italianità di Fiume un pericolo anzichè una robusta barriera ai tentativi di croatizzazione dell'unico sbocco dell'Ungheria al mare, croatizzazione che esso con una politica sconsiderata va oggi favorendo.

Comunque, un solo pensiero devono avere i fiumani nel momento presente: quello di unirsi tutti, senza ricordo di antagonismi e di screzi, a difesa dell'autonomia minacciata e tutto dimenticare del passato, fuorchè l'indomito motto del Comune: «Indeficienter».

L'aumento delle entrate, in Italia

ROMA 2 (N). Le riscossioni per diritti doganali e marittimi nella terza decade dello scorso mese di aprile ammontarono a lire 11.494.800, con un aumento di lire 1.685.000 su quelle della corrispondente decade dell'esercizio passato. Tale aumento è dovuto interamente a maggiore importazione di grano.

Estrazioni.

VIENNA 2 (B). Nell'odierna estrazione della lotteria di Stato al 5% dell'anno 1860, la vincita principale di 600.000 cor. toccò al N. 18 Serie 6793, la seconda di 100.000 cor. al N. 16 Serie 5423, la terza di 50.000 cor. al N. 3 Serie 3495, e le due vincite di 20.000 cor. al N. 15 Serie 2908, e al N. 5 Serie 3930.

Decesso. VIENNA 2 (B). E' morto ieri improvvisamente il direttore della sezione geologico-paleontologica del museo di Corte E. Kittel.

Nella quinta pagina: **Tribunali - Marina e Navigazione - Cose scolastiche di Monfalcone.**

Nella sesta pagina: **Elezioni comunali a Chiopris-Viscone - Cose comunali di Rovigno - La Lega Nazionale a Sagrado - La banda di Capriva - La cresima a Pola.**

Nella settima pagina: l'appendice: **«Il legame dell'odio».**

Un complice di spionaggio arrestato.

VIENNA 2 (N). La «Zeit» ha da Budapest: La polizia ha arrestato oggi un tale Edmondo Valösy, pretesamente aggiunto di notariato, trentenne. Costui sarebbe un complice dello spione russo arrestato qualche settimana fa, Nicolò Brabura. Il Valösy avrebbe lavorato però non soltanto per la Russia ma anche per altre Potenze.

Minaccia di sciopero ai cantieri inglesi?

LONDRA 2 (B). La commissione della associazione degli operai addetti ai cantieri, ha invitato i suoi soci ad esprimersi, mediante votazione, se accettano le proposte dei datori di lavoro e se vogliono differire la loro richiesta di aumento di mercede ad altri tre mesi o se desiderano mettersi in isciopero per ottener colla lotta l'aumento di mercede.

Il primo maggio.

SERAJEVO 2 (B). La festa di maggio è trascorsa ieri in pieno ordine e tranquillità.

ZAGABRIA 2 (B). In città e in provincia il primo maggio trascorse tranquillo. Gli operai organizzarono cortei e adunanze; la polizia però non ebbe occasione d'intervenire.

MADRID 2 (B). Fra repubblicani che percorrevano le vie della città, cantando la marsigliese, e la polizia avvenne uno scontro, durante il quale gli agenti di polizia fecero uso delle armi. Una persona fu ferita, tre furono arrestate.

Le suffragiste incendiarie.

LONDRA 2 (N). A Londra si è sviluppato un incendio in una scuderia sulla porta della quale si leggeva un manifesto con queste parole: «Voto! Voto! Voto! Attenzione!».

Disgrazia automobilistica.

VIENNA 2 (B). I giornali della sera recano da Baden presso Vienna: L'automobile postale che fa il servizio tra Alland e Baden giunse ieri verso le 18.30 davanti al così detto «Krainer Hütte» in un luogo dove la strada ha una forte pendenza. Sterzando, l'automobile si capovolse. Quattro passeggeri furono feriti gravemente e quattro leggermente.

Il problema dell'emigrazione via Trieste

al Consiglio comunale.

Il nuovo Liceo femminile - Per l'organizzazione dell'ospedale dei cronici - L'ufficio tramwiario del Comune.

Iersera il Consiglio comunale, presenti 43 consiglieri, 39 della maggioranza, 3 socialisti ed 1 sloveno, tenne l'annunciata seduta.

In sostituzione del Podestà, assente da Trieste per ragioni di ufficio, presiedeva il secondo vice-presidente on. Brocchi. Avevano scusato l'assenza gli on. Costantini, Mrach e Ricchetti.

Approvato senza discussione il verbale della seduta precedente, ha la parola l'on. Ara, inscrittosi per un'interpellanza.

Ara: Premesso che la città è fortemente preoccupata dal pericolo costituito dal punto di vista della salute pubblica dagli emigranti che transitano per la nostra città senza che sia stato provveduto a fornirli di alloggi convenienti, chiede se l'autorità comunale, in quanto stava in lei, abbia preso provvedimenti atti a salvaguardare la pubblica igiene ed a tranquillare le giustificatissime apprensioni del pubblico. Aggiunge che, non essendo presente alla seduta il protofisico dott. Costantini, si accontenterebbe di avere le chieste informazioni nella prossima tornata del Consiglio.

D'Osmo, presidente della Commissione all'igiene, informa che nell'ultima seduta della Commissione stessa si incaricò l'Esecutivo di fare tutti i passi opportuni affinchè le società di navigazione che trasportano emigranti siano indotte a provvedere al loro alloggio. In questa occasione si avanzò pure l'idea che, allo scopo di sollecitare e facilitare il provvedimento che si impone con tutta urgenza, il Comune avrebbe potuto eventualmente offrire alle società, verso corrisponsione di un congruo indennizzo, fondi comunali situati in posizione conveniente.

Presidente: Informerà il Podestà della domanda dell'on. Ara e riferirà nella prossima seduta.

Per lo sfollamento del Liceo femminile.

Novak, assessore alla pubblica istruzione, legge le proposte della Commissione all'istruzione pubblica, che suonano:

Allo scopo di sfollare l'attuale civico Liceo femminile saranno staccate dallo stesso, col principio dell'anno scolastico 1913-14, le esistenti parallele dei corsi preparatori e alcune parallele dei corsi liceali, e verranno aggiunti alle prime quanti corsi preparatori saranno richiesti per la necessaria completazione della scuola popolare; col principio dell'anno scolastico 1913-14 verranno assegnate, alla nuova scuola, le necessarie forze insegnanti dal corpo docente del civico Liceo femminile; la nuova scuola così istituita sarà organizzata come un secondo Liceo femminile indipendente con propria direzione.

Wilfan, comincia col dichiarare di non essere in massima contrario alle proposte in presentazione perchè riconosce la necessità di sfollare l'esistente Liceo femminile; osserva che, però, il provvedimento ridonda a favore soltanto della parte italiana della popolazione. Per rimediare radicalmente agli inconvenienti che si deplorano nel campo scolastico, si sarebbe dovuto adottare nel progetto della legge scolastica provinciale il criterio dell'autonomia scolastica su base nazionale. Conclude dichiarando che voterà contro le proposte in presentazione, le quali, messe a partito, risultano approvate con tutti i voti meno quello dell'on. Wilfan.

Raccomandazioni, proteste e proposte a proposito dell'emigrazione.

Poco dopo seguita la suaccennata votazione, entra nell'aula il protofisico dott. Costantini, che, informato dal presidente dell'interpellanza Ara, aggiunge alcune informazioni a quelle date dall'on. D'Osmo.

Protofisico: Era naturale che il Magistrato si interessasse vivamente del pericolo di importazione di germi morbigeni col tramite delle forti correnti migratorie che mettono capo alla nostra città. Le due società di navigazione, Canadian Pacific e Cunard Line, hanno dato adito a parecchie lagnanze, perchè, mentre fanno transitare per Trieste fortissime masse d'emigranti, non hanno provveduto ad alloggiarli convenientemente. Il Magistrato civico non ha indugiato a dirigere alle preposte autorità politiche parecchie note con le quali si urgeva che le società di navigazione fossero costrette a provvedere locali adatti per l'alloggio dei loro emigranti, frattando bisognava provvedere in via interinale, e per ciò il Magistrato ha cercato di porre riparo a tutti quegli inconvenienti che stava in suo potere di eliminare. Così ad esempio si è provveduto in quanto possibile a rendere meno pericolose le condizioni igieniche dell'edificio della Cunard Line in via Miramar. Gli inconvenienti, però, non potranno essere tolti radicalmente sino a tanto che la Canadian e la Cunard non avranno costruito, come ha fatto l'Austro-Americana, appositi edifici ove accogliere gli emigranti. Non si nasconde che il pericolo di importazione di morbi epidemici è grave. Finora singoli casi di vaiolo e anche di altre malattie infettive furono vittoriosamente debellati e fortunatamente almeno il passaggio di bosno-erzegovesi rimpatrianti è ora finito. La Commissione all'igiene ha avanzato la proposta citata dall'on. D'Osmo. Consta all'oratore che proprio in questi giorni arriveranno a Trieste circa altri 600 emigranti diretti al Canadà; si dovrà quindi intensificare la sorveglianza, la quale non riesce sempre facile. In ogni caso le società di navigazione dovranno dare in nota le abitazioni provvisorie degli emigranti, sia che essi alloggino presso affittaletti, sia che trovino posto all'Alloggio Popolare di via Gaspare Gozzi.

Ara: Raccomanda che si dia incarico all'Esecutivo di compilare una relazione su quanto si fa, in casi analoghi, in altre città.

D'Osmo: Trova stranissima la raccomandazione dal momento che tutto quanto si poteva fare è stato fatto.

Budinich: Ritiene che gli emigranti non dovrebbero essere accolti nell'Alloggio Popolare; le società di navigazione devono provvedere all'alloggio degli emigranti che trasporta. Propone che il Consiglio voti una protesta contro il Governo, che ha dato alla Cunard e alla Canadian la concessione di esercitare il trasporto di emigranti senza rassicurarsi che queste società avessero provveduto il necessario ad esercitarlo convenientemente e senza pericolo per la città, e contro le società stesse, le quali, se non altro, potrebbero provvedere noleggiando dei piroscafi da adibire ad alloggio per gli emigranti.

Cerniutz: Trova che l'argomento va studiato più profondamente e propone di rimettere la discussione alla prossima seduta.

Budinich: Insiste e chiede, appoggiato dall'on. Liebman, l'urgenza sulla sua proposta.

Il Consiglio accorda l'urgenza.

Cerniutz: Osserva che l'Alloggio Popolare ha un bilancio passivo perchè molte stanze sono in permanenza vuote, quindi non sa se convenga impedire che vi possano essere accolti gli emigranti, e ciò tanto più in quanto che il loro maggiore accentramento che ne seguirebbe renderebbe anche più facile la sorveglianza. Teme anche gli armeggi degli armatori, i quali cercano di farsi la guerra l'un l'altro per monopolizzare a proprio vantaggio il servizio di emigrazione.

Lucatelli: Si associa alla proposta Budinich; vorrebbe però che fosse detto esplicitamente che in particolare si protesta contro l'accasermamento degli emigranti entro il perimetro della città. A proposito dell'accenno fatto dall'on. Cerniutz, alle lotte fra società di navigazione, ricorda che l'on. Cerniutz stesso si associò al voto del Consiglio contro l'alloggio dell'Austro-Americana a Servola; ora è la volta di altre due società, e anche contro queste conviene protestare.

Wilfan: Trova che i provvedimenti adottati dal civico Fisicato sono sufficenti e che la protesta Budinich non avrebbe che un significato dimostrativo senza nessuna pratica utilità.

D'Osmo: La Commissione all'igiene non si è mai sognata di precludere agli emigranti l'accesso all'Alloggio popolare perchè quando gli emigranti ci sono non possono, naturalmente, essere buttati sulla strada. Essa, ripete, ha cercato quella soluzione provvisoria che potesse essere la più sollecita e razionale ed ha proposto perciò che il Comune venisse incontro alle società di navigazione cedendo loro, verso pagamento, alcuni fondi. Tutto ciò che serve a sollecitare un provvedimento va in questo momento accolto, perchè il pericolo è grave e continuo, specialmente data la stagione.

Dopo alcune osservazioni degli on.i Liebman, Cerniutz, Ara e del protofisico, il quale ultimo informa che per i 600 emigranti d'imminente arrivo è stato ordinato alla Canadian di farli rimanere a bordo, l'on. Puecher, sostenendo la proposta sospensiva Cerniutz, vorrebbe che si desse incarico alla Commissione all'igiene e al civico Fisicato di studiare profondamente la cosa e di presentare al Consiglio proposte pratiche.

Ravasini: Non è d'accordo con la proposta Budinich, e propone il seguente ordine del giorno: «Considerato il pericolo per la salute pubblica derivante dallo sparpagliamento degli emigranti nei diversi alloggi di città, il Consiglio comunale protesta per la mancanza di alloggi speciali, che devono essere eretti dalle società che esercitano l'industria dell'emigrazione».

D'Osmo si associa.

Liebman: Ritiene invece che la responsabilità vada fatta risalire anche al Governo, il quale può costringere le società a fare il loro dovere. Propone perciò il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio comunale, impressionato dal fatto che i moltissimi emigranti di passaggio per Trieste devono abitare ora in luoghi dove la sorveglianza sanitaria o non è possibile od è deficente, per il possibile insorgere e dilagare di morbi epidemici, invita l'i. r. Governo a voler costringere le singole società di navigazione a provvedere immediatamente all'accasermamento degli emigranti in senso corrispondente ai dettami dell'igiene».

Puecher: Ritira la sua proposta sospensiva e si associa a quella dell'on. Ravasini, la quale - caduta la proposta Liebman - è accolta.

Per l'Ufficio tranviario municipale.

Doria: Poichè l'istituzione dell'Ufficio tranviario del Comune figura appena al settimo punto dell'ordine del giorno della seduta e correrebbe il rischio di non poter venire trattato questa sera, mentre, nell'imminenza del'apertura della prima linea comunale piazza Goldoni-San Sabba è necessario che l'Ufficio sia messo al più presto in grado di funzionare, propone che questo punto sia portato tosto in discussione.

Il Consiglio approva.

Coverlizza, segretario della Sezione edile, legge le proposte della Giunta, secondo le quali per la trattazione degli affari che riflettono oggetti di indole tranviaria si crea, nelle condizioni stabilite dal § 6 dell'Organizzazione del Magistrato civico, un apposito Ufficio chiamato «Ufficio tecnico comunale in oggetti tranviari» («Ufficio tranviario municipale»), al quale vengono affidate tutte le mansioni specificate dal Regolamento.

Senza discussione il Consiglio approva all'unanimità le proposte ed il regolamento.

Il nuovo ospizio dei cronici.

Su proposta dell'on. D'Osmo il Consiglio delibera di discutere subito l'organizzazione del nuovo ospedale dei cronici, dando a questo oggetto, che figura al sesto punto dell'ordine del giorno, la precedenza sugli altri argomenti.

Iacopich, assessore della Sezione sanitaria, legge le proposte da noi a suo tempo riferito della Commissione all'igiene.

Ravasini: Voterà per le proposte in presentazione; propone però che il Consiglio voglia deliberare la seguente aggiunta: «Considerato che con l'apertura dell'ospizio per cronici sarà largamente provveduto a questa categoria di ammalati, nel giorno stesso dell'apertura dei nuovi padiglioni saranno chiusi tanto l'ospedale dei cronici di S. Giusto quanto quello di via Leo.

Wilfan: Rileva che i trattati di reciprocità vigenti con altri Stati in materia ospitaliera costituiscono un grave onere per il Comune e chiede se l'obbligo del gratuito accoglimento contemplato da questi trattati valga anche per i malati cronici.

Iacopich: Tutti i ricoverati da accogliersi nel nuovo ospizio dei cronici devono passare attraverso l'ospedale. Avviene che taluni ammalati accolti all'ospedale per malattie acute, in base ai trattati di reciprocità vi diventino cronici, e in questo caso, poichè non possono essere gettati sulla strada, dovranno essere accolti nel nuovo ospizio fino all'esaurimento delle pratiche necessarie per il loro rimpatrio. E' escluso però per i cittadini esteri l'accoglimento nel nuovo nuovo ospizio come cronici.

Puecher: Non è d'accordo con quel punto delle proposte in presentazione nel quale si sostiene l'opportunità di affidare al direttore del Frenocomio anche la direzione del reparto cronici. Crede più utile una gestione separata. Concreta le sue vedute nel senso che la gestione amministrativa e sanitaria del nuovo istituto sia del tutto indipendente dal Frenocomio, salvo a fruire dei servizi generali del Frenocomio a condizioni da stabilirsi, e con ciò che alla direzione dell'ospizio sia posto un apposito direttore medico.

Morpurgo, relatore della Commissione all'igiene: Trieste non è la prima città che abbia fatto la scoperta della possibilità e della opportunità dell'abbinamento della direzione di un frenocomio con quella di un altro ospedale. Dresda, ad esempio, ha fatto altrettanto. La Commissione all'igiene, prima di avanzare le sue proposte, si è rivolta a tutti quegli enti che, sia in linea economica che finanziaria, erano in grado di dare un parere competente: alla Direzione del civico Nosocomio, alla Direzione della Maddalena, alla Ragioneria civica e ad altri enti. Il direttore della Maddalena ed il preposto al civico Nosocomio caldeggiavano la scissione della parte amministrativa da quella sanitaria, ma il loro criterio non potè essere adottato per la ragione che in questo riguardo la maggioranza del Consiglio aveva già dato una direttiva quando approvò il concetto dell'unicità direzionale per il civico Nosocomio. Gli altri enti interrogati, invece, furono tutti d'accordo nel riconoscere i vantaggi dell'abbinamento delle direzioni. L'idea partita dall'on. Senigaglia, di una direzione autonoma per l'ospizio dei cronici, appare sbagliata soltanto se si consideri che converrebbe raddoppiare il numero del personale e che ciò non ostante si andrebbe incontro a conflitti ed a confusionismo. Secondo i calcoli della Direzione frenocomiale, la Direzione dell'ospizio cronici separata da quella del Frenocomio costerebbe cor. 29.180 di più della direzione abbinata: secondo quelli della Ragioneria, la maggiore spesa sarebbe di cor. 16.315. Probabilmente - osserva l'oratore - la verità starà nel mezzo. In ogni caso non era possibile proporre per un esperimento di breve durata una formula così dispendiosa.

Morpurgo, ad analoga domanda degli on.i Ara e Stadler, risponde che un preventivo di spesa per il maggior lavoro che saranno chiamati a prestare i funzionari del Frenocomio a vantaggio dell'ospizio cronici non è possibile finchè non si sappia quale sarà questo maggiore lavoro.

Iacopich: Aggiunge che nel preventivo comunale è stata fissata per i cronici una spesa di 40.000 cor. annue e che per le spese di gestione dell'ospizio non si è potuto tener calcolo che degli emolumenti del personale nuovo.

Messe a partito le proposte in presentazione, vengono approvate, e così pure l'aggiunta Ravasini.

A questo punto - sono le 10.30 - il presidente toglie la seduta.

Il regime dei sequestri

Da quando sono incominciate le difficoltà balcaniche e si sono prese le relative misure militari, il regime dei sequestri, che fino a ieri infieriva soltanto nella stampa delle provincie, è diventato argomento di dolore anche per la stampa viennese.

«Si sequestra qui ciò che i lettori dei giornali di provincia possono leggere impunemente, e viceversa» - scrive il «Neues Wiener Journal» in un articolo sul »ministero dei sequestri», cioè sul ministero Stürgkh-Hochenburger.

E anch'esso è d'accordo con quanto fu detto più volte a Trieste, dove la questione dei sequestri è argomento tutt'altro che eccezionale: una notizia sequestrata, che probabilmente sarebbe sfuggita all'attenzione del pubblico, o per lo meno non avrebbe suscitato attenzione particolare, s'impone al generale interesse dal momento che è sequestrata. Tutti cercano sapere di che si trattasse; e naturalmente, non è difficile arrivare a saperlo.

Alla censura - nota il «N. W. Journal» - sottostà per legge tutto quanto è destinato alla pubblicità: libri, vignette, cataloghi illustrati, liste di prezzi, foglietti volanti di réclame, manifesti, giornali, riviste. A stretto rigore le dovrebbero essere presentati anche i biglietti da visita: ma un'ordinanza un po' più moderna che la legge sulla stampa avvertì i proprietari di tipografia che potevano dispensarsene. Tutto il resto passa sotto gli occhi della censura: e si sequestrano manifesti rurali, scherzi illustrati, freddure, aneddoti, e perfino articoli scientifici comparsi sulle riviste mediche e destinati allo stretto circolo professionale dei seguaci d'Esculapio. Anche per il «N. W. Journal» il caso più singolare fu però quello che toccò di recente ad un giornale di provincia, per aver ripubblicato la lettera ufficiale dell'imperatore Francesco Giuseppe a Re Nicola in occasione del suo giubileo. «Il giudizio vide in quella ristampa un'offesa alla maestà sovrana e dichiarò nelle motivazioni del sequestro che il pubblicare quel documento ledeva il rispetto dovuto al capo dello Stato»

Il giornale dà poi particolari sul funzionamento della censura a Vienna. Vi sono addetti un procuratore di Stato, un consigliere di polizia, due commissari superiori, due commissari e un concepista: hanno a loro disposizione, come organi esecutivi, un ispettore e tre agenti di polizia. Il servizio è permanente, di giorno e di notte. I primi giornali mattutini incominciano ad arrivare alla censura verso le due antimeridiane. Sono letti in tutta fretta, riga per riga. Bisogna far presto per impedire che i giornali meritevoli di sequestro arrivino a pigliare i treni del mattino, che partono da Vienna verso le cinque. I commissari di polizia segnano con matita azzurra i passi che credono sequestrabili, e il giudizio è lasciato al procuratore di Stato. Se questo ordina il sequestro, si avverte subito la tipografia del giornale per cercar di impedire che stampi l'intera edizione, con il che si riduce il danno che le si reca e al tempo stesso si rende il sequestro più efficace. Incomincia da quel momento a funzionare l'apparecchio dei sequestri. L'ispettore di polizia prende una vettura e si reca alla tipografia; e le migliaia di esemplari dei pesantissimi giornali viennesi sono caricate, poichè manca un carro speciale, su vetture da nolo e trasportati al deposito della polizia. I vetturali di Vienna non obbligati per legge a questo servizio, fino a poco tempo fa vi si rifiutavano, causa il peso che sconquassava i veicoli; ma ora volgono cattivi tempi, e si prestano più volentieri al servizio.

Intanto, per il caso che i pacchi di giornali fossero già diramati, una telefonata della polizia avverte del sequestro la posta centrale. La notizia è accolta con poca gioia. Gli impiegati hanno talvolta già collocato le centinaia di fasci di giornali nei relativi sacchi, e debbono sciogliere tutto, ripescarli, e metterli in una vettura che li porti alla polizia. Nel frattempo escono le guardie da tutti i commissariati per sequestrare gli esemplari che si sieno diffusi nella città.

E' difficile che si levi un sequestro - dice il «N. W. Journal», e lo si sa bene anche a Trieste. I giudizi sulla stampa agiscono spesse volte del resto per incarico preventivo di autorità superiori, che non desiderano di veder comparire nei giornali certe notizie sgradite. Per le notizie di carattere militare, i censori domandano spesso i lumi dell'ufficio stampa del ministero della guerra; il quale ufficio a sua volta non di rado ricorre ai lumi superiori del caposezione o addirittura dal ministro della guerra. Naturalmente le stesse notizie vengono poi lette spesse volte sopra giornali esteri, che non presentano il loro esemplare d'obbligo alla censura e il sequestro eventuale dei quali arriva immancabilmente in ritardo. Più facile è vigilare, con disposizioni di polizia, l'attività telefonica e telegrafica dei corrispondenti di giornali esteri residenti a Vienna. Le telefonate incomode sono sospese da un impiegato che le ascolta; i telegrammi indiscreti sono intercettati. I corrispondenti si valgono di espedienti ingegnosi per eludere la censura che li sorveglia. Uno dei più diffusi è questo: si va ad un ufficio telegrafico e si invia al proprio giornale una regolare smentita della notizia sequestrabile; poi si corre ad un altro ufficio e si smentisce la smentita.

Certo, conclude il «N. W. Journal», non mai si procedette a sequestri con l'abbondanza di questi ultimi tempi. La giornata più climaterica fu il 1 dicembre 1912, in piena faccenda Prochaska: quel giorno la censura austriaca sottoscrisse 36 ordini di sequestro. Si dirà che erano tempi di guerra, momenti di nervosità eccezionale. Ebbene, il 30 maggio 1912, in tempi di pace assoluta, i sequestri erano 19. Durante il regime Koerber, che fu relativamente un regime più liberale, nel 1904 non si registrava alla stessa data alcun sequestro: ed anche nei giorni successivi tutt'al più qualche sequestro di giornali slavi meridionali e... italiani. I sequestri erano ancora una specialità delle provincie, anzi delle provincie lontane.

La regolazione di Città Vecchia

L'ing. Ervino Escher ha ripubblicato l'opuscolo che contiene il progetto di ordinamento definitivo della Piazza Grande e del Colle di San Giusto, da lui esposto alla Permanente, aggiungendovi alcune riproduzioni mirabilmente nitide della pianta e dei tratti caratteristici del progetto stesso.

Per quanto esso sia giunto nel momento che gli uffici municipali maturavano una deliberazione decisiva intorno al piano di regolazione di Città Vecchia, ci consta che non si mancherà di prenderne nota per quanto esso possa contenere d'idee utili a ritenersi. Fra le quali, diciamo subito, è seducente a priori quella della serpentina che con una agevole pendenza dal 5 al 6 per cento raggiunga la vetta del colle di San Giusto e costituisca l'arteria principale per tutto il salubre quartiere, oggi quasi abbandonato, che si svolge alle falde del Castello. L'idea trova grandi simpatie anche fra gli studiosi dei nostri monumenti, in quanto il piano dell'ing. Escher metterebbe in luce tutti i resti monumentali di Trieste antica, ne restituirebbe per così dire le linee, agevolerebbe gli scavi, metterebbe in una prospettiva interessante cose notevoli della città come la facciata dei Gesuiti, l'Arco di Riccardo, il Teatro Romano e la Tor Cucherna.

D'altra parte, il progetto elaborato dall'Ufficio Tecnico comunale e che costituisce la base dell'attuale programma, è essenzialmente pratico e concerne soltanto la parte bassa di Città vecchia, cioè quella che più importa modificare per ragioni generali di viabilità e per ragioni di salute pubblica. Esso prende in considerazione specialmente l'allargamento di via di Riborgo e la sua continuazione fino al quartiere di Cavana, ragionevolmente supponendo che, iniziato questo lavoro sopra una principale arteria, verrà da sè la rapida purificazione e ricostruzione di tutto il quartiere secondo i nuovi piani.

E' chiaro che questa è la parte più urgente del problema, quella che già nei prossimi anni sarà d'uopo risolvere, e che potrebbe risolversi anche domani, dato che tutti gli studî relativi sono compiuti.

Il progetto sottoposto dall'ing. Escher all'esame delle autorità municipali riguarda anche la parte alta: quindi un problema che, data la maggiore salubrità di quei quartieri e la minore importanza per la viabilità cittadina, non presenta gli stessi caratteri d'urgenza. Tuttavia resta da vedere, se deliberandosi la regolazione della parte bassa di Città Vecchia, si possa prescindere in massima dal tener conto della regolazione successiva del quartiere in pendio, e se da questo lato non sia prudente avere a priori la visione di tutto il problema e, al caso, apportare al piano elaborato quei lievi ritocchi che non comprometterebbero in seguito l'attuazione di alcune delle soluzioni più felici additate dall'ing. Escher.

Questo è il punto di vista sotto il quale ci consta sarà discusso il nuovo progetto negli uffici magistratuali: discussione che, ove pure abbia ad uscirne qualche ritocco di tracciati, non crediamo possa creare un indugio sensibile nella fase definitiva alla quale è giunto il problema e ritardare, la possibilità dell'attuazione di quella che n'è la parte più urgente.

I RECLAMI ELETTORALI

I reclami presentati fino al termine legale per la erronea o mancata inscrizione di aventi diritto al voto, o per spostamenti di elettori da un distretto all'altro o da un corpo all'altro, o, infine, per cancellazioni, ammontarono complessivamente a 5547. Di questi furono presentati: dal Comitato elettorale liberale-nazionale 1529; dal Comitato socialista 1933; dagli sloveni 1851; da singoli cittadini 234.

L'esame dei reclami è stato già iniziato dalla Giunta municipale, che è l'autorità di I istanza per questa parte del procedimento elettorale, e pare, a quanto si dice, che esso proceda abbastanza rapidamente, trattandosi che molti reclami sono doppi, tripli, perfino quadrupli, cioè presentati per le stesse persone dai tre Comitati e da privati, per cui in realtà i reali reclami si riducono a un numero di molto minore.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Angelo di Giuseppe Luzzatto, dalle figlie Elda, Luisa, Rosa e Carolina, in unione ai generi Pollitzer, dott. Coen Porto, e dott. Fano, cor. 1000; dai nipoti avv. Giuseppe e Alice Luzzatto cor. 100; dott. Moisè Luzzatto cor. 50; dalla cognata Adele Luzzatto ved. Luzzatto e nipoti Fanny, Ugo, Fabio, Oscar, di Udine, corone 100.

Per onorare la memoria del dott. Guido Luzzatto dall'amico signor Riccardo Sulligoi cor. 20.

Contributo mensile degli insegnanti della civica scuola popolare italiana di Guardiella, per maggio, cor. 4.50.

Contributo mensile civica scuola popolare alla Ferriera, cor. 5.62.

Contributo mensile pro Lega Nazionale dei docenti della civica scuola popolare e complementare alla Ferriera cor. 8.70.

Dai docenti della civica scuola di Città nuova, per maggio, cor. 11.70.

Contributo mensile degli addetti del Hangar Lloyd al Punto franco, cor. 15.40.

38.o contributo dal tavolo dei Cooperatori nel ristorante ex-Cooperativa, corone 112.

40.o contributo per maggio da un gruppo d'impiegati della Prima Pilatura Triestina di Riso cor. 13.

Contributo per aprile dei medici ed impiegati degli ospedali Maggiore e della Maddalena, cor. 21.90 (pro Ricreatorio).

«Per un tozzo di pan goda la Lega», Giulia, Ada, Pia e compagnia, cor. 2 (pro Ricreatorio). In gita, per varcato confine, cor. 1.60. Fra buontemponi per un «nero» al Caffè «All'Alba», il 1.o maggio, cor. 3. Raccolte in una brigata a S. Antonio in Selva (Borst) inneggiando al 1.o maggio, cor. 6.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Buie: 104.o contributo settimanale «Centuria buiese» cor. 5.20. Festeggiando «san Zorzi» a Tribano di Buie cor. 2.66.

Società adriatica di scienze naturali. La Società adriatica di scienze naurali intraprenderà (tempo permetendo) domani, domenica, una gita alle Porte di Ferro ed al monte Terstello, partendo per Prebacina alle ore 7.40 ant. dalla stazione del Campomarzio. Per maggiori particolari rivolgersi al segretariato (Museo di storia naturale).

La conferenza Bacci-Scarpelli. Domani sera nella Palestra della Ginnastica si riudrà «l'Urlo dell'uomo selvaggio» e si vedrà «il Capezzatore». Baccio Bacci e Filiberto Scarpelli, sono ben noti al pubblico triestino, che però non sa forse come lo Scarpelli sia tutt'uno col bizzarro filosofo bisbetico Tito Livio Cianchettini del «Travaso dell'idee». Tito Livio, cioè, Scarpelli parlerà della Capezzeria, ossia dello sfruttamento materiale e morale, accompagnando l'umoristica disquisizione con grandi tele di sua mano, rappresentanti i vari «capezzati» e «capezzatori». Qualche anno fa approdato in un'isola d'antropofagi, li convertì alle sue teorie e portò con sè uno dei selvaggi nel mondo civile. Questi è Baccio Bacci, che si vedrà quanto pro' abbia fatto degli ammaestramenti del filosofo. Antropofagia, galline mangiate vive, anello al naso, duelli coi futuristi, tutto passerà davanti agli occhi del pubblico domenica sera nella originale conferenza.

I biglietti dei posti a sedere si possono acquistare oggi dalle 11 al tocco e dalle 4-6 pom. e domani dalle 10-12 ant. presso la sede dell'Associazione degli studenti triestini, Piazza S. Giovanni 3, I piano.

L'Esposizione postuma Scomparini alla Permanente. L'Esposizione postuma di Eugenio Scomparini, di cui ci siamo occupati diffusamente nel giornale di giovedì, dicendone l'alto elogio che si merita, sarà chiusa domenica 4 corr., per far luogo alla seconda serie già annunciata di tale interessantissima mostra. Coloro che non avessero visitata ancora questa prima serie sono avvertiti di ciò perchè non abbiano a perdere il godimento provato dal numeroso pubblico che visitò finora, com'era da attendersi, la bellissima mostra.

Il Lloyd e la toccata di Dedeagatsch. La Direzione del Lloyd ci comunica che il piroscafo «Gastein», nell'impossibilità di sbarcare le sue merci a Dedeagatsch, le sbarherà nel prossimo porto possibile e s'invitano gli aventi diritto a voler disporre.

In questo incontro si comunica pure che, dal 5 maggio, non verrà permesso a Dedeagatsch lo sbarco di mercanzie destinate al commercio.

Per la commemorazione verdiana della Filarmonico-Drammatica. Questa sera alle ore 8 si farà nella Sala della Filarmonico-Drammatica la prima prova di assieme - coro e orchestra - per il concerto commemorativo di Giuseppe Verdi.

«La Giovane Trieste». La squadra podistica farà domenica la prima gita ufficiale (per inaugurare la divisa sociale) alla volta della borgata istriana di Paugnano. Ritrovo nella sede sociale alle 5.40 ant., partenza alle 6 precise per Zaule, Albaro, Bivio Capodistria e Paugnano. Pranzo. Alle 4.30 partenza per Capodistria, donde col piroscafo delle 7 pom. si partirà per Trieste.

Associazione fra ex-allievi. Per domani è indetta un'escursione alla volta della vedetta Alice; ritrovo alle 7 ant. nella sede sociale o alle 7.30 alla stazione del tram al Boschetto. Ritorno, per Banne, verso il tocco.

★ I soci dell'A. E. A. che intendono di partecipare alla gita a Venezia sono convocati questa sera, dalle 8.30 alle 9.30, nella sede sociale.

Biblioteche popolari gratuite. La circolazione dei libri nelle Biblioteche comunali popolari fu nella passata settimana di volumi: 2039 in quella di via Giuseppe Parini; 338 in quella di via Paolo Veronese; 536 in quella di via Madonna del mare; 115 in quella di via Aldo Manuzio. I lettori inscritti erano: 9618 nella prima; 2554 nella seconda; 2045 nella terza; 304 nell'ultima.

Altri 20 trottatori a Montebello

Fra l'altra sera e ieri arrivarono a Montebello altri 20 trottatori inscritti alla presente riunione di corse. Degli arrivati alcuni sono nuovi e, primi fra questi, due recenti importazioni dall'America: «Miss Davis» (2'10") da «Colonel-Eaton» e «Polka» testè acquistato dai fratelli Giorgi, e «Reuben Whitesock» (2'12") da «C. H. Purcell» e «Birdie Patchen» dei signori Butti e Bonetti. Della scuderia Giorgi arrivò pure «Hannah Louise»; poi le due americane del signor Mazzacurati «Lady Hesperus» e «Princess C.»; il francese «Garrick»; i cavalli italiani «Spino», «Wally», «Leonino», «Loreley», «Boemia», «Pirro», «Metheor», «Aspromonte», «Imperatore», «Fiordaliso», «Primola Wilkes» e «Elisir Kuser».

Iersera fu pubblicato il programma per le corse di domenica, dotate con 13.700 cor. di premi. La prima corsa premio «Parenzo», riservata ai dilettanti soci del Club T. G. D., prova unica, da 2420 a 2560 metri, ha raccolto 12 inscrizioni.

Il premio «Udine», cor. 1400, altra corsa a prova unica, da 2420 a 2460 metri, con 23 inscritti.

L'internazionale della giornata è il premio «Trieste», cor. 4000, vincere due prove con 14 inscritti a 1609 metri e uno, «Codero», a 1659.

Il premio «Bologna», cor. 2400, vincere due prove, ha riunito nove inscritti a 1609 metri, tre a 1629 e uno, «Red Wilkes», a 1649 metri.

Il premio «Ticino», cor. 1800, prova unica da 2420 a 2480 metri, con 13 inscritti.

Il premio «Mantova», cor. 1600, è un'altra corsa a prova unica da 2100 a 2145 metri, con 19 inscritti.

La corsa eventuale è pel premio «Chiarbola», cor. 1000, prova unica da 2100 a 2180 metri, con 21 inscritti.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalle figlie del defunto sig. Angelo di Giuseppe Luzzatto, a mezzo dell'avv. Giuseppe Luzzatto, cor. 8000 lasciate dal defunto con sua disposizione testamentaria, alle seguenti istituzioni di beneficenza: 2500 alla Direzione generale di pubblica beneficenza per il fondo intangibile dell'Istituto dei poveri, 2500 alla Comunità israelitica per il fondo intangibile, 500 a favore del tempio israelitico, 500 a favore della Fraternità di misericordia, 500 a favore dell'Istituto Gentilomo, 500 a favore della Società della Poliambulanza e Guardia medica, 500 a favore della «Previdenza» e 500 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; inoltre, per onorare la memoria del sig. Angelo di Giuseppe Luzzatto, dalle figlie Elda, Luisa, Rosa e Carolina, in unione ai generi Politzer, dott. Coen Porto e dott. Fano, cor. 9000 con la seguente destinazione: 2000 per la Società degli Amici dell'infanzia per l'Ospizio marino, 1000 per la Fraternita di misericordia, 1000 per l'Ospedale israelitico, 1000 al sig. Podestà di Trieste da distribuirsi a suo beneplacito, 1000 per la Comunità israelitica da distribuirsi ai poveri, 1000 per il fondo di soccorso della Cassa mutua fra impiegati delle «Assicurazioni Generali», 500 per l'Associazione italiana di beneficenza a favore del fondo «Giacomo Fano», 500 per la Società della Poliambulanza e Guardia medica, 400 per il fondo «Guido Costantini» per scolari poveri del Ginnasio comunale, 200 per la Società «Carità e lavoro», 200 per il Patronato femminile, 200 per l'Infermeria Treves; dai nipoti avv. Giuseppe ed Alice Luzzatto cor. 100, dalla nipote sig.ra Edvige Kohn nata Luzzatto di Vienna cor. 30 a favore della Poliambulanza e Guardia medica; dai nipoti comm. avv. Girolamo Morpurgo di Milano e barone Elio Morpurgo di Udine cor. 100 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza; dai cognati avv. Giacomo dott. Luzzatto ed Ida Vitali-Luzzatto cor. 30 a favore dell'Ospedale israelitico; dal sig. A. de Politzer cor. 100 per la Mensa accademica italiana di Vienna, cor. 100 a disposizione del Circolo degli studenti triestini, cor. 100 a disposizione dell'i. r. ispettore scolastico; dal dott. Filippo e Nina Morpurgo cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; dalle signore Paola De Carlo e Olga Morpurgo cor. 15 a favore della Società «Carità e Lavoro»; dalla sig.a I. Ficcato Wassermann e figli cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; dalla sig.a Syna Koch cor. 15 a favore dell'Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria della signora Elena de Bordini, dalla sig.a Giovanna Sandrinelli cor. 15 a favore del fondo orfani degli addetti al Lloyd.

Dal sig. Silvio Brasioli cor. 25 in occasione di una lieta ricorrenza domestica, a favore della Società per pensioni fra regnicoli.

Dall'ing. Valente Salmoiraghi cor. 5 a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

Raccolte in una brigata a S. Antonio in selva (Borst), inneggiando al 1. maggio, cor. 2.12 a favore dell'Associazione Orchestrale bandistica.

Nuovo Circolo. La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti dell'erigendo «Casino dei forestieri», con la sede a Trieste.

Conservatorio musicale. L'altra sera nella sala Fenice si tenne il secondo saggio di drammatica della sezione inferiore. Mamme, babbi, nonni s'erano dati convegno e la sala rigurgitava d'invitati. Aprì lo spettacolo la commediola in 2 atti «La piccola attrice» di I. T. D'Aste. La protagonista, Ada Polacco, una brunetta di 10 anni, recitò con una grazia ed una disinvoltura veramente da piccola attrice. Degnamente la coadiuvarono un minuscolo «don Agapito»: Umberto Brill, gli aristocratici patrizi: Perlmutter, Finzi, de Cleva, le eleganti figurine di Gina Lazzarich, Bianca e Laura Sticotti. Nell'intermezzo un caro angioletto di cinque anni, Margherita Bonino, deliziò con la sua vocetta recitando «Margot nell'imbarazzo», punto... imbarazzata. Chiuse la serata «Un'ora alla villa della regina» della signora Giulia Cavallari-Cantalamessa. I versi furono recitati con pronunzia chiara e precisa che dimostra quanto questi esercizi possano servire ad imparare a pronunciare la nostra lingua anche lontano da Firenze. Jolanda Tedeschi fu una principessina regale piena di grazia e di soavità; Elsa Tsceliessnig, Ornella Sticotti, Maria Ravasini, Bruna Valcich, graziosissime, recitarono con amore la loro parte e con loro Maria Retta e Margherita Bonino, leggiadre zingarelle; dignitosa le genitrici regali: Bianca Sticotti e Gina Lazzarich. Applausi agli allievi e molti applausi ancora all'instancabile prof.ssa sig.a Giacinta Rigo-Gallina, cui vennero offerti bellissimi fiori e doni.

Il I Campionato federale di Cross-Country. Per questa sera sono convocati nella sede della Federazione sportiva interregionale (via S. Nicolò 4) i commissari e controllori per il «Cross-Country» di domenica.

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà oggi in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di luglio a biglietto celeste e precisamente: dal N. 205500 al N. 206800.

La grave disgrazia d'un pilota

Frattura delle vertebre!

Ierlaltro, verso le 11 ant., s'accostava al molo N. 4 del Puntofranco il piroscafo dell'«A. A.» «Carolina». Temendo il comandante di urtare col fianco destro del piroscafo contro il molo, ordinò «un balon a prova». Un marinaio s'affrettò ad eseguire l'ordine e calò giù con fretta e veemenza il pallone che pesa circa 5 chilogrammi. Per disgrazia, questo andò a colpire al capo il pilota di servizio al molo, Bartolomeo Fragiacomo, di 54 anni, abitante in via G. Carducci N. 38.

Il povero Fragiacomo, colpito, si piegò su sè stesso e stramazzò a terra. Portato in un vicino magazzino, si telefonò al Capitanato di porto, e, poco dopo, giunse con una lancia il dott. Huber, il quale constatò che il poveretto aveva riportato la frattura delle vertebre. Gli praticò le prime cure e poi, con un'automobile, lo fece trasportare all'Ospedale. Fu ricoverato, in grave stato, nel quarto riparto.

Congressi e convegni sociali. Domani, domenica, alle 10 ant., nella sala della Fratellanza Artigiana Triestina (via del Farneto 18, I p.) si terrà il congresso generale ordinario, del Consorzio fra maestri scalpellini.

★ La Società canottieri «Nettuno» tenne l'altra sera la IX assemblea generale ordinaria, con numeroso intervento di soci. Nella relazione virtuale si ricordarono la crescente attività del sodalizio, e le belle vittorie riportate nel campo sportivo. Il presidente rammentò poi la perdita di due soci specialmente cari alla Società e precisamente il sig. Romeo Manzuffa «trainer» sociale e il dott. Guido Luzzatto. Il bilancio del sodalizio, in cui figura pure il solito contributo alla Lega Nazionale, venne approvato ad unanimità. Si passò infine all'elezione delle cariche sociali e risultarono eletti i signori:Piero Ive a presidente, ing. Bruno Berlam a vicepresidente e a direttori i signori Ettore Cicutto, Gastone Crusiz, ing. Erminio Campiglio-Lombardi, Mario Gavagnini e Bruno Veneziam, a revisori i signori Ernesto Finzi e Mario Dinon.

★ La Società Ciclistica «Liberi e Forti» indice per domani, domenica, una gita sociale alla volta di Gorizia. Ritrovo alle ore 8 ai Portici Chiozza.

★ Il Consorzio tra falegnami ed affini terrà domani domenica, alle 11 ant., nella sala dell'Istituto per il promovimento delle piccole industre (via del Lazzaretto vecchio 52) un'adunanza generale. All'ordine del giorno stanno: Nomina della Commissione tecnico-permanente e autonoma, funzionante presso l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per lo studio e la graduale attuazione dei postulati contenuti nel memoriale approvato nell'ultimo congresso straordinario.

★ In occasione del V anniversario della fondazione del C. S. «Sempre Avanti» la direzione indice per domani una gita famigliare alla volta di Monterupino (Repentabor); partenza con giardiniere alle 2 pom. dalla sede sociale (Trattoria Benvenuti, via G. Carducci).

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite di piacere:

per Sistiana e Monfalcone, col piroscafo «Ninfeo»; partenze da Trieste alle 10 ant. e 3 pom., da Monfalcone alle 12.30 e alle 7 pom.; da Sistiana alle 1 e alle 7.30 pom.

Suicidio. Iersera, a S. Andrea, su una panchina sita dirimpetto all'edificio della ex-Stazione della ferrovia dello Stato, fu trovato un uomo che non dava segno di vita. Accanto a lui, a terra, c'era una bottiglietta che conteneva un residuo di acido fenico. Fu subito telefonato alla Guardia medica, e il dottore d'ispezione accorso, constatò che il disgraziato era in fin di vita. Pochi istanti dopo, difatti spirava, ucciso dal terribile acido. L'aggiunto di polizia signor Pasquali fece perquisire le tasche del suicida e così si potè identificarlo per Ugo Trevisi, d'anni 27, abitante in via dei Navali n. 14.

In tasca aveva due lettere, una diretta a suo padre, e una alla sua fidanzata. Dal contenuto di queste lettere, quando saranno aperte, si saprà il motivo di sì truce passo. Il cadavere venne trasportato a mezzo del furgone dell'impresa Zimolo, nella cappella mortuaria a S. Giusto.

Tentato suicidio. Il bandaio Giacomo C., di 20 anni, abitante in via del Belvedere, per questioni famigliari, cercò ieri di darsi la morte. Messosi in via, arrivò, verso le 10, sulla strada nuova di Opicina; e come fu presso le cave Fragiacomo, s'inerpicò per un viottolo e, salito su un'erta a picco, si gettò a capofitto giù. La fortuna lo fece cadere su un terreno molle ed erboso, sicchè, accorsi alcuni operai e un dottore della Guardia medica, lo trovarono salvo, con sole poche ferite lacero-contuse alla fronte. Sospettando, però, il medico, che il C. si fosse prodotto delle lesioni interne, lo fece trasportare nel decimo riparto dell'Ospedale.

Per vie di fatto e minacce contro un superiore. Ierlaltro al Punto franco a S. Andrea innanzi al «hangar» N. 9, avvenne un grave alterco fra il manovratore delle grue Andrea Dobrovic, di 35 anni, da Veglia, abitante in via F. Cappello N. 12, e l'addetto all'officina elettrica dei Magazzini Generali sig. Carlo Baitz, suo immediato superiore. L'alterco era sorto per questioni di servizio. Il Dobrovic, ad un tratto, s'avventò sul Baitz e si diede a colpirlo con pugni al capo. Questi, preso alla sprovvista, fuggì, riparando nell'edificio macchine, ma il Dobrovic lo inseguì fin là e, raggiuntolo, continuò a colpirlo. S'intrommisero altre persone e il Dobrovic fu consegnato alle guardie. Esasperato, egli, allora, disse che avrebbe ucciso il Baitz. Condotto all'ufficio di polizia della Transalpina, venne assunto a verbale dall'aggiunto sig. Pasqualis e poi passato alle carceri a disposizione del Tribunale.

Voci, botte, Guardia medica e Pretura. Ieri nel pomeriggio si presentò alla Guardia medica l'impiegato Guido Graber, di 24 anni, abitante in via Gatteri n. 32, il quale aveva delle escoriazioni alla guancia destra. Raccontò d'essere stato aggredito e graffiato alla faccia da due giovani donne. Queste, però, comparivano poco dopo e completavano il suo racconto. Marta Kaisemberger, abitante in via Gatteri n. 32, di 17 anni, la quale aveva escoriazioni alla fronte e arrossamenti al petto, e dolori alla schiena, pericolosi anche perchè è in altro stato, disse d'essere stata bastonata dal Graber, al quale aveva chiesto ragione di voci calunniose sparse sul suo conto. L'altra, Anna Fanzai, d'anni 29, pure essa abitante in via Gatteri n. 32, la quale aveva contusioni al naso, confermò tale versione. Essendoci state anche reciproche denuncie, la cosa avrà un seguito in Pretura.

Piccolo incendio. Ieri sera alle 6.30 veniva telefonato ai civici vigili che il fuoco era improvvisamente scoppiato al quarto piano della casa al N. 10 di via Montfort. Dall'appostamento principale accorsero con due carri di città al comando del capitano sig. Chaudoin, il quale constatò che, forse in causa di qualche mozzicone di sigaro gettato in una sputacchiera, si era incendiata la segatura ivi contenuta e il fuoco quindi si era propagato al pavimento, intaccando anche una trave. In breve il fuochetto fu spento. Danno minimo.

La fine di quattro barili d'olio. Il signor Pietro Rocco, proprietario di un deposito d'olii e di vini in via del Lazzaretto vecchio N. 23, ricevette mercoledì l'annunzio che in uno dei magazzini del Punto franco erano stati depositati per suo conto quattro barili d'olio e lo si invitava a prelevarli. Il signor Rocco incaricò di tale bisogna il facchino Giacomo Ude, di 49 anni, da Trieste, abitante in via di Riborgo N. 35. L'Ude si recò al Punto franco, ma, tornato circa un'ora più tardi, dichiarò che per poter sdaziare la merce gli abbisognavano 40 corone, importo che il negoziante si affrettò a consegnargli. Da quel momento l'Ude non si fece più vedere. Gli era accaduta qualche disgrazia? no: invece di condurre i quattro barili nel deposito del signor Rocco, il birbaccione li aveva venduti per proprio conto e quindi si era dato alla più pazza gozzoviglia.

Appreso un tanto, il danneggiato incaricò il proprio genero, sig. Federico Maurich, di denunciare la cosa alla polizia. Questa iniziò subito le indagini per vedere di rintracciare il colpevole e per sapere dove fosse andato a finire l'olio. Vi riuscì completamente: arrestò l'Ude e apprese che questi aveva venduto i quattro barili d'olio per 378 corone e 56 cent. al signor Angelo Coen, proprietario di una fabbrica di saponi in via delle Sette fontane N. 483. Il signor Coen confermò la cosa e disse di aver comperato l'olio a scopi tecnici.

L'Ude non tentò neanche di negare: ammise francamente tutto e aggiunse di avere speso parte del denaro spassandosela allegramente. Fu imprigionato.

Il signor Coen, poi, fu invitato a non fare alcun uso dell'olio acquistato.

Borseggio in tramway. Il signor Renato Colonello, comproprietario dell'impresa Zimolo, abitante a S. Giovanni di Guardiella N. 921, l'altra sera verso le 6.30, mentre si trovava su un carrozzone del tramway diretto al Boschetto, fece una dolorosa constatazione. Dalla tasca interna della giacca gli era stato da mani ignote involato il portafogli nel quale erano contenute 40 corone, il libretto di abbonamento al tramway, la licenza di porto d'armi, una fotografia e alcune altre carte sue personali.

Ogni ricerca fatta nel carrozzone fu inutile e il sig. Colonello si recò al commissariato di via Luigi Ricci a denunciare il furto patito, manifestando il sospetto di essere stato derubato mentre dalla piattaforma posteriore del tramway entrava nel carrozzone.

L'ombra notturna. - Tentato furto in un alloggio. Ieri notte verso le 2, mentre tornava dalla latrina e stava per rientrare nello stanzone, Bruno Mattiasi, abitante nell'alloggio popolare di via Pondares, vide un individuo introdursi clandestinamente in un camerone vicino. Che ci andava a fare a quell'ora? Tutti dormivano, e non era da immaginarsi che il tizio vi si recasse a conversare. Insospettito, il Mattiasi lo seguì piano, piano e, appena entro lo stanzone, si accovacciò presso uno dei letti, da dove poteva scorgere il tizio senza esserne veduto. Questi si guardò per un momento in giro come per assicurarsi che tutti dormissero e quindi, avvicinatosi al letto di tale Francesco Codelera, si diede a visitare le saccoccie delle vesti che v'erano deposte. Il Mattiasi, sdegnato, saltò allora fuori dal suo nascondiglio e, afferrato il colpevole per le braccia, lo trascinò fuori dallo stanzone e quindi chiamò il custode. Questo, informato della cosa, chiamò a sua volta una guardia di p. s. e il briccone finì in gattabuia. Egli è il bracciante Edmondo Deack, di 16 anni e mezzo, da Monfalcone. Si protestò innocente, ma tuttavia fu trattenuto.

Furto. Francesca Giurich, abitante in via delle Mura N. 4, ierlaltro, volendo regalare a sua figlia che andava sposa un anello in forma di figaro del valore di cor. 40 che aveva giorni fa comperato, si recò a prenderlo dal luogo in cui lo aveva deposto, un armadio, ma non ve lo trovò più. I suoi sospetti si concentrarono su Giovanna Candus, di 19 anni, che alloggiava presso di lei, e la fece arrestare. Al commissariato di via della Muda vecchia la Candus si protestò innocente e disse: «Podè tignirme anche do ani in preson, ma mi son inocente». Poco dopo, peraltro, cambiava opinione e, chiamato il commissario che l'aveva assunta, gli confessò d'aver rubato non solo l'anello, ma anche un orecchino e.... d'aver tutto impegnato!

Venne deferita al Giudizio.

Scontro fra una giardiniera e un'automobile. Ierlaltro nel pomeriggio, verso le 2.30, in via dei Gelsi, all'angolo della via Chiozza, avvenne un incidente che avrebbe potuto avere serie conseguenze. Una giardiniera tirata da due cavalli e condotta dal cocchiere Luigi Toloi, di 28 anni, da Cervignano, cozzò violentemente contro la vettura automobile N. 342 ed entrambi i veicoli riportarono notevoli avarie. Per buona sorte nè il Toloi nè lo «chauffeur» Lino Bolchi, di 28 anni, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 20, si fecero alcun male. In seguito all'incidente, però, entrambi dovettero perdere qualche tempo in quel giorno preziosissimo, poichè essendosi incagliata una delle ruote anteriori della giardiniera in una delle ruote anteriori della vettura, si dovette lavorare a lungo per separarle. Quindi, invitati da una guardia, dovettero recarsi al commissariato del quartiere. Colà i due conduttori s'incolparono vicendevolmente, e il commissario, preso nota della cosa, li rimandò per i fatti loro.

Prova d'amore! Giuseppina Delset, di 18 anni, giornaliera, abitante in via di Ponzianino n. 1, ieri ebbe dal suo fidanzato una prova d'amore: un pugno che le produsse un grave ematoma all'occhio sinistro. Ricorse per le cure alla Guardia medica.

A proposito della notizia pubblicata ieri sotto il titolo «Per mano altrui», il sig. Arrigo Jasbitz ci prega di rilevare che egli rimase ferito all'occipite, essendo stato accidentalmente colpito dalla palla lanciata da uno dei giuocatori in una partita di «foot-ball» che l'Associazione «Edera» disputava nel campo di Montebello.

Carro e asinello rubati. Giacomo Crovatin, negoziante di carboni in via Media N. 52, si recò ierlaltro nel pomeriggio a consegnare una quantità di detto combustibile ad alcuni suoi clienti, e per eseguire il trasporto si servì di un carro quasi nuovo tirato da un asinello. Verso le 4 il Crovatin, giunto presso una casa di via Domenico Rossetti, fermò il veicolo, si caricò sulle spalle un sacco di carbone e quindi entrò nell'edificio. Rimase assente non più di sei o sette mi-

COMUNICATI*)

Esterno la mia perenne gratitudine all'illustre chirurgo **dott. Almerigo D'Este,** il quale con una brillantissima operazione seppe ridonarmi la salute.

Ringrazio pure gli egregi medici, che assistettero all'operazione, come anche l'egregio **dott. Guido Freiberger** per le sue amorevoli ed assidue prestazioni durante il lungo corso della malattia.

MARIA GODINA
maestra comunale.

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & C., TRIESTE

Si porta a conoscenza del pubblico che sono state riprese le **gite domenicali** a **prezzi ridotti** sulla linea espresso **TRIESTE-VENEZIA** e viceversa. Partenza da **Trieste** alle [illegible] ant. col piroscafo a turbine «Venezia». Ritorno da **Venezia** domenica alle **8 pom.** col piroscafo «Venezia»; lunedì alle **8 ant.** col piroscafo «Wurmbrand», lunedì alle **2 pom.** col piroscafo «Venezia» e lunedì a **mezzanotte** col piroscafo lloidiano «Almissa».

Alla ripresa del servizio quotidiano da parte del Llod Austriaco sarà concesso altresì il ritorno da Venezia domenica a mezzanotte.

E 483/13.

EDITTO D'INCANTO.

In base alla proposta della parte procedente **Banca Cooperativa Agricola** in Gorizia, con l'avv. Cesciutti, si terrà il giorno 13 giugno 1913, ad ore 9 ant., presso questo Giudizio, camera N. 2, l'incanto delle seguenti realità sulla base delle condizioni che vengono approvate:

Libro fondiario: Monfalcone; Part. tav.: 674; indicazione delle realità: p. 972 case e corte, piazza Manzoni; valore di stima: cor. 71.910; offerta minima cor. 35.955.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

Monfalcone, 21 aprile 1913.

I. R. Giudizio distrettuale, Sezione II

Il 1. maggio seguì la riapertura del

„CAFFÈ CARDUCCI"
(ex Parigi)

completamente rimesso a nuovo e fornito di generi di primissima qualità.

I sottoscritti, che non trascureranno all'ambiente pulizia, tranquillità e assortimento di giornali, si raccomandano alla Spett. Clientela.

Devotissimi
LUZIO e ANTONI EPPI

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

nuti e, tornato, non trovò più nè carro, nè asinello. Nessuno seppe dirgli dove fossero andati a finire, e al negoziante non rimase altro che denunciare la cosa al commissariato del rione, dove dichiarò di soffrire il danno di 1200...(!) corone.

Volevano riposarsi sul tappeto verde. Una guardia di p. s. colse ierlaltro nel pomeriggio alle 2.30 due individui mentre, scavalcato il reticolato che cinge lo scomparto che nel bosco dei pini è riservato alle piantagioni, s'avviavano verso una radura colà esistente. Naturalmente li fermò e, interrogatili, si sentì dire che erano penetrati colà allo scopo di riposarsi sullo splendido tappeto verde. Passando su quel terreno, però, essi avevano recato notevole danno alle piante, e il funzionario volle avere i loro nomi per denunciarli all'autorità. Essi sono: Antonio Karis, di 16 anni, manovale, e il facchino Francesco Fattur, di 28 anni.

Denuncia fondata, o calunnia? Ierlaltro, mentre Giovanni Celesnicar e Antonio Badei si facevano, all'«Igea», medicare alcune contusioni che l'uno aveva alla faccia e l'altro al capo, comparve una guardia di p. s. che volle essere informata dei motivi di quelle ferite. Il Celesnicar raccontò che poco prima, nell'osteria esistente al N. 40 del Passeggio di Sant'Andrea, il Badei, approfittando d'un momento in cui egli s'era addormentato, aveva tentato di derubarlo della catena e orologio d'argento che aveva al panciotto; e che perciò egli, svegliatosi, lo aveva percosso. Il Badei, dal canto suo, protestò e disse che l'alterco era scoppiato fra loro per questioni politiche e che il Celesnicar, accusandolo di furto, lo calunniava.

Il Celesnicar fu rimesso in libertà; il Badei, invece, dopo essere stato assunto a verbale al commissariato di via della Muda vecchia, fu passato alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Cronaca triste. L'altra notte il bracciante Nicolò B., di 28 anni, abitante in via dell'Ospedale, staccato un quadro dal muro, lo collocò su d'un tavolo e vi accese intorno quante candele e lumi potè racimolare. Era quello, secondo lui, un presepio, e prima di iniziare le preghiere baciò gli specchi e gli altri quadri che si trovavano nella stanza, dopo di che invitò la moglie a unire la sua voce per le preghiere che diceva essergli state suggerite. La moglie, con un pretesto, riuscì a mandare a chiamare il sig. Treves, che accorse subito con tre infermieri. Nel frattempo, però, il B. si era barricato nella stanza e, ad un suo fratello che lo incitava ad aprire la porta, rispose con un colpo di daga che trapassò la porta stessa. Della daga il B. si era armato per difendere il presepio dai... farisei! Quando giunse il sig. Gino si dovette abbattere la porta e disarmare il disgraziato. Questi fu poi accompagnato all'Ospedale.

★ Caterina M., di 40 anni, cuoca, abitante in via del Farneto, attualmente disoccupata, da alcuni giorni era stata colta da odio morboso contro la sua padrona di casa. Questa, per quanto studiasse e facesse, non era mai al caso di uscire senza che si vedesse tosto seguita dalla M. che la tormentava in ogni guisa. Stancatasi, ieri mattina si recò al commissariato di via Luigi Ricci per chiedere consiglio e protezione. Non era però ancora ammessa alla presenza del dirigente quel commissariato che la M. irruppe nella stanza e, scagliandosi contro di lei, le chiese perchè si era allontanata di casa... senza prima informarla. L'ufficiale di polizia sig. Gullin comprese che la povera disgraziata non doveva avere il cervello a posto e telefonò all'infermeria Treves. Il sig. Gino accorse poco dopo e, riuscito a persuadere la M. a seguirlo, la accompagnò all'Ospedale.

Morsicato da un cane. Il ragazzo di 11 anni Ermanno D'Agostini, abitante in via Carpison N. 7, ieri l'altro venne morsicato da un cane alla guancia sinistra e ne riportò escoriazioni che gli vennero cauterizzate alla Guardia medica.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a cadute ricorsero ieri alla Guardia medica: Valentino Mosettig, di 29 anni, bracciante, abitante in via G. Gozzi N. 5, con una ferita lacero-contusa all'occipite; Albino Calligaris, di 8 anni, abitante in Chiarbola superiore N. 12, con una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro; Anna Movia, di 64 anni, abitante in via delle Poste N. 14, con la distorsione del piede sinistro; Mario Giona, di 7 anni, abitante in via del Solitario N. 5, con un ematoma alla tempia destra; Giuseppe Pelosi, di 16 anni, studente, abitante in via Tiziano Vecellio N. 11, con la distorsione della mano destra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Alberto de Rossi, di 14 anni, apprendista, abitante in via del Molin a vento N. 54, per una ferita di punta al palmo della mano sinistra; Attanasio Attanasin, di 42 anni, impiegato, abitante in via del Belvedere N. 4, per ustioni al palmo della mano destra; Andrea Sandri, di 23 anni, bracciante, abitante in via del Molin a vento N. 8, per una ferita lacero-contusa all'anulare sinistro; Dante Novacco, di 24 anni, meccanico, abitante in via Ireneo della Croce N. 5, per una ferita al mignolo destro; Achille Pelizzon, di 17 anni, impiegato, abitante in Guardiella N. 712, per la distorsione del medio destro.

★ Ricorsero ieri all'«Igea»: Letizia Pecenco, di 8 anni e mezzo, abitante in via della Concordia N. 27, per infrazione dell'avambraccio destro; Francesco Cera, di 13 anni, abitante in via della Cereria N. 19, per varie escoriazioni; Maria Velin, di 14 anni, abitante in via dei Crociferi N. 4, per una ferita al medio destro; Anna Fabretto, di 38 anni, abitante in via della Galleria N. 8, per una ferita al gomito sinistro; Giuseppe Doria, di 59 anni, abitante a Chioggia, per una ferita alla mano destra; Mario Lenarduzzi, di 5 anni, abitante in via della Madonna del mare N. 18, per una ferita al labbro superiore; Dante Fardelli, di 16 mesi, abitante in via del Pozzo bianco N. 3, per una ferita alla mano destra; Antonia Hoiach, di 39 anni, abitante in via S. S. Martiri N. 12, per distorsione del piede sinistro.

Corrispondenza aperta. — *Zuara* 22. 1. Quelle parole tedesche significano: Quando verrò a trovarti ti porterò qualche cosa di bello. 2. S. Giulia, 22 maggio. — *Modesta.* Il gonfiore e la tinta bluastra sotto gli occhi è generalmente segno di indisposizione o di stanchezza; di più dal medico. — *D'Artagnan.* Non lo scherzo fatto alla Sua Signora, ma la troppo calorosa difesa ch'Ella ne fa c'induce a consigliarla ad esaminare la Sua coscienza. Ha letto la «Francesca da Rimini» del D'Annunzio? — *Martuffo.* E' sicuro che quelle «energiche redarguizioni» non sieno state delle volgarissime legnate? L'uomo che alza la mano sulla donna è sempre un vile! — *Formica.* 1. Un mezzo efficace per allontanare le formiche dagli armadii consiste nel collocarvi delle scodelle con acqua e miele. In breve si ha una ecatombe di tali insetti; si immergono nell'acqua in modo da farle morire tutte quante, indi si ricollocano i piatti nell'armadio. Le formiche sopravvenienti sentono probabilmente ripugnanza per l'odore di acido formico che spandono i cadaveri delle loro compagne; fatto sta che si allontanano e lo scopo è conseguito. 2. Il nome dello scrittore francese Capus si pronuncia circa Capis. — *Clorinda e amiche.* «Se sia possibile che un impiegato dello Stato s'innamori di una sartina che lavori a giornata?» Perchè no? Niente di strano, sopratutto se quella sartina lavora abbastanza spesso in casa di quell'impiegato per la mamma e per le sorelle di lui. L'amore non conosce gerarchie e così avviene che un palombaro si innamori di un'aviatrice o un commissario di polizia di una nichilista più o meno russa. — *Triestin e altri.* 1. La casa in cui ha attualmente sede il Giudiizo distrettuale in affari civili è proprietà di un privato e fu originariamente costruita per uso di abitazione. 2. Anticamente nel centro della Piazza delle Legna, ora Carlo Goldoni, esisteva un edificio ottangolare che chiudeva un pozzo, detto di S. Lazzaro. 3. La Borsa di Trieste cominciò a funzionare l'8 settembre 1806. — *Massaia.* Per distruggere i parassiti che sovente infettano i pollai, le piccionaie ecc., si forma sul suolo uno strato di gesso già usato per muratura e ridotto in polvere. Esso giova ai gallinacei ed ai colombi, mentre è mortale per i parassiti. — *Padrona di casa.* Persone di servizio! Ecco la piaga più comune e più lamentata nelle nostre case. Ma pensiamoci bene: non è forse la loro trascuratezza, il loro cattivo contegno, un poco colpa nostra? Noi rammentiamo sempre con affetto certi buoni servi invecchiati in casa, fedeli, devoti, e ci lagniamo che di quelli si è perduto lo stampo; ma non pensiamo però che, tempo addietro, il buon servo era calcolato quasi come persona di famiglia, non già tenuto a distanza come un essere inferiore. Ora o si trascende a inconcepibili famigliarità, o non ci si interessa affatto alla loro vita e si rivolge soltanto la parola per dare ordini brevi, secchi, che fanno sentire loro più duramente la condizione di sottoposti, in questi tempi in cui le differenze sociali sono anche peggio sopportate. Bisogna essere cortesi e correttissimi anche con loro, esigere l'adempimento dei loro doveri, ma non trascendere mai, anche quando per negligenza o per trascuratezza non hanno eseguito un ordine od hanno fatto qualche guasto. 2. Il «Biribissaio» non ha testo. Si rivolga al «Patronato femminile» (Via Chiozza 5).

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.2, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.—. Oggi: Alta marea 8.00 ant. e 7.58 pom. - Bassa marea 1.40 ant. e 2.00 pom.

Ogni giorno una.

— Avete saputo mai che un medico abbia salvato qualcuno?

— Sicuro, il mio m'ha salvato l'estate scorsa.

— ?....

— No, si faceva una passeggiata sul mare. A un tratto la barca s'è capovolta....

— Ed egli vi ha salvato da una pleuritide?

— No; m'ha salvato.... a nuoto.

Teatri e Concerti

Il bosco sacro

commedia in tre atti di Flers e Caillavet al Politeama Rossetti

Si tratta di una gustosa e divertente commedia caricaturale e satirica, che non manca di droghe piccanti e che, come linea, si accosta molto al «vaudeville»; se ne accosta assai di più che altri lavori della ormai quotatissima ditta produttrice, nei quali si oscilla fra la «pochade» e la commedia sentimentale.

Il bosco sacro è il ministero delle belle arti. Ed è su questo che convergono gli strali di una satira spiritosa e mordace, che colpisce l'istituzione e i sistemi, che canzona graziosamente le donne letterate, che critica il conferimento della legion d'onore alle donne, che svela e beffeggia gli intrighi, le corruzioni e le influenze attraverso le quali devono passare i candidati ai premi di quell'istituto.

«Francine Margerie», letterata, poetessa, scrittrice di romanzi, è, in teoria, decisamente avversa che la legion d'onore venga conferita alle donne; ma quando apprende che di tale onorificenza sta per essere fregiata una sua emula in belle lettere, fa di tutto per contendere tale onore alla competitrice. E poichè «Francine» è una moglie onesta e fedele, poichè ella è innamoratissima del marito, e non si lascia conquistare dal vice segretario di Stato «Chapmorel» che vorrebbe farle la corte, è costretta a pregare ella stessa il proprio marito a fare la corte alla moglie di «Champorel», «Adriana», perchè sia questa a influire sul marito per il conferimento della onorificenza. «Adriana», al contrario di «Francine», è una donnina facilissima, che cade in deliquio alla vista di qualsiasi uomo; sicchè «Margerie» con lei non dura molta fatica a dare il primo colpetto di temperino alla propria fedeltà maritale. E «Francine» infatti diventa cavalieressa.... ma scopre anche l'infedeltà del marito. Piange, soffre, protesta.... ma poichè «Margerie» si dimostra sinceramente pentito, finisce col perdonare. E il gaio «vaudeville» termina, come era incominciato, com'erasi svolto, come aveva folleggiato e sorriso per tre atti, con un razzo di spirito. - Ecco il mio ultimo romanzo - dice «Francine». Vedi? Io lo lacero! - Disgraziata che fai? - Non ci badare, ne ho un'altra copia!

★

La ditta de Flers e Caillavet in questa graziosa commedia non risparmia alcun mezzo per far ridere il pubblico. Ne usa con grazia quando plasma la figurina dell'avventuriero fatale e irresistibile: una specie di «Alphonse» mezzo russo mezzo napoletano, che offre il destro a satirizzare deliziosamente il così detto «fascino slavo» - una cosa, dice un personaggio della commedia - che purtroppo fu inventata dai latini! Manca invece un po' di mezzi d'effetto, quando intercala, all'atto secondo, una scena mimica con musica, che dà al pubblico quasi l'illusione di trovarsi al cinematografo - e all'atto terzo una danza a due abbastanza estetica ed anche abbastanza suggestiva. Tutto ciò, del resto, è bensì un po' operetta, un po' «cafè chantant», un po' «rivista», ma in sostanza diverte. Ma la parte migliore del vaudeville è indubbiamente il suo dialogo. E' un dialogo tutto a epigrammi satirici, a «bon mots», a freddure, a giuochi di parole, talvolta anche a frecciate pungentissime. Lo scherzo delle nove muse, per esempio, è gustosissimo. Il vice segretario di Stato vuol elencare le nove muse. E in tutto il ministero delle belle arti non ce n'è uno solo che ne conosca più di tre! Una trovata comica esilarante è pure il finale dell'atto secondo: «Champmorel» aspetta nel suo gabinetto la signora «Diana Pougy» che è l'altra scrittrice candidata alla legion d'onore. Sperando sia una bella signora, si spazzola, si rassetta, si profuma. Ma capita invece un vecchio e brutto signore. - Come? E «Diana Pougy»? - Sono io. «Diana Pougy» è il mio pseudonimo.

★

Il pubblico numeroso di iersera accolse il «vaudeville» con ilarità continua e con frequenti applausi; benchè questi all'atto terzo si facessero meno calorosi. Un applauso a scena aperta ebbe il Ruggeri all'atto primo; egli sfoggiò infatti con una

piacevolissima comicità caricaturale la figura fatua e losca dell'avventuriero irresistibile; indovinatissimo nella «truccatura», nella misc, nell'atteggiamento. Tilde Teldi fu una «Francine» molto graziosa e corretta; recitò con sentimento, con brio e con finezza. La signora Gentilli sfoggiò eleganza e virtù di suggestione nella parte della fragilissima «Adriana», ch'ella interpretò con opportuna vivacità di intonazione comica. Ottimi anche il Bonafini e il Badaloni, e accurati gli altri; ma il genere della commedia avrebbe richiesto una recitazione di complesso più agile e rapida.

*

Questa sera «Più che l'amore» di Gabriele D'Annunzio; la più discussa forse fra le opere di teatro del poeta. «Ripresa» piena d'interesse. Tanto più che Ruggero Ruggeri ha fama di essere un «Corrado Brando» magnifico.

Domani, domenica, «I Rantzau», di Erkmann-Chatrian. Lunedì: «I borghesi di Pontarcy» di Vittoriano Sardou. Martedì la nuova commedia di Sabatino Lopez «Il terzo marito», preceduta da un monologo-conferenza detto dal Lopez stesso: «Come si fa una commedia».

Fenice. Alla seconda rappresentazione della «Lucia di Lammermoor» il successo venne confermato. Molti applausi e chiamate al proscenio alla protagonista signora Canuti-Billi, che replicò il «rondò», e agli altri artisti.

Questa sera va in scena la «Sonnambula» di Bellini, protagonista la signora Rosina Ronco.

Eden. Giovedì debuttarono su queste scene due care conoscenze del pubblico: la bravissima Borelli, la quale, dotata di bellissima e intonatissima voce, canta con molto sentimento; e il comicissimo Famara. Entrambi ritrovarono tutto il favore del pubblico, il quale, entusiasta, li applaudì calorosamente. Pure la parte cinematografica interessò moltissimo.

Teatro minimo. Ieri pubblico numeroso alle rappresentazioni ed applausi a tutti gli esecutori.

Oggi «El moroso de la nona».

Società dei Filarmonici. - Il secondo concerto storico. Il periodo della storia musicale, che dal 1600 va al 1700, è tutto di ricerche assidue, d'affermazioni gloriose. E' quello il secolo delle esperienze e delle conquiste in tutti i rami dello scibile. In esso la musica vide sbocciare il fiore della monodia accompagnata, e sorgere, quasi per incanto, l'immortale illusione del dramma musicale; vide inoltre affermarsi il predominio del genere istrumentale, ed avviarsi al loro assetto definitivo le nuove forme intravviste appena nel secolo precedente.

Ad illustrare questo periodo dell'arte musicale, la sig.na Lucilla Bolla svolse iersera una stupenda collana di composizioni delle scuole tedesca, francese ed inglese dell'epoca, riservandosi di completarla, in un prossimo concerto, con l'esecuzione di composizioni delle grandi scuole musicali italiane di quel tempo. Si avrà così la visione completa dello sviluppo della musica d'organo e da cembalo nel secolo XVII. Essa acquista allora caratteri tecnici ben determinati: si evolve nell'austero spirito della Riforma in Germania, è tutta eleganze, pittoresca, descrittiva, in Francia; ;e riesce in Italia, ad uno splendido connubio della melodia con la scienza contrappuntistica.

Anche ieri, nel suo secondo concerto storico, tenuto nella sala del Conservatorio «Tartini», la sig.na Lucilla Bolla eseguì un rilevante numero di composizioni originali per cembalo e di trascrizioni dall'organo. Dei maestri tedeschi, precursori, o contemporanei, di Bach, apparve originalissimo il Kuhnau, con la sua «I sonata», composizione a programma che descrive, con singolarità d'effetti e varietà somma di coloriti e d'episodi drammatici, la pugna di Davide col gigante Golia, ed il giubilo del popolo ebreo per la vittoria del giovane eroe. Fu inoltre gustato, per l'ingegnosità delle trovate, il «capriccio» su due note di I. Caspar Kere, e per la delicata sentimentalità la «sarabanda» del Froberger, si ammirò l'arte severa del Buxtehude, sommo nel trattare la «fuga», del Pachelbel, del Mattheson, e la grazia squisita del Muffat, che primo introdusse in Germania l'ornamentazione musicale dei francesi. Di questi la sig.na Bolla offerse una magnifica serie di lavori oltremodo caratteristici: i genialissimi quadri musicali - piccole sinfonie, nelle quali l'arte imitativa raggiunge una perfezione mirabile - del Rameau, che trascrive in giocondi trilli e gorgheggi il canto degli uccelli, del Dandrieu, del D'Agincourt, che sul cembalo fa passare la roteante polifonia del suo «Mulino a vento»; e le note gentili e cadenzate delle danze, adorne d'eleganti arabeschi, del Rammeau stesso, di Luigi Couperin, di Lulli, spiranti dolcezza e molle abbandono. Nè minor interesse destò l'esecuzione di egregi lavori della scuola inglese. Questa, prima di decadere del tutto, ebbe in Henry Purcell un musicista insigne, del quale lo stesso Händel subì l'influenza benefica. Di lui udimmo iersera quattro pezzi, che alla nobiltà dell'invenzione uniscono uno splendore insolito d'elaborazione tematica. E col Purcell gareggiarono, con pagine degne d'attenzione e di studio, e Thom Arne, e I. C. Smith e Maurice Greene.

Non ripeteremo qui, quanto già, pochi giorni or sono, scrivemmo della eminente perizia tecnica, del grande valore d'interprete della sig.na Lucilla Bolla, e della perfezione stilistica delle sue esecuzioni. Anche iersera l'uditorio, molto numeroso, le fece accoglienze festose, le prodigò fervidi applausi, e si congedò da lei infine con una calda ovazione.

Concerto di cetra e musica da camera. Ricordiamo che stasera alle 8.30 nella Sala «Tina di Lorenzo» (Palazzo Dreher) si darà l'annunciato concerto di cetra e musica da camera col noto programma, esecutori: cetra: sig.a Aurelia Emilia Zwiner, signora Clelia Zwiner, signor Giovanni Fuchs e signor Lodovico de Salix; cetra ed arco: signora Aurelia E. Zwiner; canto: signora Emilia Dlouchy, signor Umberto Calligarsi; pianoforte: signora Aurelia Blasig.

I biglietti si possono acquistare negli stabilimenti musicali C. Schmidl e C., G. Verdi, Tedeschi e Obersnù, e al botteghino della sala.

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia drammatica italiana Ruggeri. Teatro popolare. Ore 8.15. «Più che l'amore», 2 episodi di Gabriele D'Annunzio. - «Casa da vendere» 1 atto di Meilhac e Halevy.

FENICE. Compagnia lirica italiana di opere classiche. Ore 8. «La Sonnambula», in 3 atti di V. Bellini.

EDEN. Ore 5-11. Cinema Varietà.

CABARET MAXIM. (9-??) Spett. di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Conc. di dame.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5-12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Echi del processo per la Banca popolare goriziana

Dopo la sentenza del locale Tribunale, che assolveva pienamente dall'accusa l'on. Alfredo Lenassi e l'avv. Luzzatto di Gorizia in relazione al «crak» di quella Banca Popolare Goriziana, il rappresentante del P. M. sost. proc. di Stato dott. Marinaz qui delegato a sostener l'accusa, trovò di elevare querela di nullità, chiedendo la riforma della sentenza stessa e insistendo per la condanna degli accusati. Nelle deduzioni del gravame, il P. M. discusse e cercò di confutare diffusamente le ampie, esaurienti motivazioni della sentenza, estesa dal presidente cons. d'Appello dott. Andrich; ma il dif. avv. Pincherle, nelle controdeduzioni, rilevò che il gravame investiva sopratutto il libero e insindacabile convincimento dei giudici. Rileviamo ora che. su invito della Procura Generale di Vienna, la locale Procura di Stato ha ritirato il gravame. E la sentenza d'assoluzione è passata in giudicato.

„Se iero in manicomio, vol dir che go bacoli"

Iermattina fu ripreso il dibattimento contro Pietro Fragiacomo fu Andrea, di anni 53, da Pirano, rigattiere, accusato del crimine di pubblica violenza, per essersi, a Pirano, opposto alla guardia comunale Giuseppe Pelosi quando questa lo aveva arrestato perchè brandendo un temperino rincorreva tale Maria Brusinello, alla quale aveva prima menato un calcio. Il dibattimento incominciato il 12 aprile p. p. e prorogato dalla Corte, per assumere rilievi sulla permanenza dell'accusato nelle sale d'osservazione del nostro nosocomio, venne ripreso ieri con la riassunzione del costituto dell'imputato.

— Cossa i vol che digo? Mi iero imbriago, e, co' son imbriago, no so quel che fazo. Se iero in manicomio, vol dir che go bacoli.

Pres.: La guardia Pelosi, però, afferma, e altri testi confermano, che lei in quel giorno era conscio di quanto diceva e di quanto faceva.

— La guardia? Ma se no la xe gnanca più guardia!... La gaveva fato sie mesi de buso per 'verghe taiado la panza a un galantomo, e dopo i la gaveva ciolta in servizio a Piran! Bon che i la ga capida, e che i la ga mandada per i fati sui....

Il Pelosi riconferma quanto espose già antecedentemente.

Dagli atti risulta che il Fragiacomo fu sotto osservazione al nostro Ospedale per cinque mesi, nel 1905; che fu sotto curatela e che, a quanto dicono le autorità di Pirano, se non è un mattoide, poco gli manca, poichè, specialmente quando è preso dal vino, commette ogni sorta di stranezze.

Acc.: Xe quel che dixevo mi! Almeno un che i ghe la intivi, quei del Comun! (correggendosi) Anzi due: questa e quela de 'ver mandado via la guardia, che la gaveva taiado la panza a un galantomo...

La Corte delibera l'assunzione di una perizia mentale sull'accusato, e quindi proroga una seconda volta il dibattimento.

Pres.: (all'accusato): La pol andar! La sarà visitado de i dotori.

— Bon! bon! Che i me visiti pur, i me trovarà le rodele fora de posto.

Un cagnolino causa di una pubblica violenza

Alcuni coscritti, fra cui tre panettieri, si trovavano il 5 luglio dell'anno scorso, in un'osteria di Roiano. Uno dei giovani, tale Pietro Rizzo aveva chiamato a sè un cagnolino di proprietà dell'oste, e si era recato a comperare delle sigarette in uno spaccio vicino. L'oste ritenendo che l'altro avesse voluto rubargli il cane, chiamò la guardia di p. s. Ferdinando Martellanz, e invitando questa il Rizzo a seguirla, i giovani protestarono, invitando il funzionario a lasciare il loro compagno in libertà. Il Rizzo in seguito a ciò, riescì a fuggire, e la guardia elevò accusa di pubblica violenza contro i tre giovani panettieri, per aver essi cercato di liberare l'arrestato, e prodotto alla guardia strappi nel toglierglielo dalle mani.

I tre panettieri sono Lorenzo Farfoglia di Andrea, d'anni 22, che ora è acquartierato a Castelnuovo, in Dalmazia, essendo adibito quale fornaio nel servizio militare; Giuseppe Koniez di Antonio, di anni 22, e Giuseppe Suban, di Andrea, d'anni 22, tutti e tre da Cesiano. Il Suban, però, è assente, e contro di lui, il dibattimento è tenuto in contumacia.

Il Farfoglia e il Koniez sostengono di non aver fatto altro che «pregare» la guardia di lasciar libero l'arrestato, ma di non aver fatto nessun atto per toglierlo dalle mani della stessa.

La guardia sostiene l'accusa.

Viene dichiarato colpevole del crimine di pubblica violenza soltanto il Suban, ed è condannato a tre mesi di carcere. Il Koniez, ritenuto colpevole della vontravvenzione d'illecita ingerenza nell'operato della guardia, è condannato a due giorni d'arresto. Il soldato Farfoglia è mandato assolto.

Corte in entrambi i dibattimenti: Presidente il cons. d'appello dott. Andrich; giudici i cons. bar. Farfoglia, Sbisà, dott. Luccardi; P. M. il dott. Tomicich. Gli accusati erano senza difensore.

* A proposito del dibattimento riferito ierlaltro sotto il titolo «Una rissa e la presenza d'un coltellaccio da macellaio», il sig. Miroslavo Kravos ci prega di rilevare che egli assistette alla rissa in qualità di semplice spettatore, essendosi trovato casualmente a passare per via Chiozza, mentr'essa si svolgeva.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

„Specialità Innocente"

La moglie di Luigi Dentesano soffriva, da molti anni, di reumatismi alle gambe: onde il buon marito se ne rammaricava continuamente, e non finiva di cercare il rimedio che potesse giovare alla sua sfortunata metà. Era ormai quasi sfiduciato, quando il caso gli mandò tra i piedi una vecchia conoscente che, udite le sue querimonie, gli parlò d'un medico portentoso che, con un suo preparato speciale, aveva guarita un'infinità di casi simili.

Il Dentesano, prese le sue opportune informazioni, andò a visitare il famoso «medico», nell'alloggio in cui questi si recava due volte al mese, per visitare la clientela nella nostra città.

Il sedicente dottore, Raimondo Innocente, sessantenne, sentito il desiderio del Dentesano, si recò a visitare la moglie di lui, e ne assicurò la guarigione, con l'uso della sua specialità. Si fece dare 30 corone subito, e poi vendette ai coniugi parecchie bottiglie del suo preparato, che, adoperato per molto tempo dalla signora Dentesano, non le giovò affatto.

I coniugi ripiombarono nello sconforto, e furono vieppiù crucciati dal non poter ripagare a dovere il ciurmatore. Lo cercarono qualche anno e, ritornato egli nella nostra città lo scorso aprile, lo fecero arrestare.

Comparso ieri dinanzi al giudice della VI sezione, egli ammise tutto; ammise anche d'aver curate molte altre persone nella nostra città, e dichiarò che del suo preparato, «veramente benefico», gli aveva confidata la ricetta un medico di Val d'Aosta, morto dieci anni fa. Disse d'abitare ad Udine ove esercita la professione di commissionato; per la quale anzi, egli visita quasi ogni mese la nostra città.

Il teste Luigi Dentesano conferma la denuncia e dichiara che, se pure la «specialità Innocente» non fu dannosa alla sua signora, questa non s'ebbe però alcun beneficio.

Chiusa l'assunzione delle prove e, non risultando la colpabilità dell'accusato, il giudice lo assolve.

* Giudice: il giud. distr. dott. Lucich; P. M. il dott. Aite.

Seta di Bombay

— Giovinoto, la ga premura de rivar fora, stasera, par....

— Gnente afato, siora finanza. La voleva qualcossa?...

— Oh, volaria una picolezza! Che la se cavi un momento la giacheta, e el gilè, perchè me par che la se ga un poco ingrassado, dopopranzo...

Il giovanotto, Eugenio Marascotti, trentenne, triestino, nicchiò un po'; ma dovette finire con l'aderire all'invito della «guida» di finanza Francesco Gruber, di servizio, la sera del 28 aprile u. s. ai cancelli del Punto franco.

Il funzionario non s'era ingannato, chè il Marascotti aveva effettivamente qualche cosa da contrabbandare sotto le vesti; e precisamente una pezza di fine seta indiana, del peso di quasi tre chilogrammi.

All'agente di p. s. Jorcic, colà di servizio, sorse il sospetto trattarsi di cosa rubata, ed arrestò il Marascotti. Questi allora dichiarò che la seta gli era stata consegnata da un conoscente, tale «Piero», cuoco a bordo del «Cleopatra», perchè la portasse fuori del Punto franco di contrabbando. L'agente si recò al piroscafo indicato dal Marascotti, ed arrestò pure il cuoco Pietro Brazzatti. Condotto al commissariato, egli confermò le asserzioni del Marascotti e dichiarò che la seta non era rubata, ma che egli stesso l'aveva comperata un mese prima, a Bombay per otto rupie. Trattenuti in arresto, e tradotti ieri in giudizio, dinanzi al giudice della III sezione, i due sostennero le deposizioni fatte in polizia e furono molto laconici.

— Mi no ghe entro, perchè la seda xe sua e ghe la portavo fora per piazer. Altro no so.

— E mi sostegno che la xe mia, perchè la go comprada a Bombay, de un indian, in riva.

— Pare invece che lei l'abbia rubata a bordo. E il taglio irregolare d'essa confermerebbe ciò: sembra proprio sia stata tagliata e strappata in fretta....

— Ah se sa! Parchè lei no la xe sta a Bombay! Là no i misura e i taia come qua, co' la bela maniera. El mato, lù, l'indian, el ghe dà una sbritolada col cortel, e dopo el sbrega zò.... Cussì....

La guida di finanza Francesco Gruber, che fermò il Marascotti, non sa null'altro se non d'aver sequestrata la seta che quello cercava di contrabbandare.

Non ci sono prove; e al giudice non rimane che assolvere.

* Giudice: il giud. distr. dott. Zaccaria; P. M. il dott. Timeus.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Maria Teresa», cap. A. Androvich, dalla Soria, Alessandria e Patrasso con 52 pass.; «Tirolo», cap. T. Giaia, da Costantinopoli e Brindisi con 17 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia», cap. M. Cebalo, da Venezia con 209 pass.; «Campania», cap. N. Cresteli, da Akyab e Porto Said; «Titan», cap. A. Calligaris, da Venezia; «Maria B.», cap. V. Peruzovich, da Spalato; «Dubrovnik», cap. V. Luiak da Cattaro e scali con 40 pass.; «Fiume», cap. D. Randich, da Fiume e scali.

Il piroscafo italiano «Adriatico», cap. N. Storelli, da Prevesa e Ancona con 12 passeggeri.

* Partirono: i piroscafi del Lloyd «Helouan» per Brindisi ed Alessandria; «Gorizia» per la Tessaglia, Costantinopoli e Nicolajeff.

Il piroscafo a.-u. «Eugenio» per Buenos Ayres.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arcadia» arrivò il 25 p. p. a Eupataria: «Edoardo Musil» il 28 a Cardiff, «Arimatea» il 30 a Bassein; «Filippo Artelli» il 29 a Nuova Orleans; «Nereide» proseguì il 1. corr. da Suez per Porto Said (ordini); «Dardania» passò Capo Beachy il 28 p. p. diretto nel Tyne.

Lloydiani. «Bohemia» arrivò il 1. a Sciangai; «Thalia» proseguì il 30 da Madera per Cadice; «Ambra» (N. L. T.) il 30 da Rangoon per Calcutta.

Austro-Americana. «Laura» passò Gibilterra il 29 diretto a Nuova York; «Imp. Franc. Giuseppe» proseguì il 30 da Algeri per Nuova York; «Marta Washington» arrivò il 30 a Nuova York; «Columbia» il 30 a Buenos Ayres; «Virginia» il 28 a Pointe-à-Pitre; «Atlanta» proseguì il 29 da Valenza per Genova.

Cose scolastiche di Monfalcone

Monfalcone, 2. Lunedì 5 corr., alle ore 10 ant., il Consiglio scolastico distrettuale ristretto terrà seduta per deliberare in merito alle nomine definitive di docenti, per assegnare aggiunte quinquennali, per evadere domande di sussidi e per decidere su alcuni riattamenti ecc. di edifici scolastici.

Nello stesso giorno, alle ore 3 pom., si radunerà il Cons. scol. distrett. rinforzato. Nell'ordine del giorno figurano tra altro: nomine definitive; edifici scolastici; nomina dei revisori del conto consuntivo pro 1912.

* Giovedì 8 corr., alle ore 9 ant., nell'edificio scolastico di Monfalcone sarà tenuta una conferenza dei maestri del distretto scolastico. L'ordine del giorno comprende: comunicazioni ed osservazioni dell'ispettore scolastico distrettuale; temi proposti alla discussione riguardo l'apparecchio di proiezioni come mezzo didattico (cinematografo e la scuola); insegnamento della grammatica nella scuola popolare in generale e in particolare del modo d'insegnare a conoscere bene i verbi ausiliari «essere» ed «avere» in tutte le loro forme; la biblioteca scolastica (sua utilità), modo d'istituirla e di tenerla; relazione della commissione pro biblioteca magistrale sulla gestione dal maggio 1912 all'aprile 1913; elezione del comitato pro biblioteca magistrale; elezione della Giunta stabile.

Elezioni comunali a Chiopris-Viscone

Chiopris-Viscone. 1. Ieri si tennero le annunciate elezioni del nuovo Consiglio comunale di Chiopris-Viscone. Nel III corpo elettorale riescirono eletti a consiglieri effettivi i signori: dott. Eugenio Brunner; conte Enrico Dubsky, Onorato Caneva, Giacomo Berin, ed a sostituti Antonio Dilena e Pietro Tonso fu G. B. Nel II corpo ad effettivi i signori Augusto Mullon, Giovanni de Pelka, Giacomo Tonno fu G. B., don Luigi Pinat, ed a sostituti Giuseppe Vezil e Francesco Dilena. Nel I corpo ad effettivi i signori Giuseppe Schiffo, Giacomo Nunin, Giorgio Cettolo, Giuseppe Buttus, ed a sostituti Pietro Suerz e Giovanni Gratton di Valentino.

Cose comunali di Rovigno

Rovigno 2. Ecco un estratto del P. V. dell'ultima seduta della Giunta comunale amministrativa di Rovigno:

Il preside on. Candussi-Giardo commemorò il defunto podestà di Dignano e deputato dietale dottor Giovanni Cleva e partecipò che il Comune fece deporre sul feretro una ghirlanda e si fece rappresentare ai funerali dal collega avv. Davanzo.

Comunicò poi che l'Istituto di credito fondiario si dichiarò disposto di cedere al fondo dell'asilo infantile la casa ex-Franchini in contrada Spirito Santo al prezzo di cor. 5000; la Giunta deliberò di procedere a tale acquisto; comunicò ancora che la Luogotenenza aderì a che dall'importo di cor. 20.000 assegnate al Comune quale sussidio di carestia, 6000 cor. vengano destinate a questo Consorzio agrario a parziale rifusione di spese incontrate nell'interesse dell'agricoltura nell'orto consorziale, 450 siano destinate a parziale pagamento del debito del Comune verso l'Ammiragliato di porto di Pola per trasporti d'acqua eseguiti negli anni passati, ordinando che il residuo importo venisse impiegato in lavori pubblici stradali.

Si approvò il piano di massima, elaborato dall'edile civico, del nuovo edificio per l'asilo infantile comunale e si deliberò di rivolgersi con un memoriale al Ministero dell'interno allo scopo di ottenere dai fondi della lotteria di beneficenza una sovvenzione per la costruzione.

Con tre voti contro due si approvò il seguente ordine del giorno proposto dal preside, a riconferma dell'analogo deliberato preso nella seduta precedente:

«Considerato che l'acqua fornita presentemente dalla Società «Ampelea» è affatto insufficiente ai bisogni della popolazione;

considerate le sempre maggiori esigenze e le nuove necessità pubbliche;

considerato che è opportuno di finalmente corrispondere alle sollecitazioni da parte della città di Vienna per la fornitura dell'acqua all'Ospizio marino e ad eguale domanda da parte dell'i. r. Fabbrica tabacchi;

considerato esser risolto con soddisfazione il periodo preparatorio di ricerche ed assaggi e visto assicurato, se non ancora determinato, un corrispondente concorso nella spesa da parte dello Stato e della Provincia;

considerato che il bilancio del Comune non può oramai sopportare dei nuovi ponderosi aggravi e che pertanto il Comune deve poter calcolare sul consumo d'acqua dell'acquedotto da parte non solo della popolazione ma pure dalle industrie tutte e all'effetto prevenire la concorrenza che gli verrebbe dall'esercizio di pozzi privati;

questa Giunta comunale amministrativa delibera di dare tosto esecuzione alla costruzione dell'acquedotto comunale e di non concedere a chicchessia il permesso di condutture d'acqua per sopra o sottosuolo comunale».

In relazione a tale deliberato e preso nota del parere emesso dalla ditta Rumpel, progettante dell'acquedotto, esser ammissibile limitarsi per ora alla costruzione della prima parte dell'acquedotto, comprendente la sistemazione dei pozzi, la costruzione del serbatoio e la rete di conduttura fino in città, il tutto con una spesa di circa cor. 175.000, si deliberò di contrarre all'uopo un prestito di corone 150.000 con l'Istituto di credito fondiario, di indire un'asta pubblica per i lavori e di rivolgersi a ditte specialiste dell'interno, comunicando loro i preventivi senza indicazione dei prezzi, con invito di presentare eventuali offerte entro il termine perentorio di 14 giorni.

Si decise di far scavare senza indugio due nuovi pozzi in due fondi nelle località S. Cipriano e Campolongo, scelti dal preside in concorso con l'edile civico e di mettere all'asta i relativi lavori.

Si approvò l'asta per i lavori necessari per rendere di nuovo il teatro accessibile al pubblico, assegnando ai migliori offerenti i lavori di muratore e di scalpellino, mentre per quanto riguarda la conduttura dell'acqua si decise di acquistare il materiale occorrente e di aprire poi un'asta per l'allogamento dei lavori.

Infine si esaurirono domande di carattere privato ed affari di ordinaria amministrazione.

La banda di Capriva

Capriva, 1. Domenica 4 corr. verrà tenuta a Capriva una festa per l'inaugurazione della Banda di Capriva. Il concerto incomincerà alle 3.30, poi vi sarà ballo, lotteria con dieci magnifici premi, fra i quali una stanza da letto, servizi da tavola per 12 persone ecc. Alla sera verranno accesi grandi fuochi artificiali.

La Lega Nazionale a Sagrado

Sagrado, 8. Nella sala maggiore del Municipio si tenne l'adunanza generale del nostro gruppo della Lega Nazionale. Presiedeva il direttore on. Guido Vittori, che commemorò il defunto socio on. S. Vittori. Il segretario Carlo Bosig fece una chiarissima relazione virtuale del gruppo, rilevando l'attività delle gentile signore che si prestarono per la festa di Ceppo per i bimbi dell'Asilo infantile, il quale ha una frequentazione sempre crescente, con eccellenti risultati per il paese. Fu quindi approvato il bilancio del gruppo, che presenta i seguenti estremi: introito cor. 1.226.60; esiti cor. 1.352.60; deficenza cor. 125.95.

A comporre la nuova Direzione risultarono eletti ad unanimità: Guido Vittori, direttore; Lionello Stacul, segretario e Candido Gismano, vice-segretario; Edo Pauletig, cassiere; Lorenzo Corazza, cassiere per la sezione di Fogliano, ed a delegati al congresso di Parenzo (1914) vennero riconfermati: Antonio Visintin, podestà, Tullio Vianello, Lorenzo Forcellini e Giacomo Vittori.

Venne votato un atto di elogio allo zelante segretario Carlo Bosig, e vennero espressi ringraziamenti alla gentile sig.a Caterina Bosig per l'opera prestata come bibliotecaria, e a tale posto venne eletta la signorina Maria Chialchia.

La cresima a Pola

Pola 2. Ieri, 1 maggio, il vescovo di Trieste mons. Karlin impartì alla concattedrale di Pola la cresima a 715 fra giovanetti e giovanette. La funzione incominciò alle 11 ant. e finì alle 1 pom. Alcuni vennero cresimati dopo le 3 del pomeriggio.

★ La «Tosca» attrae seralmente molto pubblico a teatro. Iersera fu dato anche il ballo «Le silfidi» una splendida pagina della «Dannazione di Faust». Sabato e domenica prossimi avranno luogo le due ultime di «Tosca» e sono già incominciate le prove del «Guglielmo Tell» che andrà in iscena la settimana ventura. L'impresa del Politeama Ciscutti ha fissato per le sere del 25 e 26 corr. due rappresentazioni straordinarie della compagnia Tumiati che darà «La Gorgona» di Sem Benelli.

Una gita di parentini a Venezia

Parenzo, 1. Domenica nel pomeriggio, per iniziativa del marchese Benedetto Polesini, presidente della Società Operaia, si terrà un'adunanza delle Direzioni dei vari sodalizi del luogo allo scopo di trattare su un progetto per una gita cumulativa da intraprendersi durante il corrente mese a Venezia.

DECAPITAZIONE.

Che vuoi? Non sono ancor moderno tanto
Dal creder che un *intero senza testa*
Sieno il bene ed il male:
E se una donna essere deve mia
Non voglio già che sia
Nemmen per ombra equivoca o *totale*.

Spiegazione del giuoco precedente:
SERBA. SERA.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 2 Maggio

TRIESTE. Napol. 19.13 a 19.19, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.03 a 24.12, Londra 24.10 a 24.17, Francia 95.60 a 96.10, Italia 93.35 a 93.85, Banconote ital. 93.35 a 93.85, Germania 117.70 a 118.20, Banconote germ. 117.70 a 118.20, Rend. austriaca in carta 83.— a 83.50, Rendita ungherese in oro 4%, 100.65 a 101.05, Rendita austr. in cor. 83.50 a 84.—, Rend. ung. in cor. 81.50 a 81.80, Credit 615.— a 617.—, Italiana 94.50 a 95.50, Staatsbahn 707.— a 709.—, Lombarde 122.50 a 124.50, Lotti turchi 230.— a 236.—,

VIENNA Rendita aust. carta 83.05, Azioni Credit 615. , Lloyd a. 559.—, Ferrov. dello Stato 709.50, Lombarde 118.50, Alpine 994.—, Lotti turchi 237.—, Chèques Parigi 95.65, calmo

PARIGI. Rendita francese 3%, 85.65, Rend. italiana 3¾%, 96.55, Rend. aust. oro 89.45, Rend. ungh. oro 4%, 85.80, Rend. spagnola 90.42, Cambio Londra 25.20, Rend. turca unif. 86.62, Azioni Banca ottom. 665.—, Rio Tinto 20.01, Lotti turchi 195.50, Ferrate aust. —.—, Lombarde 127.—, Länderbank 544.—, Banca di Parigi 17.98, Meridion. ital. 552.—. calmo

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. 86.40, Rend aust. oro 88.90, Rendita ungh. oro 4%, 84.30, Azioni Credit aust. 194.25, Lombarde 25.87, Ferrate dello Stato 154.75, Vienna breve 84.75, Parigi 81.22½, Londra breve 20.47, Azioni Ferrov. Mediterraneo ital. 112.50, Cambio Italia —.—, Laurahütte 172.75, Lotti turchi 162.75, Rubli in banconotte 215.55, Disconto Commandit 81.50. ripresa

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 83.10, Rendita aust. argento 85.80, Rendita austr. oro 89.20, Azioni Credit 194.75, Banca nazion. 147.50, Ferrate Stato 155.—, Lombarde 86.—, Cambio su Vienna 84.32½, Londra breve 81.24½, Parigi 20.47½. calma

LONDRA. Consolidati 74⅞, Lombarde 5—, Argento 27¹¹/₁₆, Rend. giappon. —.—, Rendita cinese 98¾, Cambio su Vienna 2449, Sconto di piazza 4—. staz.o

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 99—, Baltimore and Ohio 98¾, Canadà Pacific 239¼, Chicago-Milwaukee and St. Paul 106⅝, Missouri Pacific 34⅝, Northern Pacific 113⅞, Pennsylvania 114½, Philadelphia and Reading 160¾, Southern Pacific 97—, Southern Railway Com. 24¼, Union Pacific Com. 148¾, Amalgamated Copper 73—, Anaconda 37—, U. S. Steel Corp. Com. 60¼. Tendenza a vend.

Caffè. AMBURGO 2. (Chiusa). Santos good average p. maggio 57.25, per settem. 57.75, per dicem. 57.50, per marzo 57.25.

HAVRE 2. Santos good average per maggio (50 chilò) a 70.—, per settem. 70.75. staz.o

Zucchero. AMBURGO 2. (Chiusa). Per maggio 9.75—, per giugno 9.80—, per luglio 9.90—, per agosto 10.05—, per settem. 10.10— per ottobre 10.05—. calmo

VIENNA 2 (Priv.) Dalla Germania si segnalavano pioggie per cui il mercato zuccherario ebbe una tendenza più calma. Il raccolto nuovo perdette 5 pf. e la campagna corrente 2½ pf. Il tempo è in Austria ancora sempre asciutto. La vendita del contingente del 4% liberatosi ierilaltro in raffinati interni subì ieri causa la festa un'interruzione, ma il quantitativo liberato dovrebbe essere collocato in breve in vista del basso percento.

MAGDEBURGO 2 (Relazione Licht). Tempo molto favorevole per i lavori dei campi. Le seminagioni sono in maggior parte quasi terminate. Il germoglio è prevalentemente soddisfacente. Si desidera pioggie specialmente nella Germania centrale. Depositi visibili in tonnellate: 3,950,000 (1913); 2,865,000 (1912); 3,294,000 (1911); 3,026,000 (1910).

LONDRA 2. Java a scell. 17 25. Rape greggio a scell. 9¾. calmo

PARIGI 2. Greggio da 88° uso nuovo 27.50-27.25 calmo, bianco per mese corr. 31½, per maggio 31¾, per maggio-agosto 31⅞, per ottobre-genn. 32½. Raffin. 64.— a 64.50 calmo

Cotoni. LIVERPOOL 2. Mercato staz.o Vendite 10000. Importazione 18000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. maggio 6.46, maggio-giugno 6.45, giugno-luglio 6.43, luglio-agosto 6.40, agosto-settembre 6.30, settembre-ottobre 6.15, ottobre-novembre 6.08, novembre-dicem. 6.06, dicembre-gennaio 6.05.

Metalli. LONDRA 2. Stagno (Straits) Apertura 230½, Chiusa 220½, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 68⅛, per 3 mesi 68—.

Olio. PARIGI 2. Ravizzone per mese corr. 73.50, per giugno 73.—, p. luglio-agosto 72.50, per settem.-dicem. 72.25. staz.o

Frumento. PARIGI 30. Mese corr. 29.50, per giugno 29.50, per luglio-agosto 28.10, per settem.-dicem. 26.75. fiacco

Farina. PARIGI 2. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.30, p. giugno 38.40, p. luglio-agosto 38.—, p. settem.-dicem. 35.45. fiacca

Avena. PARIGI 2. Mese corr. 21.30, per giugno 21.30, per luglio-agosto 20.95, p. settem-dicem. 19.75. fiacco

Spirito. PARIGI 2. Per mese corr. 43.75, per giugno 43.—, per luglio-agosto 42.50, per settem.-dicem. 42.25. staz.o

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 2 maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Szecheny», 2, caricazione; 1, «Helouan», 2, car.; Molo IV, «Carolina», 3, car.; Hangar 1 a, «Semiramis», 8, scaricazione; 3, «Emilia», 8, scar.; Molo Lloyd A, «Goritia», 2, car.; C, «Graz», 6, car.; D, «Amphitrite», 4, car.; Hangar 6, «Argentina», 3, scar.; 9, «Brünn», 3, scar.; 12 a, «Gilda», 3, scar.; 12 b, «Vel. Libero Pensiero»; Molo II, «Tisza», 3, car.; Hangar 13 a, «Babylon», 2, car.; 13 b, «Szapary», 3, scar.; 14, «Attila», 2, car.; 17, «Ravenna», 3, scar.; 22, «M. Teresa», 6, scar.; Molo I, «Dalmatia», 4, car.; Hangar 23, «R. Eccleton, M. Carmela», 3, car.; 24, «Samos», 3, car.; 25, «Montebello», 2, car.; 30 «Dastwen», scar.; 32, «Federica», car.; 58, «Karlsbad», 2, scar.; «Corona», 3 car.; 69, «Achille», 3, scar.

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Per l'Istria e la Dalmazia: Pathéfono Salone Concerto, Trieste, Piazza della Borsa 14

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

BALIA sana, latte 4 mesi, offresi prontamente. Chiozza 5, II, destra. 9733 A

BONNE française, s'occupant des enfants, cherche emploi pour toute la journée. Ufficio Sanità N. 10, telefono 1396. 9583 A

CUOCA finissima offresi casa privata o persona sola. Via S. Sergio n. 6, porta 16. 9584 A

CUOCA giovane, capace, parla tre lingue cerca posto per hotel o ristorante. Indirizzo al Piccolo. 7895 A

CUOCA offresi quale aiutante della padrona di casa oppure in una pensione quale cuoca indipendente, o in una pensione più importante come sottocuoca. Offerte «C. S. K.» Cervignano. 7841 A

CUOCA trentaduenne cerca posto in casa signorile. Scrivere: «B. T. Riedler, Via Giustinelli 13, I piano. 7801 A

CUOCA fina offresi a buona famiglia. - Torre bianca 34, latteria. 9690 A

DONNA brava, fidata, per tutti i lavori di casa offresi, dalle 8-4. Offerte «Maria 7899» al Piccolo. 7899 A

PERSONA civile offresi quale aiuto signora lavori domestici dalle 8 alle 4. Offerte «Laboriosa 7870» Piccolo. 7870 A

VEDOVA giovane, brava massaia, onesta, cerca servizio presso signore solo o coniugi. Indirizzo Piccolo. 7936 A

PERSONALE DI SERVIZIO
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA giovane cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7799 B

CUOCA e cameriera cercansi per coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 7987 B

CAMERIERA giovane, capace, buoni attestati cercasi. San Lazzaro 1, terzo. 7961 B

CUOCA buoni attestati, fare anche lavori casalini, cercasi. Rossetti 67. 9663 B

CUOCA cercasi prontamente per trattoria per conto proprio, con propri utensili. Indirizzo Piccolo. 7921 B

CUOCA buona, attestati lunghi servizi, cercasi. Stadion 20, terzo, porta 18. 9605 B

DONNA servizio, cercasi prontamente. Ghega 8, porta 17, terzo piano. 9608 B

DOMESTICA capace cucinare, buona mercede, cercasi. Rivolgersi portinaia via Aleardi 323, (Piazza Scorcola). 7919 B

DOMESTICA brava cercasi per famiglia senza bambini. Via Istituto 24, primo. 9623 B

DOMESTICA brava cercasi per famiglia senza figli. Via Gattari 46, II, sinistra. 9624 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente per piccola famiglia. Esigonsi buoni attestati. Pierluigi da Palestrina 5, III p. 9564 B

DOMESTICA cercasi per trattoria. Via S. Michele n. 3. 9579 B

DOMESTICA cercasi. Via del Boschetto 42, III piano, porta 11. 7947 B

DONNA di servizio per tutto il giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 7996 B

DONNA giovane, robusta, cercasi alcune ore pomeriggio faccende domestiche per due persone; buona paga. Indirizzo Piccolo. 7809 B

DOMESTICA brava onesta cercasi subito. Via Chiozza 8, I, p. 6. 9542 B

DOMESTICA cercasi. Via Stadion N. 20, III p., p. 20. 9524 B

DOMESTICA sappia cucinare abile tutti lavori casa cercasi prontamente Paulana 333, III. 9523 B

DOMESTICA brava cercasi con buoni attestati. Via Chiozza 33, p. I. 9522 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi. Via Foscolo 3, II, destra, dalle 2 alle 4. 7531 B

PRESTASERVIZI brava per tutti lavori, cercasi. Via Pozzo del mare 1, terzo. 9611 B

PRESTASERVIZI capace cercasi, tre ore mattina, due dopopranzo 22 cor. Indirizzo Piccolo. 7853 B

PRESTASERVIZI cercasi, mattina, dopopranzo. Pietà 4, secondo. 7871 B

PRESTASERVIZI cercasi cinque ore giornaliere, 24 cor. mensili. Acquedotto 59, III, sinistra. 9509 B

PRESTASERVIZI cercasi alla mattina, Piazza Ponterosso 5, I. 7818 B

PRESTASERVIZI cercasi 2 volte al giorno. Via S. Francesco 12, I, p. 9. 7819 B

PRESTASERVIZI capace, pratica, cercasi dalle 7½ alle 6, cor. 22. Giulia 4, p. 10. 9475 B

PRESTASERVIZI onesta, capace, cercasi, tre ore mattina, da piccolissima famiglia. Carducci 28, porta 13. 7808 B

PRESTASERVIZI cercasi quattro ore mattina. Cor. 25. Via Nuova 9, terzo, sinistra. 9594 B

PRESTASERVIZI brava, per alcune ore della giornata, cercasi. Zovenzoni 3, II, sinistra. 7945 B

PRESTASERVIZI giovane anche tedesca, con attestati, cercasi prontamente per tutta la giornata. Acquedotto 25, I, sinistra. 7943 B

PRESTASERVIZI capace, onesta, con documenti, cercasi mattina, dopopranzo. Basstione 3, III, sinistra. 9572 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Via Zovenzoni 4, I. 9720 B

PRESTASERVIZI cercasi per ore mattina 7-11, paga 24 cor. Inutile presentarsi senza attestati. Rossini 12, Fuchs. 9706 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi prontamente. Via Carradori 12, III p. 9644 B

PRESTASERVIZI mattina e pomeriggio, cercasi prontamente. Torre bianca 43, porta 8. 9681 B

RAGAZZA cercasi prontamente soltanto pomeriggio. Piazza Cavana 5, III p. 9545 B

RAGAZZA brava cercasi prontamente per buonissima famiglia. Rivolgersi via Tiziano 18, quinto. 7976 B

RAGAZZA prestaservizi, intera giornata, cercasi. Lazzaro 1, IV, porta 8. 7975 B

RAGAZZA brava cercasi prontamente. - Via Belvedere 2, porta 14, III. 7994 B

RAGAZZA tedesca o friulana che sappia fare lavori di casa cercasi. Acquedotto 86, terzo, porta 18, presentarsi dalle 3-6. 7955 B

RAGAZZA cercasi per osteria. «Bella Isoletta» via Chiozza N. 8. 9601 B

RAGAZZETTA 14 anni, per bambino, cercasi. Petronio 9, porta 13. 9628 B

RAGAZZETTA al dopopranzo per bambino e leggeri lavori cercasi. Ferriera 7, porta 17. 7912 B

RAGAZZA per portar fuori bambina cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7524 B

SERVA per osteria cercasi. Via Felice Venezian N. 9, trattoria Fabio. 9616 B

SERVA tedesca sappia cucinare, paga buona, cercasi. Scussa 5, I. 7851 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AGENTE di commercio occuperebbesi alcune ore del giorno quale tenitore di libri presso piccole aziende. Offerte sub «Speranza» al Piccolo. 7986 C

ALBANESE ventiduenne indipendente, attivo, pratico commercio, lavori ufficio, contabilità, magazzino, ex-vice direttore azienda legnami, serie referenze, certificato, impiegherebbesi seria ditta ovunque. Scrivere «Scutari» fermo posta. 7856 C

AGENTE di commercio capace, persona seria, cerca viaggiare in qualunque città, pratico Egitto, conoscenza perfetta francese, inglese, italiano, greco, arabo, turco, spagnuolo; conosce perfettamente articoli di chincaglierie e manifatture, ottimi certificati, primissimo ordine. Offerte «Piazzista 9573» Piccolo. 9573 C

BONNE, cameriera italiano, tedesco, cerca posto, Trieste o fuori. Prego lettere «A. R.» al Piccolo. 9531 C

CORRISPONDENTE provetto nelle lingue principali, lunga esperienza commerciale, industriale, capace dirigere ufficio, avviare affari esportazione, rappresentanze, abile viaggiatore, serie referenze, eque pretese, offresi. Offerte «Morvi», fermo posta Trieste. 9226 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese, francese, versatissimo ramo marittimo, contabile bilancista, lavoratore indipendente, desidera migliorare posizione, occuperebbesi Trieste o fuori, anche altri rami, bancario, industriale ecc. Offerte al Piccolo sub «Indipendente». 9688 C

CONTABILE italiano offresi impianti scrittura partita doppia, tenuta registri, corrispondenza, magazziniere. Scrivere «Giuseppe 9511» Piccolo. 9511 C

CORRISPONDENTE italiana, veloce dattilografa, stenografa, praticissima lavori ufficio, contabilità, primarie referenze, disponibile subito. Indirizzo «Dattilografa», Kandler 1, p. 8. 9526 C

CORRISPONDENTE perfetto serbo-croato, conoscendo sufficientemente l'italiano, dattilografo, pratico lavori scrittoio, offresi. Offerte «Buonissime referenze» Piccolo. 9587 C

CANTINIERE parla tre lingue, cerca posto per città o per fuori. Indirizzo al Piccolo. 7894 C

CONTABILE conosce lingue principali, occuperebbesi nel pomeriggio in contabilità oppure qualsiasi ramo cancelleria. Pretese modestissime. Offerte sub «Attivo» al Piccolo. 7932 C

GIOVANOTTO bravo, con buone referenze parla e scrive italiano, tedesco e slavo, pratico lavori magazzini e spedizioni cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 7985 C

GIOVANE onesto, laborioso, ottimi attestati, cerca posto presso qualche ditta ramo commestibili, coloniali. Indirizzo al Piccolo. 7952 C

GIOVANETTA, conoscenza tedesco, occuperebbesi cassiera, oppure venditrice. - Offerte «Cleopatra» Piccolo. 9724 C

PENSIONATO Stato conosce perfettamente italiano e serbo-croato cerca posto qualità traduttore o impiegato studio avvocatile, miti pretese. Offerte sub «Miti pretese 7834» Piccolo. 7834 C

PIAZZISTA rateale, con propria clientela offresi verso provvigione. Offerte sub «Onesto» al Piccolo. 7970 C

RAGAZZA di famiglia offresi quale cassiera principiante, con pretese miti. In negozio, oppure magazzino. Offerte sub «L. P. 100» Piccolo. 9689 C

RAGAZZA bella presenza, forte offresi a bordo. Offerte «Ragazza» al Piccolo. 7993 C

RICAMATRICE prenderebbe lavori a mitissimi prezzi. Indirizzo Piccolo. 7863 C

RIPARAZIONI cinghie per trasmissioni, assume provetto operaio tanto in casa che sopraluogo. Vertovaz, Scussa 7. 9183 C

RAGIONIERE italiano, esperto, assumerebbe qualsiasi lavoro di contabilità a forfait od a stipendio. Documenti attestanti capacità esibirerebbesi dietro richiesta. - Offerte «Ragioniere» Piccolo. 9200 C

SARTA assume lavori toilette casa propria. Indirizzo Piccolo. 7733 C

SARTA cerca lavoro stabile presso famiglia signorile, 40 cor. mensili. Offerte «Stabile» Piccolo. 7549 C

SIGNORINA colta cercasi prontamente quale aiutante per sala di aspetto. Deve parlare perfettamente italiano e tedesco. Rivolgersi dalle 1-2 al Laboratorio dentistico, via Settefontane 2. 9696 C

SARTA capacissima, vestiti signora offresi a giornata oppure lavori in casa. - Offerte «Elvira» Piccolo. 7990 C

SIGNORA colta assumerebbe scritturazioni, conteggi, traduzioni italiano, tedesco casa propria. Offerte sub «Capacità 7897» Piccolo. 7897 C

SIGNORINA perfetta dattilografa, conoscenza tedesco, italiano, cerca posto quale impiegata eventualmente cassiera. - Sub «Intelligente» piccolo. 9634 C

SARTA capacissima, uomo, qualunque lavoro, in famiglia, anche riparazione biancheria, offresi per aumentare clientela. Indirizzo al Piccolo. 7971 C

TOSATORE di cani. Rivolgersi via Caserma N. 14. 7984 C

SARTA biancheria, vestiti signora, costumi fanciulli offresi. Istituto 37 A, interno. 9716 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Madonna del Mare N. 18. 9553 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Foscolo 6, Kriso. 9631 D

CANTINIERE pratico travaso birra cercasi provvisoriamente, più una ragazza per lavori cucina; presentarsi dalle ore 11 mattina, Restaurant Aurora, Carducci 13. 7959 D

CAPOFABBRICA energico, lavoratore indipendente cercasi prontamente. - Architetto Müller, via S. Francesco d'Assisi N. 51. 9609 D

FATTORINO-riscuotitore, conoscenza italiano, tedesco; con cauzione o garanzie cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7754 D

FALEGNAME capace per lavori fini cercasi. Fotografia Daguerre, Corso n. 39. 9404 D

GARZONA stiratrice con buona paga cercasi. Cavana 13, porta 10. 9495 D

GIOVANE tedesco cercasi per posto di fiducia. Preferito con conoscenza italiano. Offerte sub «Antritt sofort!» al Piccolo. 9585 D

GARZONA sarta donna cercasi prontamente. Valdirivo 15, IV. 9636 D

GARZONA sarta con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7935 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Farneto 8, III, scala II. 9535 D

LAVORANTE stiratrice, capace e garzona con paga, cercansi. Barriera vecchia 19, terzo. 7865 D

LAVORANTE sarto da uomo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7911 D

LAVORANTE sarta da donna, brava, pratica tailleurs cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7795 D

LOVORANTI sarte donna ricercansi, capacissime, buona paga. Tiziano 8, I. 9423 D

LAVORANTI stiratrici brave e portatrice biancheria cercansi. Rosin, Chiozza 18. 9687 B

MODISTA riforma forme qualunque genere. Lava, tinge, arriccia piume. Sebastiano 6, I. 7995 D

MINATORI di carbone (100) e 500 lavoranti italiani cercansi al Canadà, vicino Halifax, per lavoro permanente, verso buona paga. Sbarcando Canadà non occorre danaro da presentare. Informazioni gratis a mezzo dell'Agenzia «The Transatlantic» 453, Strand, Londra. 87889 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7934 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi prontamente. Via delle Mura n. 7. 12863 D

MECCANICO giovane, buon disegnatore, con buone referenze, cercasi. - Offerte al Piccolo indicando pretese sub «Abilità». 9703 D

MEZZO lavorante bandaio, bravo, cercasi. Offerte «Giulio Viotti, Grado». 7658 D

MEZZO lavorante e garzone orefice cercansi. Indirizzo Piccolo. 7845 D

MEZZO lavorante tornitore e ragazzi apprendisti cercansi. Officina meccanica P. Cervellini, via G. Vasari 17. 7854 D

MACCHINISTA, lavoranti, mezze e garzone di bianco cercansi prontamente. - Azeglio 2, secondo. 9554 D

MAGAZZINIERE energico, che conosca città e spedizioni, cercasi per pronta entrata. Offerte dettagliate con indicazione pretese sotto «Energia» al Piccolo. 9643 D

MEZZA lavorante stiratrice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7832 D

PIAZZISTA bene introdotto trattorie, restaurant, conoscenza tedesco, cercasi; presentarsi dalle 9-11. Indirizzo Piccolo. 7968 D

RAGAZZA per legatoria di libri cerca la libreria G. Chiopris. 7962 D

RAGAZZA onesta capace tutti lavori di casa o giornata offresi. Offerte «Onesta 350» al Piccolo. 9655 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Via del Rivo 26. 9641 D

RAGAZZO, buoni attestati, cercasi per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 7937 D

RICAMATRICE a giornata, perfetta e garzona cercasi. Via Luigi Ricci 10, mezzanino. 7946 D

RAGAZZE per lavoro commissioni da donna cercasi prontamente. Barriera vecchia 25, IV, destra. 7953 D

RAGAZZO capace condurre carretto con asinello trova pronto impiego franco vitto, paga. Presentarsi via Fabbri 1, secondo, Benvenutti. 9536 D

RAGAZZO per negozio cercasi prontamente. Negozio gomme, P. S. Giacomo due. 9592 D

RAGAZZO per lavoratorio bauli cercasi. - Via del Ronco n. 6. 7905 D

RAPPRESENTANZA esclusiva accordiamo ogni città, nuovi prodotti antisettici per barbieri. The Cosmopol C. Fiume. 13444 D

RAGAZZO per magazzino vini cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7991 D

RAGAZZI apprendisti pasticceri cercansi. Rivolgersi pasticceria Viezzi, Piazza Barriera 4. 9730 D

RAGAZZE (due) cercansi prontamente per macchina Singer. Camiceria S. Nicolo 34. 9519 D

RAGAZZO cercasi per negozio manifatture. Barriera 11. 9525 D

RAGAZZO robusto o mezzo facchino, cercasi da lavoratorio falegname. Offerte «Lavoratorio 9395» Piccolo. 9395 D

RAGAZZO per lavoratorio di pasticceria cercasi. Indirizzo Piccolo. 7755 D

SIGNORINA dattilografa, seria, anche praticante con paga cercasi. Offerte «Dattilografia» Piccolo. 7833 D

SARTA donna e lavorante cercansi prontamente. Francesco Assisi 15, secondo. 9659 D

SIGNORINA italiana (regnicola), assolto scuole cittadine, cercasi per Olmütz da distinta famiglia. Dovrebbe insegnare italiano. Offerte «Italiana» Piccolo. 13449 D

SIGNORINA corrispondente, brava traduttrice italo-tedesca, cercasi prontamente. Offerte «Capacità 7797» Piccolo. 7797 D

SIGNORI o signore incensurati, possono guadagnare cor. 10-20 al giorno vendendo splendidi articoli, eleganti a clienti privati. Richiedesi cauzione cor. 100, quale garanzia. Offerte sub «Oriente» al Piccolo. 7892 D

SARTA fina, perfetta, cercasi prontamente a giornata. Indirizzo al Piccolo. 7948 D

SIGNORINA cercasi per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 7942 D

SIGNORINA tedesca cercasi per la mattina soltanto, per bambina 7 anni. Indirizzo Piccolo. 5000 D

VERNICIATORI di carrozze, abilissimi, cercansi prontamente, Langer, Coroneo N. 16. 9423 D

VENDITRICE per pistoria, possibilmente pratica cercasi prontamente. Stadion 24 9693 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

ALLOGGIO, vitto, darebbesi giovane, cor. 13 settimanali. Sorgente 7, II. 7977 E

CAMERA elegantissima, ammobiliata, Piazza Barriera 4, II piano, porta 6. 8669 E

CAMERA ammobiliata, vitto buonissimo, affittasi corone 70. Tiziano 4, primo, porta 5. 9458 E

CAMERINO, volendo vitto affittasi prontamente. Antonio Caccia 3, I, porta 6. 9704 E

CAMERE due, ammobiliate o vuote, eventualmente vitto affittansi Caserma 14, porta 15. 9712 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Piazza Borsa 3, porta 9 9636 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente. Novak, via San Lazzaro 14. 7963 E

CAMERE due bene ammobiliate, vista libera, una con due letti affittansi prontamente. Coroneo 13, terzo, porta 9. 7959 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. - Via Commerciale n. 42, porta 4. 9660 E

CAMERA due letti, salottino per coniugi o amici affittansi. Via Ponterosso 3, III. 7938 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Ugo Foscolo 37. 7561 E

CAMERINO con letto affittasi a donna. - Via Istituto 25, quinto. 9731 E

CAMERA ammobiliata affittasi. - Antonio Caccia 4, porta 15. 9726 E

CAMERA grande, davanti, due persone, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Barriera 11, terzo. 9725 E

COMPAGNO di stanza cercasi per onesto operaio. Via Boschetto 42 p. 17. 7849 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, con vitto, affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 9563 E

CAMERA vuota due finestre, davanti, affittasi prontamente. G. Parini 4, p. 14. 7875 E

CAMERINO o camera vuota affittasi prontamente. Via Canova 13, p. 23. 7842 E

CAMERINO ammobiliato affittasi presso famiglia tedesca. Roiano, via Sara Davis 31, p. 12. 9570 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi a signora con vitto. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 7857 E

CAMERINO pulito affittasi a onesto giovanotto. Barriera 12, p. 12. 7793 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Farneto 38, IV, destra. 7816 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 12. S. Sebastiano 1, I. 9510 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Scala Belvedere 4, p. 25. 9507 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affitta prontamente distinta famigliuola. Via S. Francesco 34, I, destra. 7820 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Barriera vecchia 25, IV. 7840 E

CAMERA vuota, comodo cucina, acqua, affittasi. Ferriera 5, V, scala II. 9589 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, affittasi. Molin piccolo 6, terzo. 9639 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Antonio Caccia 4, porta 15. 9726 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Caserma 14, porta 19. 9622 E

CAMERETTA vuota, bella vista, ingresso libero affittasi. Gretta 8, I. 7918 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a uomo dabbene. Chiozza 18, p. terzo, porta 10. 9610 E

CAMERA bene ammobiliata, pulitissima, quasi ingresso libero, I piano, affittasi a signore stabile. Indirizzo Piccolo. 7915 E

CAMERA bene ammobiliata, ottimo vitto, affittasi presso persona sola. Via Gatteri 11, II, destra. 9627 E

CAMERA elegante, ingresso libero, eventuale vitto affittasi. Chiozza 41, II. 9604 E

FAMIGLIA di buon cuore prenderebbe a pensione in campagna bambini. - Via Farneto 16, II. 952 E

GIOVANE civile cercasi per compagno di stanza, bellissima, davanti, con buonissimo vitto, in buona famiglia. Barriera 12, primo, porta 6. 9637 E

LETTO affittasi, in stanza, per operaio. Istituto 13, mezzanino destra. 7844 E

LETTO affittasi prontamente. Stadion 10, corte, I, Sittar. 7982 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Eventualmente vitto. Prezzo mite. Foscolo 44, porta 12. 7649 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente, via Farneto 43, porta 29. 7572 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con o senza vitto, affittasi. Via Barriera 29, secondo, angolo Madonnina. 7135 E

STANZE due, volendo salotto, bene ammobiliati affittansi, eventualmente vitto. Indirizzo al Piccolo. 7903 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente a persona civile, cor. 16, volendo vitto. Zovenzoni 3, p.terra. 7913 E

STANZA ammobiliata affittasi, distinto signore. Piazza S. Giovanni 4, porta 20. 9618 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna del mare 3, II, destra. 12855 C

STANZA ammobiliata, ingresso libero, centro, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 12869 C

STANZE una, due, ammobiliate, affittansi prontamente. Via Gatteri 18, pianoterra. 9508 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Zovenzoni 4, III, sinistra, tram Giardino. 9506 E

STANZETTA ammobiliata, davanti, affittasi cor. 18. Rossetti 13, p. 9. 7823 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi prontamente. Farneto 27, III. 9543 E

STANZA bellissima ammobiliata, ariosa, bella vista affittasi Belvedere 4, p. 14. 9501 E

STANZA vuota con stufa, gas, affittasi a persona distinta. Chiozza 53, II. 9518 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Olmo 12, I, destra. 7800 E

STANZE (due) vuote, vista sulla piazza, gas, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 7791 E

STANZA ammobiliata, desiderando vitto, affittasi. Piazza Caterina 4, IV, sinistra. 9667 E

STANZE due, bellissime, affittansi uno due signori. Via S. Francesco d'Assisi 9, secondo, sinistra. 9662 E

STANZE due, bene ammobilaite, da letto e salotto, con ottimo vitto, a due amici. - Largo Santorio n. 2, IV. 9658 E

STANZA, vitto, affittasi, corone 66, prontamente. Bachi 11, terzo. 7941 E

STANZA nuova, ammobiliata, bella vista, casa signorile, affittasi, prontamente, Acquedotto 87, porta 12. 9670 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Coroneo 5, II. 7940 E

STANZA elegantemente ammobiliata, due finestre, gas, affittasi a distinto signore, prezzo conveniente. Via Giovanni Boccaccio 18, pianoterra, sinistra. 9615 E

STANZA vuota in campagna, centro città, aria pura, quiete, vista incantevole, cedesi. Indirizzo Piccolo. 7988 E

STANZA davanti, con gas, affittasi prontamente. Chiozza 5, II, sinistra. 9713 E

STANZETTA bene ammobiliata affittasi prontamente. Maiolica 17, I, angolo Tintore. 9729 E

STANZA ammobiliata bellissima, ingresso libero, per signore solo affittasi. Via Tigor 13, I, porta 3. 7862 E

STANZETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Chiozza 8, III, porta di mezzo. 9496 E

STANZA vuota affittasi presso coniugi soli a signorina o signora sola; volendo vitto. Via Cologna 19, Cavalieri. 7794 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. - Barriera vecchia 17, IV. 7893 E

STANZE due, ammobiliate, con vitto, affittansi prontamente signora sola. Piazza Giambattista Vico 8, porta 9. 9530 E

STANZA elegante, ammobiliata, due letti, due finestre, gas, stufa, ingresso libero, affittasi. Caserma 12, terzo. 9580 E

STANZETTA ammobiliata affittasi, volendo prontamente. Via Nuova 9, terzo, sinistra. 9583 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, con vitto completo, affittasi per cor. 90. Senza vitto cor. 40. Corso 7, porta 11. 9599 E

STANZA bellissima, bene ammobiliata, massima pulizia, anche due persone, affittasi. Loggia 9, II. 7927 E

STANZA elegante, nettissima, ariosa, quieta, affittasi distinto signore presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 7929 E

STANZA vuota affittasi. Piazzetta S. Giacomo 2, terzo (Corso). 9702 E

STANZA vuota, davanti, eventualmente comodo cucina affittasi persone distinte. Canova 9, pianoterra. 7983 E

STANZETTA bella, con vitto buono affittasi a signorina, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7981 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Rossetti N. 15, II. 9696 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con due letti affittasi. Teatro 1, II, sopra Caffè Specchi. 12864 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Fonderia 4, III 9679 E

STANZETTA ammobiliata affittasi a persona dabbene. Foscolo 39, II, porta 6. 9685 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, con vitto, per uno o due signori affittasi. Scala Belvedere 1, terzo. 9694 E

STANZA sul davanti, ariosa, con parchetti affittasi. Via Gatteri 23 p. 20. 7874 E

STANZA vuota, via Nuova, S. Antonio, affittasi uso scrittoio, oppure signore solo. Indirizzo Piccolo. 7864 E

STANZA elegante, ingresso libero, affittasi. Via Geppa 16, III, sinistra. 9568 E

STANZA ammobiliata affittasi. Barriera 23, I. 9550 E

STANZA bene ammobiliata affitta piccola famiglia. Acquedotto 3, p. 10. 7855 E

STANZETTA bene ammobiliata affittasi prontamente. Toro 12, III. 7850 E

STANZA elegante, volendo due letti, vitto, affittasi. Via Chiozza 32, p. 2. 9556 E

STANZA grande, bene ammobiliata, ingresso scale, massima pulizia, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Via Barriera 7 IV. 9546 E

STANZETTA, stanza ammobiliata, affittasi prontamente. Via Boschetto 6, I.o 9645 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Piazza della Borsa 3, IV p., p. 10. 9493 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA elegantemente ammobiliata, vicino centro, luce elettrica o gas, cerca per 1.o giugno signore forestiero, presso distintissima famiglia. Si prega non disturbare con offerte non corrispondenti suaccennate condizioni. Rispondere sotto «Forestiero distinto» Piccolo. 12878 F

CAMERA ammobiliata con o senza pranzo, vicinanza stazione Meridionale, cercasi. Offerte «Stabile 9551» al Piccolo. 9551 F

CAMERA ammobiliata, vicinanza Ferrovia dello Stato cercasi. Offerte Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 7806 F

CAMERA matrimoniale, moderna, vendesi prontamente sottoprezzo, occasione sposi. Boschetto 26. 9581 F

STANZA ammobiliata e vitto per signore cercasi prontamente, centro. - Offerte «Prezzo» Piccolo. 9617 F

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, con due letti, possibilmente uso del bagno, cercasi per circa due mesi presso distinta famiglia. Offerte «Marina 7317» Piccolo. 7317 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, massima libertà cerca signore serio, marittimo. Scrivere sub «Arrigo 136» posta centrale verso scontrino. 9657 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ALL'esame bancario prepara impiegato attivo. Scrivere sub «Credito 8957» Piccolo. 8957 G

AUTORIZZATO giardino infantile, italiano e tedesco, via Chiozza 39, traslocato via Gatteri 26, con giardino. 7972 G

APERTURA lunedì 5 maggio nuove, accelerate lezioni tenitura libri, conteggio commerciale, bancario, corrispondenza tedesca, italiana, stenodattilografia, corone sette, dieci, venti mensili (giornalmente lezione). Studio Cernè, Stadion 11. 7858 G

APERTURA di nuovi corsi di taglio 5 maggio, durata un mese. Metodo speciale, Fanny Luzzatto, Corso 7, III. 7821 G

BERLITZ School, nuovi corsi iniziansi per inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, sloveno, croato, ungherese; corone, sette, dieci, dodici, mensili. Ufficio traduzioni, contabilità americana, premiata Scuola linguistica aperta tutto anno. - Via Sanità 10, primo. 7852 G

DOCENTE di scuola impartisce lezioni, prepara esami ammissione ginnasio, reali. Offerte «Esami» Piccolo. 9559 G

ENGLISH Lessons given by an Englishman. Via Valdirivo 11, I. 8292 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 9518» Piccolo. 9518 G

FRANCESE, inglese, lezioni teorico pratiche impartisce esperto insegnante. Offerte «Modicissimo» Piccolo. 9013 G

INGLESE 70 centesimi; francese 50, per principianti. Offerte «Inglese 7678» al Piccolo. 7678 G

ITALIANO. Maestro diplomato dà lezioni anche serali. Offerte «Idioma» Piccolo. 9560 G

INSEGNAMENTO d'italiano 2-3 volte la settimana durante le ore meridiane, cerca giovane signore. Offerte indicando prezzo sub «A. K.» al Piccolo. 7843 G

INGLESE 70 cent., francese 50 per principianti. Offerte «Inglese 7826» Piccolo. 7826 G

MATEMATICA e fisica: lezioni pomeridiane presso esperto professore, per allievi delle due ultime classi reali-ginnasio, massima convenienza, esito assicurato. - Rivolgersi via Ruggero Manna 20, secondo, sinistra. 9461 G

MATEMATICA e fisica, lezioni per allievi due ultime classi Ginnasio-reali, da esperto professore. Massima convenienza; esito assicurato. Rivolgersi via Ruggero Manna 20, II, sinistra. - 9492 G

MAESTRO o maestra per lezioni di tedesco cercasi. - Offerte sub Clara» al Piccolo. 12871 G

STENOGRAFIA italiana insegna rapidamente diplomato. Modico onorario. Scrivere «Gabelsberger» Piccolo. 9014 G

SIGNORINA distinta impartisce lezioni, conversazione tedesca. Prezzo mite. Offerte Piccolo «Metodo celere». 9714 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

ACCESSORE di fanale motocicletta smarrito pressi riva Mandracchio fino caffè Stazione. Rinventore pregato gentilmente portarlo al banco caffè Stazione, verso mancia. 9557 H

BORSA tela, contenente biancheria bambini, dimenticata su una panca via Pindemonte-Boschetto. Mancia portandola Tiziano 11, quarto, 14. 9728 H

BRACCIALETTO a catenella d'oro smarrito 1. maggio dopopranzo, circa le 3, dalla via Cecilia fino casello tram Opicina. Il rinvenitore lo porti nella casa della via Cecilia 6, I p, porta destra, verso buona mancia. 9532 H

BORSETTE due smarrite lungo la via Fabio Severo; contenevano importo di denaro e oggetti di nessuna importanza. - Trattandosi cara memoria pregasi portarle via Giulia 25, V, trattenendosi l'importo. 9561 H

BORSETTA con entro: piccola chiave, fazzoletto, portamonete con 10 corone, collaro donna, carte indirizzi smarrita da povera ragazza. Mancia portandola Piccolo. 500 H

PORTAFOGLIO con carte valore, importo denaro, smarrito. Generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 7910 H

POVERA garzona smarrì corone 20. Farebbesi opera pia portandole al Piccolo. 7992 H

SMERALDO quadrato smarrito Corso, via Sant'Antonio, via delle Poste, Pathefono Eppinger, D'Angeli, Banca centrale tedesca, Mandel. Generosissima mancia portandolo indirizzo Piccolo. 7830 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTINO con pezzo orto, paraggi via Navali, Besenghi, Montecuccoli cercano per 24 agosto coniugi soli. Offerte al Piccolo sub «Pino». 9342 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina cercasi, possibilmente paraggi Barriera. Offerte «Agosto 7902» Piccolo. 7902 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina con giardino non lontano città cercasi. Offerte al Piccolo «G. T.» 7923 I

STALLA quattro cavalli, piccola corte per ruotabili cercasi. Offerte Gilardi, Caffè Corso. 9452 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI di due, tre, quattro camere, camerino, dispensa, tutto comfort nelle tre case nuove Piazza tra i Rivi via Apiari, via Mirti, dietro la chiesa di Roiano, affittansi per agosto. Apposito incaricato sopraluogo dalle 4 alle 7. 9676 L

APPARTAMENTO camera cucina affittasi prontamente cor. 16, Chiadino, San Luigi 529. 9606 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina con acqua affittasi. Via Amerigo Vespucci 8 (S. Giacomo). 7907 L

APPARTAMENTO camera cucina affittasi prontamente pressi scuola Kandler, Indirizzo Piccolo. 7964 L

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il legame dell'odio

(6)

Uno sguardo strano della vedova lo fece arrestare di colpo e gli lasciò comprendere che la sua offerta era stata giudicata indiscreta.

— Non vi disturbate - rispose Adriana riprendendo la severa intonazione di voce - ho già troppo abusato del vostro tempo.

Chinò la testa con dignità un po' fredda e s'insinuò nel corridoio, mentre che il giovane, ritto su la soglia, guardava la svelta figurina nera di lei allontanarsi nella penombra. Ella aveva sollevato leggermente la gonna e lasciava scorgere, sotto il candore dei «volants» orlati di nero, gli alti talloni di due piccoli piedi che percotevano con suoni sordi gli scalini di quercia.

Poi l'elegante figurina sparì allo svolto della scala.

III.

— Signor curato - disse la signora Lebreton - Pietro vi porgerà un po' di questa crema alla cioccolata... E' il trionfo della mia cuoca.

— Grazie, signora; non ne prendo.

— Per spirito di mortificazione- - gridò l'agente delle tasse, con una rumorosa risata. - Il signor curato non si permette le cose dolci.

— E' il mio stomaco che non me le permette - rispose l'abate Cartier; ma io non le interdico affatto ai miei parrocchiani... Pietro - soggiunse con un malizioso sorriso - servite il signor agente!

— No; impossibile! Sono al completo! - esclamò quest'ultimo, rovesciando bruscamente il piatto vuoto su la tovaglia.

Questo modo campagnuolo di rifiutare divertì le signore, che si sogguardarono, soffocando una risata, mentre, dall'altro lato della tavola, la moglie dell'agente arrossiva per i modi rustici di suo marito.

La signora Lebreton sorrise lievemente ed il suo sguardo, scivolando al di sopra dei fiori che ornavano il centro della tavola, incontrò, per un istante, quello di Francesco Pommeret, seduto di fronte a lei, tra la moglie del notaio e la sorella della ricevitrice postale, signorina Irma Chesnel.

Era la prima volta che Adriana Lebreten, dopo dodici mesi di rigorosa condanna alla solitudine, invitava gente a pranzo; ma l'anniversario della morte del signor Lebreton era stato celebrato alla fine di giugno ed ella aveva creduto di potersi allontanare un po' dalle sue abitudini di reclusa e rimettersi in comunicazione col mondo. Il salone della Mancienne s'era riaperto e, tra i visitatori più assidui e meglio accolti, il borgo aveva notato - non senza commenti - il nuovo ispettore forestale. Quel primo pranzo riuniva le notabilità di Auberive e, naturalmente, Francesco figurava tra gli invitati.

Si era al «dessert», a quel piacevole momento in cui, non essendo ancora cominciata la digestione ed essendo i cervelli un tantino eccitati, le lingue si sciolgono, le guancie si colorano di rosa e gli occhi scintillano. Un vecchio vino prelibato, versato con precauzione, terminava di sollevare gli spiriti dei convitati.

Pietro, in livrea bruna, ed una svelta cameriera giravano intorno alla mensa, senza che si udisse il rumore dei loro passi soffocati dai tappeti che coprivano il pavimento. Da poco erano stati portati i lumi. Attraverso le finestre aperte un venticello un po' fresco portava il profumo del fieno falciato, e i lontani rumori del villaggio si confondevano con la conversazione, più animata degli invitati.

La moglie dell'agente delle tasse, in compenso del rifiuto del marito, aveva preso due volte la crema. Ella non era assuefatta a simili banchetti e pareva facesse provvista di nutrimento in vista delle privazioni del resto della settimana. Dal canto suo l'agente ricordava di aver promesso ai suoi quattro figliuoli di portar loro qualche cosa, e, da buon padre di famiglia, profittava del passaggio dei vassoi di «dessert» per riempirsi di focaccine le tasche dell'abito. La moglie del notaio si faceva spiegare dal giudice conciliatore le regole del domino a quattro; Francesco Pommeret parlava poco, ma gustava voluttuosamente quell'atmosfera di benessere. Il lusso della mensa, l'odore delle rose, il dorato chiarore delle lampade, l'aroma squisito del vino di Borgogna che circolava in polverose bottiglie adagiate in panieri d'argento, lo rimettevano nel suo vecchio ambiente e gli procuravano una gioconda interna sensazione.

I suoi occhi arditi, dopo d'essersi soffermati ai colori vivi dei fiori della «corbeille», si arrestavano con compiacenza sul volto espressivo e distinto della padrona di casa. L'abbigliamento di lutto di Adriana, pur rimanendo severo, non era esente da civetteria; un merletto in vecchi pizzi di Venezia adornava il corpetto ed un piccolo giro bianco circondava il colletto della veste di lei. Ella non portava gioielli e la sua pettinatura era semplicissima. Le bande brune e liscie dei suoi capelli inquadravano l'ovale allungato del volto di lei, nel quale si accendeva il fuoco assopito delle pupille color caffè.

E' probabile che se Francesco avesse visto la vedova un anno prima nella città che lo ospitava, ove le donne graziose non erano rare, quella persona un po' austera e velata lo avrebbe lasciato indifferente perchè egli avrebbe notato in Adriana la mancanza dello splendore giovanile. Ma un soggiorno di cinque mesi ad Auberive gli aveva reso meno difficile il gusto. Il fondo grigio e volgare sul quale la signora Lebreton si distaccava, era meravigliosamente adatto a metterla in vista. Ella spiccava in mezzo alle borghesi campagnuole, come l'opulenta abitazione della Mancienne spiccava su l'insieme meschino delle costruzioni del borgo.

A poco a poco l'abitudine e l'assenza di termini di paragone avevano fatto scoprire a Francesco nella persona di Adriana delicate sfumature piene di attrattive, bellezze discretamente coperte. Ella aveva risvegliato in lui uno strano sentimento di tenerezza il quale conteneva, in parti uguali, curiosità e desiderio.

Gli sguardi dell'ispettore non abbandonavano la signora Lebreton. Andavano dal corpetto sobriamente gonfio, ai capelli dalle trecce scure, attraversate da un pettine d'acciaio; seguivano la linea delle braccia che eran molto belle, fino ai polsi ed alle lunghe mani sfusate; erravano lungo le labbra rosse, socchiuse su denti bianchissimi; e si immergevano audacemente nelle profondità degli occhi cerchiati di bistro.

Egli era tanto assorbito in quella contemplazione che non rispondeva più se non macchinalmente alle domande della signorina Irma Chesnel, sua vicina. Quella signorina, già stanca del celibato, aveva sempre sognato di sposare uno di quei funzionari che il Governo inviava ad Auberive e che si succedevano rapidamente, come uccelli di passaggio. Per il momento, ella cercava di conquistare il cuore dell'ispettore forestale, e, fin dalla minestra, aveva cercato di flirtare con lui. Il bicchiere di «champagne», che da poco aveva bevuto, le aveva dato un aumento sensibile di loquacità ed ella chiacchierava come una cornacchia sentimentale, parlando in stile di romanzo delle attrattive della solitudine, dei fiorellini di bosco e del mormorio dei ruscelli.

— Per aver scelto questa bella carriera delle acque e delle foreste - ella sospirava dovete molto amare la campagna, non è vero, signore?

Occupatissimo a guardare l'ombra prodotta dalle lunghe ciglia di Adriana su le guancie di lei, Francesco udì la domanda della signorina Irma come un confuso brontolio. Vedendola immergere le labbra nello «champagne» egli s'ingannò sul senso delle parole e rispose distratto:

— No, veramente, signorina: non ne bevo mai.

La Chesnel, stupefatta, alzò il capo e, seguendo il raggio visuale del suo vicino, notò che il punto d'arrivo era Adriana. Ella comprese, allora, il motivo di quella risposta di palo in frasca e si morse le labbra.

Un altro convitato aveva ugualmente notato la compiacenza con la quale lo sguardo di Francesco si posava su Adriana. Era il curato. Egli osservava il contegno dell'ispettore forestale con un'inquietudine diffidente. I suoi piccoli occhi neri, affondati nelle orbite, sorvegliavano quelli del giovane Pommeret, e l'espressione del suo volto bucherellato dal vaiuolo indicava quanto egli fosse scandalizzato da quella contemplazione nella quale già credeva di leggere un colpevole invito.

ANDREA THEURIET. *(Continua).*

†

Adele Dollenz

Allieva del VI corso liceale

spirava ieri mattina, colpita da crudel morbo, nella verde età di 17 anni.

Gl'inconsolabili genitori GIOVANNI e MARIA, il fratello LUIGI, le sorelle MARIA, ERNESTA, ANNA, il cognato GIUSEPPE MAGAZZIN, a nome pure degli altri congiunti, ne dànno la triste notizia.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Sabato 3 corr., alle 4 pom., partendo dalla casa n. 2 di via Belvedere.

TRIESTE, 2 Maggio 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Ringraziamento

Le famiglie **Luzzatto, Pollitzer, Coen-Porto** e **Fano,** profondamente commosse per la viva parte presa alla loro sventura, rendono sentite grazie a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro amatissimo

Angelo di Giuseppe Luzzatto

TRIESTE, 2 Maggio 1913.

Una parte degli avvisi collettivi si va in VII pagina.

APPARTAMENTI signorili 5 e 7 stanze, stanzino, bagno, cucina, ascensore, luce elettrica, appigionansi. Via Gioachino Rossini 26. 9577 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina cortile affittasi San Giacomo per 24 maggio, corone 54 mensili, più acqua, gas. Rivolgersi via Istria 12. 9547 L

APPARTAMENTO sul Corso, 4 camere, camerino, cucina, affittasi pel 24 agosto p. v. Rivolgersi a C. Fegitz, Tergesteo, via del Teatro 2. 7890 L

APPARTAMENTI signorili tre stanze, stanzino, bagno, cucina, ascensore, comfort moderno, appigionansi. Via Giovanni Boccaccio n. 29. 9578 L

APPARTAMENTINO sul Corso quinto piano, due camere, cucina, affittasi pel 24 agosto p. v. Rivolgersi a C. Fegitz, Tergesteo, via Teatro 2. 7891 L

APPARTAMENTO piccolo, arioso, affittasi prontamente. Tor S. Lorenzo 4, I. 9629 L

APPARTAMENTO 5 stanze, giardino, centro, vista mare affittasi. Indirizzo Piccolo. 7896 L

APPARTAMENTO 4 stanze e cucina affittasi pel 24 agosto. Via S. Francesco 26, primo. 9521 L

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 camerini con accessori, giardino, cercasi paraggi Scorcola, fino 1200 cor. Offerte Gatteri N. 48, porta 9. 7828 L

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, camerino, cucina, casa nuova, massimo comfort, affittansi prontamente e per agosto, cor. 560-760, Corso 15, Licher. 9483 L

APPARTAMENTO splendido (Cologna), giardino, affittasi, cor. 600. Rivolgersi Malcanton 4, I. 9428 L

APPARTAMENTO moderno, due stanze, camerino, cucina, subaffittasi 24 agosto. Canova 13, terzo, visitabile 2-5 pom. 9599 L

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, 2 camere, cameretta, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia Tiziano 11. 9727 L

APPARTAMENTO in villa città 10 stanze, 2 camerini, stalla, rimessa, giardino, affittasi cor. 4000. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 7878 L

APPARTAMENTO bellissimo due camere, cucina affittasi prontamente o 24 maggio. Via Canova 13. Informazioni Corso 19, secondo. 7706 L

APPARTAMENTO vasto, comfort, tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente cor. 820, tutto compreso. Petronio 7, (angolo Conti). 9711 L

APPARTAMENTO arioso, acqua, gas, doghe, una stanza, ripostiglio, cucina affittasi cor. 460, tutto compreso. Eremo 4, (angolo Rossetti). 9710 L

APPARTAMENTO bellissimo, tutto comfort, adatto sposi, due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente oppure maggio corone 750 tutto compreso in stabile lusso. Petronio 1. 9709 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi pel 24 agosto. Tutto compreso corone 600-760. Via della Ferriera 36, portinaia. 9654 L

APPARTAMENTI due, tre, stanze, camerino affittasi agosto, Chiozza 56. Vittorio Gentilli, caffè Adriatico, 5—6.30, telefono 221 Rom. 6. 9732 L

APPARTAMENTI vasti, comfort signorile, in splendide posizioni città, una, due tre stanze, camerino, cucina affittansi prossimo agosto. Informazioni Barriera 8, secondo. 9701 L

APPARTAMENTO signorile, ogni comfort due stanze, camerino, cucina, affittasi corone 740, tutto compreso per agosto, stabile rinnovato, Fornace 1. 9700 L

APPARTAMENTI vasti, comfort signorile splendide posizioni città, una, due, tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente e prossimo agosto. Amministrazione Petronio 1, secondo. 9698 L

APPARTAMENTO moderno, acqua, gas, doghe, due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente corone 720, tutto compreso. Petronio 7 (angolo Conti). 9697 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino cucina affittansi 24 agosto, via Olmo 3. Amministrazione Petech. 7978 L

APPARTAMENTI stupendi, tre, quattro stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, separato giardino affittansi prontamente o agosto nel nuovo stabile via Galleria 11. Informazioni presso Amministrazione Petech, Acquedotto 27. 7979 L

APPARTAMENTI da sei camere in giù affittansi per agosto. Distinte gratis. - Rivolgersi via S. Michele 13. 11343 L

APPARTAMENTO 4 camere, accessori affittasi prontamente. Piazza Borsa. Rivolgersi Via S. Michele 13. 11342 L

APPARTAMENTI splendidi, tre stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, cantina, soffitta e giardino, affittansi. Via Ressmann 656 traversale Michelangelo. Rivolgersi al portiere. 9180 L

APPARTAMENTI tre e quattro camere, 2 camerini, cucina affittansi agosto. Via Raffineria 5. 9324 L

APPARTAMENTO centralissimo, I piano, con saloni, vaste camere, locali accessori, adatto per uffici o società, calefazione, gas, luce elettrica affittasi per il 24 agosto. Rivolgersi amministrazione stabili Via Teatro 2. 9087 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina, affittasi cor. 1150. Via Belvedere 28. 9327 L

APPARTAMENTI 2, 4, 5 stanze affittansi agosto, Via Galileo 5 e via Galvani 5. 9325 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno di due stanze, cameretta, bagno, cucina, tre stanze, cameretta bagno, cucina; due saloni; tre stanze, bagno, cucina; un salone, due stanze, cameretta, cucina, affittansi per il 24 agosto negli stabili di nuova costruzione, via Fulvio Testi e via Galleria. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia (Rosario) N. 4, I p. 11593 L

APPARTAMENTI tre e quattro camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente o per agosto, casa nuova, Passeggio S. Andrea 40. 9332 L

APPARTAMENTI 4 camere, bagno, camerino, cucina affittansi agosto. Via Belvedere 40. 9330 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere, camerino, cucina, affittansi agosto. Boschetto P. 557, (fermata tramway). 9328 L

APPARTAMENTI tre e quattro camere, 2 camerini, cucina (riscaldamento centrale) affittansi agosto casa nuova Via Francesco Hermet (S. Andrea). 9323 L

APPARTAMENTO 3 stanze davanti, camerino, camera da bagno, anticamera, cucina, dispensa, affittasi. Rivolgersi via S.a Caterina N. 1, IV p. 9176 L

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino, cucina, affittansi uno prontamente, uno 24 agosto, via Gatteri 20. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia N. 24. 9370 L

APPARTAMENTI tre, quattro camere affittansi. Rivolgersi via Raffineria 7, Urizio. 6156 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno, di tre, quattro stanze, camerino bagno, dispensa, cantina, luce elettrica, gas, affittansi prontamente e 24 agosto. Via Navali 18. Amministrazione delle Grazie. Piazza vecchia 4. 9372 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente o per 24 maggio. Petrarca 3. 7741 L

BOTTEGA due fori, e retrobottega, affittansi prontamente. Via Gatteri 20. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia N. quattro. 9371 L

CAMERE cinque, accessori, luce elettrica, secondo piano, d'affittare. Via Sanità 7. Informazioni Via Michele 13. 11345 L

CAMERE cinque, accessori, terzo piano, affittansi Lazzaretto vecchio 11. 11344 L

CAMERA, cucina affittasi prontamente. Acquedotto N. 69, pianoterra. 7831 L

CAMERA, cucina affittasi prontamente. Scorcola Coroneo 704. 9595 L

CAMERE tre, camerino, cucina, orto, gas, affittansi prontamente in splendida campagna. Indirizzo Piccolo. 7949 L

STALLA due cavalli, rimessa, due camere cucina 24 maggio, 40 mensili. Asinello anni 1½, sella, tiro, cor. 50. Rozzol in Valle 536. 9567 L

SERVOLA, appartamento camera, cucina, acqua affittasi. Rivolgersi drogheria Ida ved. Lavagna, S. Maurizio, angolo Solitario. 9600 L

STALLA disponibile, 2 posti cavalli, vicino piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 7951 L

VILLA affittasi, anche vendesi. Case vendonsi o permutansi con ville o fondi. Indirizzo Piccolo. 7774 L

VILLINO appartamento splendido (Cologna) affittasi cor. 600. Rivolgersi Malcanton 4, I. 9429 L

LAVORATORIO o Garage o stalla e rimessa con vasta corte, acqua e cesso, tutto a nuovo, affittasi prontamente. Via Amerigo Vespucci 8, (S. Giacomo). 7908 L

LOCALE interno affittasi per salvaroba cor. 8 mensili. Rivo 15. 9607 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 7331 L

MAGAZZINO con relativo scrittoio affittasi prontamente via Zonta 3 eventualmente soltanto scrittoio. Informazioni Deposito birra Fischer, via Coroneo 9. 9260 L

MAGAZZINO due fori, uso carbone affittasi prontamente. - Via Paduina 13. 7873 L

MAGAZZINO adatto negozio affittasi prontamente. Giuliani 23. Rivolgersi Assicurazioni Fenice. 7803 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente. Fornace 1. 9707 L

MAGAZZINO e scrittoio affittansi per agosto in via Nuova e via S. Carlo Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 7805 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, corone 600. Via Tiziano 18. 9392 L

MAGAZZINO affittasi prontamente corone 600. Via Salice 8. 9391 L

NEGOZIO moderno, due fori, affittasi prontamente. Via Raffineria 5. 9390 L

MAGAZZINO affittasi prontamente corone 700. Via Alfieri 13. 9389 L

NEGOZIO due fori affittasi prontamente. Via Gatteri 40. 9388 L

NEGOZIO tre fori, affittasi prontamente. Via Valdirizo 29. 9387 L

NEGOZI moderni, affittansi prontamente. Via S. Giacomo in Monte 2 (Piazza Vico). 9394 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADIO 4 cassetti, chiffonnier, lavamano 2 persone, canapè piccolo, libreria, sgabello, mangano, altri mobili vendonsi buon prezzo causa partenza. Ghega 8, II, p. 14. 7693 M

ARREDAMENTO di una stanza vendesi. - Via Giovanni Boccaccio n. 14, primo piano. 7565 M

ARMADIO opaco, sei cassetti, quasi nuovo, vendesi. Maurizio 7, I. 7904 M

ARGENTERIA splendida adatta per regali; orologio oro uomo, rinomatissimo «Omega», nuovo; borsetta argento, moderna, vendnsi, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 7804 M

BICICLETTA Peugeot quasi nuova, prezzo mitissimo, vendesi. Acquedotto 79, IV piano. 7822 B

BICICLETTE due, una nuova, buon prezzo vendonsi. Rocco, Acque 18, terzo. 9552 M

BANCO da falegname, un carretto a due ruote vendonsi. Ireneo 10. 9562 M

BAGNO di zinco, 3 bollitori vendonsi. Installatore, piazza Belvedere. 9569 M

BICICLETTE, una corsa, una strapazzo, vendonsi occasione. Acque 4, primo. 9619 M

BAGNO, stufa, scaldabagno, gas e bagno a doccia, adatto villeggiatura, vende Cramer. Madonna mare 15. 9653 M

BINOCCOLO marina, buonissimo, vendesi. Via C. Ghega 8, orologiaio. 7954 M

BICICLETTE vendonsi, leggera 110, da signorina 50. Torricelli 2, porta 5. 9671 M

BOTTEGA falegname avviata, oppure ordigni «en block» vendesi. Riborgo 2, dalle 4-8. 12866 M

BICICLETTA nuovissima vendesi qualunque prezzo causa partenza. Farneto 43, porta 9. 9918 M

BLUSA merlo bellissima, sbaglio misura, vestito ètamin, nero novità, altro panama bianco ragazzina, soprabito uomo, attrezzi ginnastica vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7950 M

CHIUSURA scrittoio; macchina scrivere ed altri utensili, vendonsi quarta parte suo valore. Caserma 4. 9401 M

CHIUSURA a vetri per scrittoio, causa trasloco, vendesi. Paduina 4, magazzino, sinistra. 9397 M

CARRI due, nuovi, uso «zaia» per due cavalli, da vendere. Chiozza 43. 9280 M

CATENA e orologio d'oro, adatto Cresima vendesi, rara occasione. Farneto 43, porta 9. 9719 M

CHIUSURA per scrittoio vendesi. Via San Nicolò 2, trattoria. 12872 M

CHIFFONNIER, letto, susta, materasso lana, sgabello, tavolo, vendonsi. Maurizio 1, portinaio. 7969 M

CREDENZA da camera, splendida, 6 sedie vera pelle, divano, cortinaggi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 7965 M

CARRETTI nuovi, usati, vendonsi. Cecilia Ghiberti 3. 9669 M

CAMERINO ammobiliato piccolo, affittasi, Via Nuova 13, II. 9640 E

CRONOMETRO e catena oro cercansi. Offerte con prezzo sub «Cronometro». 9638 M

CARROZZETTA usata per bambini vendesi. Via S. Lazzaro 11, II. 9674 M

CARROZZERIA per automobile vendesi, buonissimo prezzo. Via Chiozza 4, I.o. 9642 M

CAPPELLO grande Cresima guernito bianco, vendesi. Alfieri 15, p. 11. 9512 M

CAVALLI (due) bellissimi, doppio uso, carro scalone, pagnè, finimenti nuovi, vendonsi convenientemente. Cedesi pure affittanza stalla, rimessa. Indirizzo Piccolo. 7825 M

COLTRINAGGI (3 paia), un bagno, vendonsi per cor. 30. Indirizzo al Piccolo. 7838 M

CUTTER di 7 metri circa cercasi. Indirizzare offerte a Petrich Mario, cassa commerciale di risparmio, Fiume. 9543 M

CAUSA trasloco vendonsi due fondi letto con suste, lavamano, armadio, specchio, vetrina, tavolo, Tesa 7, primo, destra, dalle 3 alle 4, escluso mediatori. 9498 M

CATENE due, lunghe, oro, vendonsi prezzo minimo. Acque 2, appalto. 7926 M

DIVANO con specchio, nuovissimo vendesi. Majolica 16, terzo, porta 8. 9612 M

DIVANO peluches cor. 56, riposè, mobili diversi vendonsi. Gatteri 31, V. 9591 M

DIVANO con galleria vendesi, mancanza spazio. Raffineria 1, p. 4. 7827 M

DIVANO letto, 12 chilogr. lana, lavamano, vendonsi. Manzoni 26, V. 7967 M

GONNE moderne, abitini da bambine finissimi, vendonsi. Prezzi bassissimi. Barriera 31, secondo, destra. 9664 M

GRAMMOFONO grande, con molti dischi vendesi corone 100. Farneto 43, porta 9. 9717 M

GUZZO grande, completamente armato, cercasi. Scrivere dimensioni principali e prezzo ad Antonio Beacovich, Val di Torre (Istria). 9734 H

LETTI, divano, chiffonnier e sedie usate vendonsi. Gatteri 34, terzo. 7989 M

LETTO, mobili, biancheria, vestiti, vendonsi. Via S. Michele 23, pianoterra, dalle 9 a mezzogiorno. 9613 M

LETTO per due persone vendesi. Piazza Cavana 4, porta 8. 12870 M

MACCHINA Singer nuovissima vendesi 64 corone. Nuova 9, porta 11. 9715 M

MACCHINA a mano, da cucire cor. 10, vendesi. Via Boschetto 2, pianoterra. 9663 M

MOTOCICLETTA Neckarsulm, leggera, vendesi prezzo occasione. Orologiaio, Passo San Giovanni. 9673 M

MOTOCICLO 6 cavalli, carrozzella, partenza da fermo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7842 M

MACCHINA per fabbricare calze vendesi tosto. Via Giovanni Boccaccio 12, primo piano, sinistra. 9489 M

MACCHINA da cucire, quasi nuova, vendesi, 50 cor. Via Giorgio Vasari 11, pianoterra. 7724 M

MOBILI cucina, bollitore, lira, letto ferro, cuscini lana, modiglioni, bagno semicupo, quadri, ecc., vendonsi entro giornata. Roiano, S. Ermacora 2, porta 12 (dietro chiesa). 7765 M

MACCHINA Singer da calzolaio, quasi nuova vendesi. Madonnina 31, corte. 9463 M

ORCHESTRONE elettrico, vendesi aventualmente anche a rate. Rivolgersi Cinematografo Isola, Istria. 6309 M

OROLOGIO argento, catena oro, cercasi, regalo cresima, pagamento settimanale. Offerte «Prontamente» Piccolo. 9683 M

OTTOMANA nuova vendesi. Via Acque N. 20, porta 22. 7966 M

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi, prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 7847 M

PIANINO nuovissimo, viennese, corde incrociate, prezzo mite, vendesi. - Farneto 12. 9695 M

PIZZI veneziani, tovaglie, coperta «stior» tutto ricamato con pizzi vendonsi causa partenza. Dopopranzo, Molinpiccolo 6, quarto. 7973 M

PIANINO nero, buonissimo, vendesi in giornata. Acquedotto 23, I, interno. 9675 M

PIANINO usato, buonissimo, ottime condizioni vendesi. Vasari 18, III, sinistra. 7958 M

PIANOFORTE Bösendorfer, corto, perfettissimo stato, vendesi. Belvedere 18, porta 9. 9417 M

PIANOFORTE Mignon, nero, voce forte, massimo ordine, vendesi, cor. 300. Indirizzo Piccolo. 7836 M

PIANINO stupendo, meccanica Berlino, voce forte, vendesi, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 7835 M

PIANINO nuovo moderatore, garantito, vendesi; occasione. Belvedere 18 p. 9. 9415 M

RINGHIERA usata per muro di cinta acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 7792 M

STANZA matrimoniale, quasi nuova, vendesi, prezzo mite. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 7769 M

STUFA, lampada trasportabile gas, relative condutture rubinetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7688 M

SCANSIE con lastre e senza, banchi, insegne in legno, fanale luce elettrica, esterno, apparati gas con tulipani, specchi piccoli e grandi per vetrine, cassa «Nationale» vendonsi. Rivolgersi via Nuova 29, negozio manifatture. 7682 M

STANZA matrimoniale, noce, nuova, vendesi. Acquedotto 58, p. 19. 7846 M

SCANSIE, banchi, apparati elettrici, vendonsi per agosto. Weiger, Corso 7. 7178 M

TABELLE ferro 5.5×1, con cornice, due eguali, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7767 M

VESTITI da donna bianchi, nonchè vestiti per cresima per ragazzine, vendonsi buon prezzo. Via Ghega 8, secondo, porta numero 14. 7692 M

VESTITI elegantissimi, soltanto persone distinte, vendonsi. Escluso rivenditori. Via Chiozza 42, primo. 9393 M

VESTITO chiaro, stivali, racchetta tennis, vendonsi. Caserma 13, porta 10. 7734 M

VESTITO nuovo, bianco, ricamato, statura media, vendesi cor. 40. Barriera 17, quarto. 9691 M

VESTITO elegantissimo modello, mai indossato, vendesi metà prezzo. Gatteri 41, porta 8. 9677 M

VESTITI finissimi da signora vendonsi. Gatteri 41, porta 8. 9678 M

VESTITO bianco, nuovo, bellissimo, per cresimanda, o santola, «sortie» teatro, altri vestiti signora, vestiti uomo, soprabito, fornimento lavamano due persone vendonsi. Rivolgersi Geppa 6, portiere. 9646 M

VESTITI e bluse per signora e signorina vendonsi. Boccaccio 20, primo. 9598 M

VESTITO giovanotto sedicenne, nuovo, grigio, taglio stoffa fina per calzoni, vendonsi occasione. Machiavelli 18, II. 7925 M

VASCA bagno con annesso fornello carbone vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7866 M

VESTITO seta cruda nuovissimo per persona forte vendesi causa lutto. Farneto 32, IV. 9548 M

VESTITO cresima, fondo ricamo, finissimo, vendesi cor. 11: Cristoforo Colombo 14, III (Traversale S. Marco). 7848 M

VESTITO ricamo bianco bellissimo e cappello, altro rosa pallido adatti cresima, vendonsi. Parini 11, porta 6. 7930 M

VESTITI usati, stivali, mobili, comperansi. Scrivere Tosolini, Via Rivo 4. 7906 M

VESTITO splendido taffettas nero, gonna, giacche, una panno nero, altra giallo shantung, cappelli cresima, tutto nuovissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 7607 M

VESTITI usati uomo, cassaforte, bagni doccia, vasca scaldabagno, lampada petrolio vendonsi. Corso 29, quinto. 9499 M

VESTITO cresima finissimo per ragazzino 12-13 anni, vendesi. Tomaso Grossi 10, pianoterra. 9497 M

VASCA con macchina da vendere. Indirizzo al Piccolo. 7933 M

VESTITO bleu, «marquisette» splendido, quasi nuovo, vendesi. Via Maiolica 17, I, porta 3. 9635 M

VESTITO da uomo in buonissimo stato, vendesi. Zovenzoni 3, secondo, sinistra. 7944 M

VESTITO donna, cappottino, cotolo; altro signorina cor. 10; scarpe N. 38 nuove color «mandriol», vestito uomo cor. 20, catena orologio oro, anche rate settimanali. Ponte 6, IV, sinistra. 7811 M

VESTITO Cresima e vestiti donna vendonsi. Via Gatteri 50, II. 9514 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - N -

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, terraglie, vino, birra in bottiglie, vendesi causa partenza. Molin grande 36, spaccio vini. 7960 N

BUFFET-Trattoria, incasso medio giornaliero 100 corone, vendesi per 4500. Petronio-Calvi, Caffè Olimpo. 7887 N

BUFFET centralissimo, affittasi prontamente, buonissime condizioni. Petronio-Calvi, Caffè Olimpo. 7881 N

BOTTEGHINO erbaggi, distante piazza, spese minime vendesi corone 350. Petronio-Calvi, Caffè Olimpo. 7882 N

CINQUEMILA occorrono impianto piccola industria produttiva. Esclusi mediatori. Offerte sub «Indipendenza 7829» Piccolo. 7829 N

CAFFE' popolare accertato guadagno 450 corone mensili vendesi prontamente per 2500. Petronio-Calvi, caffè Olimpo. 7884 N

CUCINA economica, incasso oltre 50 giornaliere, vendesi in giornata, cor. 600. Petronio-Calvi, caffè Olimpo. 7885 N

CAPITALISTA cercasi per buono lucroso affare che scontasse fatture e rivalse in conto corrente verso buona provvigione; rischio escluso. Offerte Casella postale 330. 9565 N

DECRETO di trattoria per territorio affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7916 N

DECRETO di cucina economica e conduttore cercasi, Rivolgersi Via della Guardia n. 2. 7859 N

DECRETO trattoria libero di ogni impegno, vendesi. Via Barriera 4, p. 10. 7771 N

DIRETTORE tecnico, libero impegni, cerca capitalista 20-25mila, impianto fabbrica prodotti, piccola chimica (profumerie, creme calzature), nuove specialità, slanciarsi in Italia (Genova), quotidiano consumo, esito assicurato. Personale acquisitore clientela scelta pronto. Referenze primarie! «Evenis» Posta Milano. Cestinansi anonime. 13447 N

GIOVANE celibe cerca socio che disponga corone 10.000 per incremento lavoro appena creato, nobile articolo, rischio escluso. Esigonsi buone referenze. Anche signorina potrebbe corrispondere quale socia trattandosi di sole poche ore per settimana dedicandosi alla corrispondenza. Scrivere al Piccolo sub «Serietà 2140». 9576 N

IMPIEGATO con 4900 corone di paga cerca mutuo. Offerte «Sicurtà» Piccolo. 9015 N

LATTERIA avviatissima, buona posizione, vendesi causa partenza. Rivolgersi: Barriera 21, portinaio. 7802 N

LATTERIA lussuosamente arredata incasso 75 giornaliere vendesi prezzo conveniente. Petronio-Calvi, caffè Olimpo. 7886 N

LIQUORERIA centro, incasso 40 giornaliere vendesi corone 6500. Petronio-Calvi, Caffè Olimpo. 7883 N

LATTERIA da vendere o in consegna. - Indirizzo Piccolo. 7860 N

MUTUO cor. 100 cerca signora con proprio appartamento. Indirizzo Piccolo. 7931 N

PRESTITO 300 corone urgente bisogno, buon interesse, solida garanzia. Offerte «Sicurezza 7898» al Piccolo. 7898 N

PRESTITI da cor. 1000 in più accorda Istituto concessionato. Qualunque transazione finanziaria. Nessuna spesa anticipata. Ipoteche primo loco a disposizione. Ricevesi giornalmente dalle 12-4, Torsanpiero 12, mezzanino 2. 9249 N

PRESTITO 400 cor. cercasi. Garanzia sopra stabile. Offerte «Sicure 7813» Piccolo. 7813 N

NEGOZIO posizione centrica, adatto per qualunque genere cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7132 N

NEGOZIO chincaglie, giocattoli, centrico, avviato, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7939 N

NEGOZIO bene avviato vestiti fatti, da donna, fanciulli, da vendere. Indirizzo Piccolo. 7901 N

NUOVA azienda avviata, industria lucrosissima, onde ingrandire cerchia affari cerca socio capitalista 6-10.000. Assicurazione guadagni colossali senza rischio. Offerte «Garanzia 7798» Piccolo. 7798 N

NEGOZIO generi prodotti del suolo con frutta secche, guadagno 300 mensili, vendesi «en block» corone 1500. Petronio-Calvi, Caffè Olimpo. 7889 N

COSTITUZIONE seconde buone intavolazioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 7773 N

TRATTORIA Roiano, grande consumo bevande, cucina, vendesi compreso decreto corone 7200. Petronio-Calvi, Caffè Olimpo. 7888 N

12.000, 35.000, 50.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi: Gasparo Weis, mediatore, caffè Nuova York. 7877 N

20.000, 18.000 corone cercansi prima intavolazione sopra stabile città, tasso 6½-7 percento, valore 40.000 cor. - Acquedotto 9, Kremser. 9680 N

250 corone cerca persona sicura, eventualmente garanzia, restituzione 5 rate mensili, qualunque interesse. Offerte «Urgenza» Piccolo. 9682 N

4000 cor. disponibili in primo rango territorio. Indirizzo Piccolo. 7900 N

3.000, 6.000, 20.000, 24.000, 40.000 a 120.000 corone disponibili per intavolazioni. - Indirizzo Piccolo. 7922 N

65.000, 50.000, 40.000, 30.000, 26.000, 24.000, 15.000, 12.000, 10.000, 7000 corone disponibili prime città, territorio Trieste. Commerciale 11, primo. 9 alle 11 ant. 9626 N

70.000, 150.000 corone disponibili prime intavolazioni. Richieste «Centrali 9544» Piccolo. 9544 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASA comodità moderne, con giardino, città, vendesi prontamente saldoprezzo corone 18.000. Offerte «Posizione saluberrima» Piccolo. 9699 O

FONDO 300 tese Barcola vendesi. Rivolgersi Piazza Barriera N. 4, porta 4. 8668 O

FONDO prossimità Commerciale-Scorcola 100 tese adatto costruzione villa vendesi eventualmente permuterebbesi. Offerte «Liberopassivi» Piccolo. 9530 O

FONDO compreso 47 tese di mare a Grignano vende C. Starec, Prosecco. 7957 O

FONDO centro di Montebello, casa San Giacomo, 15.000, 30.000, 90.000 vendonsi. Molino a vento, 70. Silberna. 9566 O

FONDO piano, Servola, vicino tramway, tese 600, vendesi, particelle non meno di 35 tese, corone 30 alla tesa. Acquedotto 9, Kremser. 9270 O

GRADISCA! Vendesi causa partenza villino moderno 8 locali, cantina, grande giardino, comodità pagamento. Indirizzo Piccolo. 7273 O

OPICINA: affittasi sulla strada principale vicino fermata tram, appartamento ammobiliato, 3 (eventualmente 4) stanze, camerino, cucina, acqua, gas, comfort moderno, bel giardino. Offerte sub «Villeggiatura» Piccolo. 6647 O

SCORCOLA villetta 2.70 tese vendesi urgentemente, 26.000. Offerte «Urgenza 7812» Piccolo. 7812 O

STABILE città, forte rendita, pianoterra, trattoria, vendesi cor. 80.000, piccolo saldo. Offerte «Divisione» Piccolo. 9588 O

STABILE franco imposte, città, comfort signorile, vendesi prontamente saldo corone 16.000, rende oltre 15 percento netto, assicurato. Offerte «Stupenda posizione» Piccolo. 9708 O

VILLA Barcola, dieci locali tutta ammobiliata, trecento tese giardino, prezzo corone 45.000. Saldoprezzo corone 26.000. Hotel «Central» Sesana, tutto ammobiliato, sedici stanze, completamente restaurato, vendonsi. Facilitazione pagamento. Ville, fondi per costruzioni, campagne Città o provincia, cercansi da permutare con stabili di buona rendita città. Autorizzato mediatore Enrico delle Grazie, Piazza vecchia numero 4. 9373 O

VILLA posizione incantevole, tese quadrate 1200, comfort moderno, giardini, frutteti, viti, cor. 50.000, metà rimane intavolato, vicinanza linea ferrovia, Trieste, Friuli, altre case ville, città, territorio, vendonsi. Commerciale 11, I, 9 all 11 ant. 9625 O

VILLA Portorose consistente 5 negozi, terrazza, giardino, pozzi acqua sorgente, casa 13 locali, cessi closet, luce elettrica, franco imposte 9 anni, vendesi cor. 90.000, pagamento condizionato. Petronio-Calvi, caffè Olimpo. 7880 O

VILLINO Opicina da vendere, eventualmente affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7869 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

BIANCHERIA per signora e signori, grandioso assortimento. 3 bellissime camicie da donna, cor. 5.50, presso Gentilli, via Campanile 21. 11898 P

BIOGLOBIN efficacissimo ricostituente nell'anemia, neurastenia, convalescenza, di gratissimo sapore, trovasi in tutte le farmacie. 7719 P

CREMA - Sapone - Cipria Minerva abbelliscono, preservano la pelle dalle impurità, rossori. Nei migliori negozi. Chiedete sempre preparati Minerva. 7718 P

CUCINE solidissime, signorili, laccate, marmi, nonchè singoli pezzi, lavorazione garantita vende Cucit, Canova 22. 9133 P

CRESIMA! Stupendi regali: collane, catene oro puro 14 carati garantito, acquistati Monte Pietà, vendonsi; occasione. Piazza Borsa 9. 11932 P

COMPERATE sempre biglietti lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio, e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CILIEGE, banane, pesci rossi, piante, conchiglie. Negozio frutta Via Donizetti 9422P

COPRIPOLVERE da corone 7 in poi, soltanto presso Dann, Barriera 25. 9721 P

CAMERA matrimoniale, mogano, intarsiata, garantita, vendesi occasione. Ferriera 30, falegname. 9597 P

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, con marmi, specchio, maiolica, vendesi cor. 350. Tintore 8, I, destra. 9602 P

CAMERA matrimoniale con specchio, marmi, suste, tavolo, riposè, vendonsi, rara occasione. Gatteri 31, V. 9513 P

CORNICI in ogni stile per quadri, madonne, ingrandimenti fotografici. Via della Guardia 2, III, destra. 7824 P

CRESIMA!! Tutti gli articoli manifatture vendonsi a prezzi miti. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 7837 P

COPRIPOLVERE «non plus ultra» in tutte le qualità e tinte da cor. 10 a 100. - Jess, Barriera 15. 9632 P

COSTUMINI qualunque forma, vestiti Gambetta, specialità per scolari. Jess, Barriera 10 .«Alle Grandi Fabbriche». 9500 P

CAMERA matrimoniale, massiccia, di lusso, frassino, altre vario stile, stanze pranzo credenza, chiffonniers, sei cassetti, floraia, attaccapanni, tavoli, altri singoli. Prezzi molto convenienti. Canova 21, p. 5. 9621 P

DISCHI marca «Angelo» cantati primari mondiali artisti: Caruso, Ruffo, Schialapin, Tetrazzini, Farrar ecc., nonchè enorme scelta dischi ogni altra marca. Unicamente emporio Zanetti, via Cavana. 7865 P

GRAMMOFONI Zanetti, apparati con ogni perfezione, garanzia, arrivata la seconda edizione nuova canzonetta «Serafina». Emporio Zanetti, Via Caserma. 7867 P

INFEZIONI intestinali, bruciore di stomaco, cattiva digestione, guariscono le Pillole di naftolo composte; preparate secondo prescrizione medica nella farmacia Zanetti, Via Nuova 41. 13265 P

LAVATURA, arricciatura piume struzzo, stile parigino, Madonnina 34, primo. 7716 P

LA trattoria Siviz, a Scopo, è sempre aperta dove trovasi buon Terrano. 9021 P

LENTIGGINI, macchie del viso, spariscono in pochi giorni usando la Crema Farmacia Rovis: cor. 2.50. 9575 P

MODISTA: vende forme di paglia da corone 2 sino a 6 nonchè sete, nastri e pezze di paglia, tutto a prezzi minimi, causa trasloco. Via G. Gallina 6, II, (da non confondersi col primo). 9666 P

MOBILI! Mai comprare prima di essersi persuasi dei prezzi straordinariamente bassi, nel nuovo deposito di mobili, di via Squero nuovo 7, primo piano, a fianco della Posta centrale. 9656 P

OCCASIONE favorevolissima: vendonsi tutti i mobili ancora esistenti a prezzi minimi. Via Caserma 4. 9400 P

PIANINI nuovi ed usati noleggiansi, prezzi convenienti. Felice Venezian 30. 7920 P

PILLOLE purgative Minerva, raccomandate nei disturbi emorroidali, stitichezza, capogiri. Farmacia Piazza S. Francesco 7720 P

PROSCIUTTO S. Daniele, specialità, scatole da 1 chilogr. cor. 6.50; ½ chilogr. 3.60 spedisce franco verso rivalsa Giovanni Calligaris, Mariano, Friuli. 9541 P

PIANINO buonissimo, vendesi, scambiasi e noleggiasi. Belvedere 57, I. 9665 P

PETROCAPTOL fa crescere i capelli e pulisce la testa dalla forfora cor. 1.20. 9574 P

REFOSCO Asti, Champagne, eccellenti spumanti, nonchè ricca bottiglieria vini, liquori, rosoli spiritosi. Ditta Jurcev, Acquedotto 9. 9174 P

SHAMPOON Minerva. Lavacro ideale, igienico dei capelli, 1 pacchetto 20 cent. 7721 P

STANZE matrimoniali e pranzo con 25 per cento di risparmio. Via Caserma 4. 9402 P

SPOLVERINI e mantelli per pioggia e seta in tutti i colori e «façon» a prezzi di fabbrica, presso Gentilli, via Campanile 21. 11897 P

SCARPE eleganti, qualità primissima vendonsi in rate mensili cor. 4. Pina Colautti, Parini 12, porta 8. 9705 P

VITELLO Tolmino, coscetto senza osso cor. 2.80, mezzanella 2.40, petto, cotolette 1.80, agnello, di dietro cor. 2, davanti 1.80. Macelleria Giovanni Veronese, Largo Santorio. 7424 P

VITELLO cor. 1.44, 1.60, 1.80, coscetto 2, senza osso 2.40, 2.80, Macelleria Nichetto Barriera vecchia N. 4. 9338 P

VOLETE fare regali? Al magazzino Brondino, Venezia, San Marco, Calle Fuseri 4459, gioielleria, orologeria, argenteria, occhiali. Fabbrica per qualunque ordinazione, le riparazioni si consegnano in giornata. Accettansi cambi. 87282 P

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano; tassa 10 centesimi. Abbonamento prezzo da convenirsi. 7928 P

VESTITINI di ricamo bianchi, per cresimande; ricca scelta, tutte le grandezze. Jess, Barriera 15. 9633 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE VILLEGGIATURE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

BARCOLA, Riviera: affittasi in villa signorile bellissima stanza, una persona senza cucina. Indirizzo Piccolo. 7914 Q

BUTTOLIANO presso Opicina subaffittansi stanze per soggiorno estivo. Villa Elvira. 9403 Q

OPICINA! Affittansi appartamenti nel nuovo Hotel. Rivolgersi 1 maggio sopraluogo e 2 maggio, dopo le 5 pom., Malalan. 7738 Q

OPICINA. Alloggi per la stagione estiva e per tutto l'anno in posizione senza polvere. Rivolgersi spaccio tabacchi Opicina, elettrovia. 9516 Q

LASSNITZHOEHE Antal presso Graz, affittansi due appartamenti e stanze per estate con o senza pensione. Tomsche, Corso 5. 7730 Q

NEL Friuli, stazione ferroviaria, affittasi casa arredata, con campagna. Informazioni via Petrarca N. 7, II piano, porta N. 8. 7433 Q

RONCHI. Stanze belle, ariose in campagna, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 4345 Q

STANZE affittansi per la stagione estiva presso Vipacco. Barriera 23, I. 9549 Q

SANMARCO vista splendida, affittasi stagione balneare, appartamentino moderno, ammobiliato. Informazioni scrivere: «Ribes» Gazzettino Venezia. 9412 Q

VILLEGGIATURA campagna 2 camere e cucina e una stanzetta da bagno sulla spiaggia affittasi presso Muggia. Rivolgersi presso alla stazione ferroviaria di Muggia. 7789 Q

VILLEGGIATURA tra Cormons e Udine, collina, stazione ferroviaria, dodici treni giornalieri, medico-farmacia. Indirizzo Piccolo. 7876 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - R -

RICCHEZZA, amore, felicità completa a chiunque domanderà splendido libro spedito gratis. Scrivere prof. Inst. Adberts-Caster 86, Parigi. 86551 R

BELVEDERE. Deluso!? Attendo 9.30 10.30. Tanti. 7917 R

PERSONA vista raccogliere cappottino bianco da bambino sopra Roiano, pregata portarlo Giovanni Boccaccio 15, terzo. 9515 R

IDERA. Ricorda il dì supremo; sei l'ideal sognato; procura come intesi, perchè ti ho sempre amato. 9539 R

P. T. Non vi ho pensato che al ricordo, ed appena adesso comprendo il guasto. La punizione sarebbe insopportabile. Parto infallibilmente oggi. Anna. 9494 R

BOLOGNA? Torino? subito ritirate lettera vostre iniziali nome cognome centrale. 9648 R

QUELLA persona che per due volte inviò fiori in via Nuova 30, favorisca cessare lo scherzo, altrimenti, non ignorando chi sia, avrà a pentirsene. 7796 R

A. Desiderando vivamente schiarimenti, prego scrivere dove e come sub «Montebello» fermo posta centrale. 9527 R

ANNIE comprese tutto! il tuo gioco infantile è quello che m'ha presa e m'ha sedotta?! non lo rimpiange Annie, ma... ora... non la seduce più. 9537 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina intelligente, bella presenza, brava massaia, con appartamento bene arredato, parla tedesco e slavo, con signore media età, posizione sicura. Lettere «Gutes herz» posta Barriera. 9661 R

MIRAMAR 30/4, celere 8 pom. Se leggerà questo, inserisca in questa rubrica sub colore mio vestito. Ella. 9647 R

MAGGIO 1913, ritirate lettera come scrittomi. Leonilda. 7861 R

BEELVEDERE. Ieri impossibile; prego non mandarmi nessuno a casa; non sono mai sola. Saluti b... 7974 R

STELLA Cometa, ritira lettera. 9620 R

SIGNORINA di buona famiglia, impiegata, cerca amica coetanea, buona, affettuosa per conversazione e passeggio. Offerte «Amica» Piccolo. 9571 R

M. P. Sospeso. Mandami tosto scritto insignificante per persuadermi che tu osservi mie inserzioni. Leop...... 9538 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane signore da Rovigno in buona posizione, buono, sincero, leale, con signorina. Pregasi allegare alle offerte anonime, un fazzolettino segnato. Ritirasi tutto lunedì «O. D. C.» Posta Stadion verso scontrino. 9583 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina di famiglia distinta, giovane, colta, priva di conoscenze, con signore distinto. Scrivere «Idillio» fermo posta centrale. 9503 R

SILVIA; ritiri lettera indirizzo convenuto. Edoardo. 9673 R

MATRIMONIO contrarrebbe ragazza 27 anni, brava, bella presenza, con dote, signore o vedovo senza figli. Scrivere «Jole» posta Barriera. 9684 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane forestiere, di buona famiglia, serio, ventiquattrenne, con onesta signorina, possibilmente sarta. Scrivere non anonime «Augusto» posta Stadion. 9692 R

MATRIMONIO: Signorina intelligente, educatissima, con 60.000 Marchi di capitale liquido e altrettanto da ereditare maritarebbesi prontamente con signore di sentimenti buoni, e ottima posizione. Offerte serie, dirette e non anonime indirizzare sub «Uneigennützig 23» fermo posta centrale Düsseldorf. Richiedesi ed assicurasi massima discrezione. 87890 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Oggi 3 corr. dalle ore 9-12 vendita a mano libera di ombrelle e ombrellini di seta e cotone.